

Anno XXXVII

REPUBBLICA ITALIANA

N. 74 Speciale
Formazione-Lavoro



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 4 AGOSTO 2006

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale - Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul c.c.p. n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute).

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - Corso Federico II n° 51 - 67100 L'Aquila
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00** alle **ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.06.2006, n. 605:

Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 - art. 49 (Apprendistato professionalizzante). Decreti Ministero del Lavoro e delle P.S. del 28 dicembre 2004, n. 354 e del 12 dicembre 2005, n. 407. Direttiva per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2006..... Pag. 5

DELIBERAZIONE 26.06.2006, n. 706:

Adesione Progetto "Il Giornale in classe" da realizzarsi presso le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori Statali delle quattro Province del territorio Abruzzese. Pag. 24

DELIBERAZIONE 03.07.2006, n. 757:

Preso d'atto del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale finalizzato all'attuazione di specifiche linee di intervento previste dal Piano 2006 approvato con DGR 22 maggio 2006, n. 515. Pag. 27

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 761:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Lgs 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro. Riconoscimento profili professionali. Pag. 127

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 762:

Preso d'atto del Protocollo d'intesa e Di-

sciplinare attuativo tra la Regione Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, finalizzato all'attuazione dei Macroprogetti previsti dal Piano 2006 approvato con DGR 22 maggio 2006, n. 515: "Cittadinanza Solidale", "Innovazione, Competitività, Governance", "Inserimento, Transizione, Inclusione", "Adattabilità". Pag. 139

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE**

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DL1/265:

Rettifica graduatorie provincia dell'Aquila e Teramo. Misura D1, Azione 1 di cui alla Determinazione dirigenziale DL9 n. 446 del 23.12.2005. Pag. 168

DETERMINAZIONE 18.07.2006, n. DL1/268:

Programmazione anno 2005. Approvazione progetto innovativo presentato dall'Amministrazione Provinciale di Chieti. Pag. 168

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE**

*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL' ISTRUZIONE*

- (D.G.R. n. 605 del 5.06.2006 “Direttiva per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno

2006.”) – AVVISO..... Pag. 174

- (D.G.R. n. 605 del 5.06.2006 “Direttiva per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2006.”) – INFORMATIVA..... Pag. 174

PARTE I

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.06.2006, n. 605:

Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 - art. 49 (Apprendistato professionalizzante). Decreti Ministero del Lavoro e delle P.S. del 28 dicembre 2004, n. 354 e del 12 dicembre 2005, n. 407. Direttiva per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge quadro in materia di formazione professionale del 21.12.1978, n. 845;

vista la legge regionale del 17.05.1995, n. 111: "Formazione Professionale", modificata ed integrata con L.R. del 9/2/2000, n. 6;

vista la legge n. 196 del 24.06.1996, recante norme in materia di promozione dell'occupazione, ed in particolare l'art. 16, come modificato dal D.L. del 1.07.1999, n. 214;

visto l'art. 68 della legge n. 144 del 17/05/1999, "misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali", ed in particolare l'art. 68 relativo all'obbligo di frequenza di attività formative;

vista la legge del 14 febbraio 2003, n. 30,

"Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro";

visto il Decreto legislativo 276/2003, art. 49 concernente l'apprendistato professionalizzante;

visto il Decreto legislativo 276/2003, art. 52 concernente il repertorio delle professioni;

visto il Decreto 10 ottobre 2005 concernente: Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i);

vista la legge 80/2005, art. 13bis, di modifica dell'art. 49 del d.lgs. 276/03;

vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;

vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 13 gennaio 2005;

vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2005 del 15 luglio 2005;

vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2464/2005 del 14 ottobre 2005, recante risposta istanza di interpello (ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 124/2004) avanzata da Unionapi in materia di apprendistato professionalizzante;

vista la deliberazione G.R. n. 91 del 15/02/2005 concernente: Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. – Indirizzi applicativi;

vista la deliberazione G.R. n. 583 del 21/06/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n.

276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi;

vista la deliberazione G.R. n. 791 del 1°/8/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005;

visto il Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2005: “Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)”;

visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 354 del 28/12/2004 che assegna alla Regione Abruzzo la somma di **€1.967.002,42** per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età, allegato “A”;

visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 407 del 12/12/2005 che assegna alla Regione Abruzzo la somma di **€1.989.986,00** per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età, allegato “B”;

visto il punto 2 del verbale di impegno del 10 gennaio 2000 tra la Regione Abruzzo, le Amministrazioni provinciali, le Organizzazioni sindacali e l'Associazione CIAPI, che così testualmente recita: “La Regione conferma la sua scelta di individuare nel CIAPI il soggetto attuatore, con affidamento diretto della formazione degli apprendisti, per quanto di sua competenza, attribuendogli risorse crescenti” (Allegato “C”);

tenuto conto che le attività formative esterne degli apprendisti di cui all'art. 16 della legge 196/96 finanziate dalla Regione Abruzzo sono state affidate e realizzate dall'Associazione CIAPI per assicurare l'unitarietà formativa in materia e per creare un Modello Regionale

sull'Apprendistato;

considerato che la Commissione Tripartita Regionale nella riunione del 28/04/2006 ha accettato ed unanimemente approvato la proposta del Presidente che così testualmente recita: “..., il Presidente richiama l'attenzione dei presenti sulla problematica, emersa in precedenti sedute, dell'affidamento diretto o meno al Ciapi delle attività formative all'interno dell'apprendistato professionalizzante. In considerazione sia del fatto che un protocollo d'intesa del 2000, siglato anche dalle OOSS dei lavoratori, affidava esclusivamente a questo Ente la formazione relativa all'apprendistato nell'Obbligo formativo, sia del fatto che sono in dirittura d'arrivo le trattative per l'acquisizione delle quote societarie private che vanno a rendere la struttura totalmente pubblica, sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di un affidamento diretto dei due terzi delle risorse disponibili per la formazione legata all'apprendistato professionalizzante al Ciapi, mentre un terzo di esse sarebbe messo a Bando”, allegato “D”;

ritenuto

- di approvare l'Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher formativi di cui alla Direttiva regionale - Anno 2006 - per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti, assunti ai sensi dell'art. 49 (Apprendistato professionalizzante) del decreto legislativo 276/2003, allegato “E”;
- di approvare la modulistica, allegato “F”, che gli Organismi formativi dovranno presentare per le richieste di finanziamento di voucher formativi;
- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa pari ad **€ 3.956.040,00** da assumere sul capitolo **51635** del corrente esercizio finanziario;
- di rinviare per quant'altro non espressamen-

te previsto nel presente provvedimento alle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nelle precedenti deliberazioni in materia;

dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione e dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, sulla legittimità e la regolarità tecnico-amministrativa della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Di approvare l'Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher formativi di cui alla Direttiva regionale - Anno 2006- per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti,

assunti ai sensi dell'art. 49 (Apprendistato professionalizzante) del decreto legislativo 276/2003, allegato "E".

2. Di approvare la modulistica, allegato "F", che gli Organismi formativi dovranno presentare per le richieste di finanziamento di voucher formativi.
3. Di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa pari ad € **3.956.040,00** da assumere sul capitolo **51635** del corrente esercizio finanziario.
4. Di rinviare per quant'altro non espressamente previsto nel presente provvedimento alle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nelle precedenti deliberazioni in materia.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati con rito d'urgenza nel *BURA*.

Seguono allegati

Rel. "E"



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



REGIONE
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
Servizio Programmazione interventi politiche lavoro, formazione e istruzione*

**Dlgs. 276/ 2003, art. 49 (Apprendistato Professionalizzante)
PIANO 2006: "Direttive per il finanziamento della formazione
formale"**

*Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di
voucher formativi per apprendisti da parte dell'Associazione
CIAPI ed altri Organismi formativi accreditati*



La presente copia, composta di
n. facciate, è conforme all'origi-
nata esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Ciampati)

Documento composto da n. 9 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. 605 del 5 GIU 2006
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Gott. Walter Cariani)

Quiliza

Parte I-SISTEMA DI FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE**1. Campo di applicazione**

La Regione Abruzzo adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- della legge 30/2003 Delega al Governo in Materia di occupazione e Mercato del Lavoro;
- del D.lgs. 276/2003, art. 49 concernente l'apprendistato professionalizzante;
- del D.lgs. 276/2003, art. 52 concernente il repertorio delle professioni;
- del Decreto 10 ottobre 2005 concernente: Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i);
- della legge 80/2005, art. 13bis, di modifica dell'art. 49 del d.lgs. 276/03;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;
- della sentenza della Corte Costituzionale n. 50 del 13 gennaio 2005;
- della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 30/2005 del 15 luglio 2005;
- della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2464/2005 del 14 ottobre 2005, recante risposta istanza di interpello (ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 124/2004) avanzata da Unionapi in materia di apprendistato professionalizzante;
- della D.G.R. n. 91 del 15/02/2005 concernente: Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. - Indirizzi applicativi;
- della D.G.R. n. 583 del 21/06/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro - Indirizzi operativi;
- della D.G.R. n. 791 dell'8/08/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro - Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005;
- il Decreto Interministeriale del 10 ottobre 2005: "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, articolo 2, comma 1, lettera i)";
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 354 del 28/12/2004 che assegna alla Regione Abruzzo la somma di € 1.967.002,42 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età;
- del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 407 del 12/12/2005 che assegna alla Regione Abruzzo la somma di € 1.989.986,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il compimento del diciottesimo anno di età.

2. Premessa

A seguito dell'emanazione del D.lgs 276/2003 la Regione Abruzzo, unitamente alle parti sociali, ha disciplinato transitoriamente l'apprendistato professionalizzante in conformità a quanto previsto dall'art. 49 del D.lgs. n. 276 del 2003, teso alla valorizzazione dei percorsi formativi attuati in alternanza formazione/lavoro.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 91/2005, nel recepire le disposizioni legislative di cui all'art.49 del D.lgs. 276/2003 e successive integrazioni e modifiche, definisce gli indirizzi operativi per l'attuazione dei contratti professionalizzanti nell'apprendistato, derivante dall'Accordo quadro per la disciplina transitoria dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Abruzzo del 15.02.2005, sottoscritto con le rappresentanze delle parti sociali regionali.

A partire dal 1 luglio 2005, in via transitoria e fino all'emanazione di apposita legge regionale, come previsto dal D.lgs. 276/2003, si possono dar luogo ai nuovi contratti per l'apprendistato professionalizzato solo in quei settori per i quali i contratti collettivi o gli accordi interconfederali, stipulati da associazioni dei datori di lavoro e prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o regionale abbiano già disciplinato l'apprendistato professionalizzante ai sensi del succitato art. 49 del D.lgs. 273/2003.

3. Finalità del Sistema di formazione per l'Apprendistato professionalizzante

La Regione Abruzzo, in coerenza con quanto stabilito nel citato Accordo quadro per la disciplina transitoria dell'apprendistato professionalizzante, intende avviare un processo di sperimentazione della nuova forma contrattuale avente carattere formativo, attuando un sistema di valorizzazione dei contenuti formativi della formazione formale da erogare all'apprendista nei termini e modalità previsti.

Il suddetto accordo e gli indirizzi definiscono:

- campi di applicazione, individuati in quei settori di attività per i quali i contratti collettivi e gli accordi interconfederali stipulati dalle Associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul territorio nazionale hanno disciplinato o disciplineranno il contratto professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/2003;
- limiti di età per l'assunzione degli apprendisti con contratti di professionalizzanti;
- durata dei contratti: è stabilita dai diversi accordi contrattuali, in relazione al livello e tipologia di qualifica da conseguire, dall'art. 49 del D.lgs. 273/2003 che comunque fissa un minimo di anni 2 ed un massimo di anni 6;
- contenuti del Piano formativo generale in relazione, ai percorsi di formazione formale e non formale, alle metodologie e organizzazione della formazione interna ed esterna all'azienda, ai profili formativi, come definiti dai CCNL, dalla commissione istituita presso l'ISFOL ai sensi dell'art.4 del D.M. 20.05.99, n. 179 e da quelli validati dalla Regione Abruzzo con ordinanze dirigenziali n. 130 del 14/11/2000, DL4/314 del 24/5/2002, determinazioni dirigenziali n. 137 del 15/03/2004, DL9/273 del 17/06/2005 e con deliberazione G.R. n. 361 del 6/04/2006;
- indicazioni per la realizzazione, nell'ambito della formazione formale, dei percorsi formativi (competenze trasversali e di base e quelle tecnico-professionali) e per la quantificazione della formazione formale esterna e/o interna all'azienda.

In considerazione di quanto esposto, la Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione intende, nella fase di avvio della sperimentazione, finanziare alle imprese, che non hanno capacità formativa interna, **voucher** per gli apprendisti assunti con contratti di apprendistato professionalizzante.

4. Direttive per l'erogazione della formazione formale finanziata dalla Regione

L'Azienda che intende beneficiare del finanziamento del voucher, nell'ambito delle risorse disponibili, all'atto dell'assunzione dell'apprendista **deve indicare** nella documentazione di rito **un Organismo formativo accreditato**, ai sensi del D.M. 166/2001 e delle deliberazioni G.R. n. 1277/2001 e n. 49/2003 per la Macrotipologia "**Formazione continua**", incaricato di erogare la formazione formale.

Per la richiesta del finanziamento del voucher, l'azienda può rivolgersi ad uno di detti **Organismi formativi titolari di sedi operative accreditate**, oppure all'**Associazione CIAPI**, già assegnataria della formazione formale esterna degli apprendisti (Legge 196/97, art. 16).

Per accedere ai finanziamenti, la formazione formale di 120 ore annuali deve essere erogata nella sua interezza da detti Organismi formativi titolari di sedi operative accreditate.

La scelta dell'Organismo formativo deve essere fatta anche nel caso in cui l'azienda ha dichiarato la capacità formativa interna.

Copia della documentazione di assunzione dell'apprendista presentata, secondo le norme di Regolamentazione, alla Regione Abruzzo dall'azienda deve essere inviata contestualmente anche all'Organismo formativo scelto.

Gli Organismi formativi scelti (Organismi accreditati/Associazione CIAPI) dalle aziende provvederanno ad inviare, nei modi e nei termini sotto indicati, le richieste di finanziamento dei voucher.

5. Destinatari

Le attività formative previste nel presente avviso sono destinate **esclusivamente agli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/2003 da aziende operanti nel territorio abruzzese.**

L'azienda potrà usufruire del voucher formativo solo ed esclusivamente per l'apprendista/i **assunto/i** da avviare in formazione in orario di lavoro, come previsto dalla normativa in materia.

L'assegnazione del voucher è **annuale** e non vincola l'Amministrazione al finanziamento delle successive annualità.

La mancata assegnazione del voucher non esclude la responsabilità dell'impresa ad assicurare all'apprendista la formazione prevista dall'art. 49 del D.lgs. n. 276/03 e confermata dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 50/2005.

6. Aspetti finanziari

Il sistema viene finanziato, in via sperimentale, con i fondi di cui alla legge 24 giugno 1977, n. 196, Norme in materia di promozione dell'occupazione.

Al finanziamento del presente dispositivo sono destinati **€ 3.956.988,42**, derivanti dai Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. **354** del **28/12/2004** e n. **407** del **12/12/2005**, per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato, anche se svolte oltre il

compimento del diciottesimo anno di età.

Le risorse di cui sopra saranno utilizzate secondo la seguente ripartizione:

<i>Tipologia di affidamento prevista dal presente atto</i>	<i>Costo Voucher annuale</i>	<i>Numero di Voucher da assegnare</i>	<i>Totale Costo</i>
Avviso pubblico per il finanziamento della formazione formale esterna (120 ore annuali) per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 276/03, assicurata da Organismi accreditati	€ 1.080	1221	€ 1.318.680,00
Affidamento all'Associazione CIAPI del finanziamento della formazione formale esterna (120 ore annuali) per apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 276/03	€ 1.080	2442	€ 2.637.360,00
TOTALE	€ 1.080	3663	€ 3.956.040,00

Il voucher avrà un valore corrispondente al 100% del costo della formazione formale di 120 ore, pari ad € 1.080,00 (parametro ora/corso apprendista di € 9,00 x 120 ore annuali di formazione formale).

Per i contratti che prevedono l'erogazione di formazione formale superiore a 120 ore annuali, il costo delle ore eccedenti rimane a carico dell'azienda.

Parte II - MODALITA' DI GESTIONE DEI VOUCHER

7. Richieste finanziamento voucher da parte degli Organismi formativi

Gli Organismi formativi/Associazione CIAPI di cui al **paragrafo 4** del presente dispositivo, incaricati dalle aziende di realizzare la formazione formale esterna, provvedono a richiedere, entro venti giorni dalla data di ricevimento dell'incarico, alla Regione il finanziamento del voucher per ciascun apprendista partecipante al corso di cui al successivo **paragrafo 9**.

Le richieste di finanziamento dei voucher e la richiesta di affidamento del corso devono essere inviate, attraverso l'uso della modulistica predisposta, alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (PAL-SIRFI) dal Legale rappresentante dell'Organismo formativo.

La modulistica di richiesta di cui sopra dovrà essere compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Organismo formativo prescelto, tenendo conto della documentazione ricevuta e contestualmente inviata dall'azienda alla Regione Abruzzo all'atto dell'assunzione.

L'Azienda può incaricare un solo Organismo formativo tra quelli di cui al **paragrafo 4** per la richiesta di finanziamento del voucher.

Gli Organismi formativi sono tenuti ad accogliere tutte le richieste di formazione che pervengono **entro i termini di apertura dello sportello**.

Nel caso in cui detti Organismi non intendano o sono impossibilitati a svolgere le attività previste nel

presente avviso, gli stessi sono tenuti a comunicare, **tempestivamente, a mezzo raccomandata A.R.**, all'azienda e all'Associazione CIAPI la rinuncia dell'incarico ricevuto. All'Associazione CIAPI dovrà essere inviata la documentazione di assunzione dell'apprendista.

8. Modalità di costituzione dei corsi (120 ore per ogni annualità)

Gli Organismi formativi/Associazione CIAPI di cui al **paragrafo 4** del presente dispositivo provvedono alla costituzione di classi omogenee formate da apprendisti con profili professionali compatibili tenendo conto dei Piani Formativi Individuali (PFI) allegati ai contratti di assunzione dei singoli apprendisti.

Ai corsi così formati possono partecipare massimo **20** apprendisti, **compresi i non assegnatari di voucher.**

Possono essere accorpati corsi con profili professionali diversi solo per la realizzazione di moduli comuni. Per i restanti moduli deve essere distintamente assicurata la formazione per ogni profilo professionale.

L'Organismo formativo/Associazione CIAPI prescelto verifica che gli apprendisti rientrino tra i destinatari ammissibili e che gli stessi dispongano dei requisiti per la partecipazione al corso richiesto: **l'utente deve essere in possesso di tali caratteristiche al momento della presentazione della domanda.**

L'iter formativo del corso da presentare dovrà prevedere l'erogazione della formazione formale di 120 ore per ogni annualità. La stessa dovrà essere articolata in due aree di 40 ore (Competenze trasversali e di base) e 80 ore (Competenze tecnico-professionali) nel rispetto del profilo professionale di riferimento e degli indirizzi operativi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante.

La richiesta di affidamento dei corsi deve essere redatta utilizzando l'apposito formulario, che dovrà contenere tutte le informazioni richieste e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo formativo richiedente (allegare la fotocopia del documento di identità).

9 Modalità di presentazione delle domande di finanziamento corsi

Le richieste di finanziamento dei voucher devono essere spedite a partire dal trentesimo (30) giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURA, primo giorno di apertura dello sportello, fino all'esaurimento dei voucher disponibili.

Il presente avviso verrà pubblicato anche nel sito: <http://lavoro.regione.abruzzo.it>.

Le domande di finanziamento dei voucher, regolarmente compilate e sottoscritte, devono essere inviate, unitamente alla richiesta di affidamento del corrispondente corso, alla Regione Abruzzo- **Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, via Raffaello, 137 - Pescara - a pena di esclusione, solo a mezzo raccomandata A.R.** entro i termini sopra indicati.

I plichi contenenti le domande di finanziamento presentate dovranno chiaramente indicare all'esterno della busta la dicitura:

**FORMAZIONE PER L'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE
VOUCHER ANNO 2006**

Ogni plico deve contenere richieste di finanziamento voucher riferibili ad un solo corso.

Ogni plico deve contenere:

1. Formulare richiesta finanziamento voucher (uno per ogni apprendista): detti formulari devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Organismo formativo richiedente (allegare fotocopia del documento d'identità).
2. Copia del Piano Formativo Individuale (uno per ogni apprendista);
3. Comunicazione dell'avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente (uno per ogni apprendista);
4. Delega richiesta finanziamento voucher (uno per ogni apprendista);
5. Formulario richiesta affidamento corso;
6. Certificato o autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 455/2000, attestante l'osservanza dall'art.3 (Assunzioni obbligatorie - Quota di riserva) della legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Il Dirigente del Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (PALSIRFI), tramite un apposito gruppo di lavoro, istituito con Determinazione direttoriale, provvederà ad assegnare i voucher giornalmente a partire dal primo giorno di apertura dello sportello.

Le assegnazioni voucher (corsi) verranno pubblicate all'albo della Direzione, sito in Pescara al 3° piano di via Raffaello, 137 e successivamente nel sito: <http://lavoro.regione.abruzzo.it>.

L'esclusivo mezzo di comunicazione ufficiale dell'avvenuto finanziamento del corso rimane l'albo sopra indicato.

Le richieste verranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili.

10. Modalità di affidamento e di finanziamento dei corsi (voucher) di 120 ore per ogni annualità

La Regione Abruzzo finanzia la formazione formale annuale di 120 ore (voucher) di ogni singolo apprendista partecipante ad corso affidato.

La modalità attuativa prevista dall'avviso è quella della costituzione di due sportelli distinti di presentazione delle richieste di finanziamento corsi (voucher), formati tenendo conto della ripartizione finanziaria prevista al **paragrafo 7**. Si procederà a **sorteggio pubblico** nel caso in cui non si abbiano risorse sufficienti a finanziare le richieste pervenute nella **stessa giornata**.

Gli sportelli rimarranno aperti fino all'esaurimento dei voucher disponibili.

Sono cause di **esclusione dall'ammissibilità al finanziamento voucher (corsi)**:

- la non eleggibilità della richiesta di finanziamento voucher a titolo del presente avviso;
- le richieste non presentate da soggetti ammissibili di cui al paragrafo 4;
- le richieste ed i formulari non firmati e non correttamente compilati;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della richiesta;
- il mancato ricorso all'utilizzo della modulistica prevista per la presentazione della richiesta, disponibile nei siti: <http://lavoro.regione.abruzzo.it> ,
- la mancanza di uno o più allegati obbligatori richiesti (Punti da 1 a 6 del **paragrafo 9**).

Il Dirigente del Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (PALSIRFI), tramite un apposito gruppo di lavoro, istituito con Determinazione direttoriale, provvederà ad assegnare i corsi (voucher) su base giornaliera a partire dal primo giorno di apertura degli sportelli.

Le assegnazioni dei corsi (voucher) verranno pubblicate all'albo della Direzione, sito in Pescara al 3° piano di via Raffaello, 137 e successivamente nel sito: <http://lavoro.regione.abruzzo.it>.

11. Modalità di avvio del corso

Il Servizio competente della Direzione PALSIRFI comunica all'Organismo formativo/Associazione CIAPI, entro gg. 5 dall'assegnazione, a mezzo fax o posta elettronica, l'avvenuto finanziamento del corso (voucher).

L'Organismo formativo/Associazione CIAPI, entro 15 gg. dalla comunicazione dell'affidamento del corso, comunica alle aziende interessate la data di avvio dello stesso con il relativo calendario delle lezioni del modulo di formazione trasversale (40 ore) e quello tecnico professionale (80 ore). La sede di svolgimento delle lezioni dovrà corrispondere a quella indicata nel progetto presentato.

Detto avvio dovrà, contestualmente, essere comunicato al competente Servizio della Direzione PALSIRFI unitamente alla consueta modulistica di riferimento.

Prima dell'avvio del corso l'Organismo formativo affidatario predispone il registro delle presenze, nel quale inserirà i nominativi degli apprendisti delle aziende beneficiarie del voucher, dandone comunicazione al Servizio competente della Direzione PALSIRFI, entro gg. 5 dall'avvio delle attività, unitamente all'elenco dei frequentanti e relative aziende di appartenenza.

12. Modalità di fruizione dei corsi

Al fine del riconoscimento della validità della formazione formale, così come definito dalla D.G.R. 583 del 21.06.05 e successiva integrazione con D.G.R. n.791 dell'8.08.05, l'apprendista deve frequentare almeno 84 delle 120 ore di corso previste, certificate attraverso il registro delle presenze tenuto dall'Organismo affidatario.

Al termine dei percorsi formativi, detto Organismo è tenuto al rilascio di apposita certificazione di frequenza per l'attestazione della regolarità e validità della formazione formale e comunica al Servizio Implementazione Programmi e Progetti della Direzione l'elenco degli allievi che hanno frequentato il corso di formazione formale.

13. Attestazione del percorso formativo e certificazione delle competenze

In via sperimentale i soggetti che hanno realizzato le attività formative, formali e non formali, attestano e certificano le competenze acquisite sulla base dei profili professionali previsti nella disciplina di avvio dell'Apprendistato professionalizzante.

La registrazione delle competenze acquisite dovrà essere riportata sul libretto formativo ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 276/03.

14. Modalità di liquidazione dei voucher

Al termine di ciascun corso di formazione formale l'Organismo erogatore della formazione formale inoltra al Servizio competente della Direzione la seguente documentazione:

- formulari richiesta liquidazione voucher formativo apprendista (uno per ogni assegnatario di voucher);
- elenco allievi che hanno frequentato il corso;
- fattura emessa dall'Organismo affidatario intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffello, 137 - Pescara, contenente l'importo complessivo da liquidare, indicando nella causale: il titolo, durata e codice identificativo del corso, gli identificativi dei vouchers assegnati e le informazioni

bancarie per l'accredito.

Il Servizio competente della Direzione attiva la procedura interna di liquidazione verificando tutte le seguenti condizioni:

- che la fattura emessa e la richiesta di liquidazione si riferiscano ai vouchers assegnati;
- che l'importo indicato nella fattura corrisponda alla somma di quelli riportati nel campo "Valore voucher" dei formulari richiesta liquidazione voucher formativo apprendista;
- che il numero delle ore frequentate, da ogni singolo partecipante, sia maggiore/uguale ad 84 ore;
- che non siano presenti vizi formali (firme, modulistica standard, ...).

L'esito positivo della verifica svolta su tutti gli elementi sopra descritti è condizione necessaria e sufficiente per la liquidazione all'Organismo affidatario del valore di ogni singolo voucher.

15. Controllo e monitoraggio

Le procedure di assegnazione dei voucher e le attività formative attivate a valere sul il presente avviso saranno soggette al controllo ed alle verifiche amministrativo-contabili eseguite dalla Regione Abruzzo. Altresì, l'Organismo formativo affidatario garantirà la propria disponibilità a collaborare con la Regione per il monitoraggio fisico e finanziario delle attività.

16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 relativo a "Tutela delle persone e d'altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali".



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Ufficio Centrale per l'Orientamento e
la Formazione Professionale dei Lavoratori



REGIONE
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione
Servizio Programmazione interventi politiche lavoro, formazione e istruzione*

**Decreto lgs. 276/ 2003, art. 49 (Apprendistato Professionalizzante)
"Direttiva -Anno 2006- per il finanziamento della formazione formale"**

**Avviso per la presentazione delle domande di assegnazione di voucher formativi per
apprendisti**

Modulistica di riferimento

- *Formulario richiesta finanziamento voucher;*
- *Formulario richiesta affidamento corso;*
- *Delega richiesta finanziamento voucher;*
- *Formulario richiesta liquidazione voucher formativo apprendista.*



La presente copia, composta di
due facciate, è conforme all'o-
riginale esistente in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

Documento composto da n. 7 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. 605 del 5 GIU 2006

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

FORMULARIO RICHIESTA FINANZIAMENTO VOUCHER
(Compilare per ogni apprendista)

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Acquisito al protocollo dell'Organismo formativo N. _____ del _____

Codice assegnazione voucher
(Riservato all'ufficio)

Sezione 1- Dati Organismo formativo

Denominazione Organismo			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Indirizzo sede legale	Indirizzo		
	CAP	Città	
	Provincia	Telefono	
	FAX	E-mail	

Sezione 2 - Dati Azienda

Denominazione azienda			
Sede azienda (indicare quella principale)			
Ragione sociale		Settore azienda	
Attività economica		Numero dipendenti	
Osservanza dall'art. 3 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>		Voucher già assegnati SI <input type="checkbox"/> n° _____ NO <input type="checkbox"/>	

Sezione 3 - Dati anagrafici Datore di lavoro

Cognome	Nome		
Azienda	Tel. E Fax	e-mail	
Indirizzo		Sede legale (Località)	

Sezione 4 - Dati anagrafici Apprendista

Cognome e nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Data di nascita	Età
Residenza in	Via	Cittadinanza	
Domicilio (se diverso da residenza- Obbligatorio) Comune		CAP	Provincia
Via	n° civico	Telefono domicilio	
Obbligo formativo assolto SI NO	Sesso M F	Titolo di studio	

Contratto apprendistato professionalizzante <input type="checkbox"/>		Qualifica assunzione	
CCNL		Livello assunzione	Livello finale
Codice qualifica:		Data assunzione	Durata del contratto
Estremi della comunicazione al Centro per l'Impiego (C.p.I.)		C.p.I. di riferimento	
Sezione 5 – Tutor aziendale			
Cognome e nome		Codice fiscale	
Luogo di nascita		Data di nascita	
Titolare d'impresa Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Data assunzione	Titolo di studio	
Qualifica professionale		Livello di inquadramento	
Esperienza lavorativa			
Corsi formativi per tutor frequentati Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> se Sì indicare:		Organismo formativo	
Sede di svolgimento della formazione	Periodo di svolgimento	Certificazione conseguita Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	
Sezione 6 – Dati corso da frequentare			
Titolo corso		Indirizzo sede formativa accreditata	
Telefono	Fax	e-mail	
Profilo professionale di riferimento		Piano Formativo Individuale dell'apprendista (allegare)	
Formazione formale ore n. _____ (Indicare la sede di svolgimento)			
Formazione informale ore n. _____ (Indicare la sede di svolgimento)			
Formazione Base (40 h) <input type="checkbox"/> Professionalizzante (80 h) <input type="checkbox"/>		Esterna all'azienda in orario di lavoro (120 h) <input type="checkbox"/>	
Sezione 7 – Costo del voucher e finanziamento richiesto			
Ore formazione con voucher 120 – Costo ora formazione € 9,00 – Costo voucher (120 x € 9,00 = €1.080,00)			
Contributo pubblico richiesto (Massimo valore voucher 100% del costo) € _____			

Le presenti dichiarazioni/informazioni sono rese ai sensi degli Artt. 46 – 47 del D.P.R. n° 445 del 28.12.2000.

Il richiedente dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Il richiedente dichiara, altresì, di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche, che tutti i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'espletamento del presente procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Firma del richiedente

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

Allegare:

- Piano Formativo Individuale;
- Comunicazione dell'avvenuta assunzione al Centro per l'Impiego competente;
- Delega richiesta finanziamento voucher.

FORMULARIO RICHIESTA LIQUIDAZIONE VOUCHER FORMATIVO APPRENDISTA

Il sottoscritto (Nome e Cognome) _____
 in qualità di Legale rappresentante dell'Organismo formativo _____
 con sede a _____ in via _____ n. _____

Dichiara

che l'Apprendista (Cognome) _____ (nome) _____,
 assunto con contratto di apprendistato in data _____, assegnatario del voucher del valore di **€1.080,00**, ha
 partecipato al corso di formazione formale per ore n. _____, pari al _____ % del monte ore dell'intervento formativo:

Numero Codice corso		Organismo formativo gestore corso	
Titolo del corso		Sede corso	
Formazione formale prevista: - Trasversale n. _____ Ore		Formazione formale svolta: - Trasversale n. _____ Ore	
- Professionalizzante n. _____ Ore		- Professionalizzante n. _____ Ore	
Data inizio corso	Data fine corso	Numero Voucher	Valore voucher € 1.080,00

Il Soggetto gestore, nella persona del legale rappresentante, ed il partecipante all'attività formativa, in virtù delle dichiarazioni rese, chiedono di avviare la procedure di liquidazione del voucher del valore sopra indicato e dichiarano, altresì, che per lo stesso intervento l'apprendista non usufruisce di altri finanziamenti pubblici.

Il legale rappresentante dell'Organismo gestore dell'intervento formativo ed il partecipante dichiarano di essere informati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e successive modifiche, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il legale rappresentante dell'Organismo gestore dell'intervento formativo ed il partecipante dichiarano di essere consapevoli delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

CLAUSOLE DI EFFICACIA

La frequenza all'intervento formativo deve essere registrata nel registro di classe del corso e deve raggiungere almeno il 70% del monte ore previsto, pena la revoca del voucher.

L'Organismo attuatore dovrà comunicare all'inizio dell'intervento formativo e comunque entro 5 giorni, tramite fax al competente Servizio della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione (P.A.L.S.I.R.F.I.) la data di inizio frequenza e successivamente quella di termine o eventualmente quella di interruzione della frequenza.

L'Organismo attuatore dovrà inviare al competente Servizio della Direzione P.A.L.S.I.R.F.I., al termine dell'intervento formativo, la seguente documentazione:

- formulario richiesta liquidazione voucher formativo apprendista (uno per ogni assegnatario di voucher);
- elenco allievi che hanno frequentato il corso con le rispettive aziende di appartenenza;
- fattura, intestata alla Regione Abruzzo - Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - Via Raffello, 137 - Pescara, contenente l'importo complessivo da liquidare, indicando nella causale: il titolo, durata e codice identificativo del corso realizzato, gli identificativi dei voucher assegnati e le informazioni bancarie per l'accredito.

Data _____

Firma Assegnatario del voucher (Apprendista)

Firma Legale rappresentante Organismo formativo

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

FORMULARIO RICHIESTA AFFIDAMENTO CORSO			
<i>(Da ripetere per ogni corso richiesto)</i>			
Codice corso assegnato <i>(Riservato all'ufficio)</i>			
Dati relativi all'Organismo formativo proponente			
Denominazione Organismo			
Codice Fiscale			
Partita IVA			
Natura giuridica			
Rappresentante legale			
Indirizzo sede legale se diversa dalla sede accreditata	Indirizzo		
	CAP	Città	
	Provincia	Telefono	
	FAX	E-mail	
Referente per la formazione formale			
Nominativo			
Data di nascita	Comune di nascita		
Codice Fiscale			
Residenza			
Telefono	Fax		
E-mail	Ruolo		
Scheda dati relativa all'attività formativa			
Titolo corso			
Profili professionali di riferimento di cui si compone il corso <i>(Elencare)</i>			
Sede operativa accreditata per la macrotipologia: "Formazione continua" presso la quale si eroga la formazione formale esterna	Indirizzo		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono	Fax	
	E-mail		
Settore		CCNL di riferimento	
Destinatari <i>(Elencare gli apprendisti che partecipano al corso ed allegare per ogni apprendista il Piano Formativo Individuale)</i>			
Apprendista:		Annualità contrattuale (1°, 2°, 3°..... anno):	
1. _____;		1. _____;	
2. _____;		2. _____;	
3. _____;		3. _____;	
4. _____;		4. _____;	
5. _____;		5. _____;	
6. _____;		6. _____;	

7. _____;	7. _____;
8. _____;	8. _____;
9. _____;	9. _____;
10. _____;	10. _____;
11. _____;	11. _____;
12. _____;	12. _____;
13. _____;	13. _____;
14. _____;	14. _____;
15. _____;	15. _____;
ARTICOLAZIONE DELLA FORMAZIONE FORMALE ESTERNA DEL CORSO (120 ORE)	
<i>Compatibile con i Piani Formativi Individuali</i>	
Area trasversale 40 ore	
Titolo modulo	Contenuti formativi
1. _____;	1. _____;
2. _____;	2. _____;
3. _____;	3. _____;
.....
Durata ore modulo	Competenze da acquisire
1. _____;	1. _____;
2. _____;	2. _____;
3. _____;	3. _____;
.....
Area tecnico professionale 80 ore	
Titolo modulo	Contenuti formativi
1. _____;	1. _____;
2. _____;	2. _____;
3. _____;	3. _____;
.....
Durata ore modulo	Competenze da acquisire
1. _____;	1. _____;
2. _____;	2. _____;
3. _____;	3. _____;
.....
Verifiche di apprendimento/Esame finale	
Attestato di frequenza	
Certificazione delle competenze	

Il presente formulario si compone di n. _____ pagine.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Legale rappresentante

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

DELEGA RICHIESTA FINANZIAMENTO VOUCHER

Da compilare da parte dell'impresa per la scelta del Soggetto attuatore della formazione formale esterna

Il sottoscritto: _____

nato a: _____ Prov. _____ il _____

residente a: _____ Prov. _____

indirizzo: _____ n° _____

in qualità di rappresentante legale dell'impresa _____

Delego

L'Organismo formativo _____ a presentare

alla Regione Abruzzo la richiesta di finanziamento della formazione formale esterna

(Voucher) per l'apprendista _____ assunto il _____.

Allego alla presente copia della documentazione richiesta dall'avviso (D.G.R. n. _____ del

_____), dichiarando di essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di

dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del

D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante

(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 26.06.2006, n. 706:

Adesione Progetto “Il Giornale in classe” da realizzarsi presso le Istituzioni Scolastiche Secondarie Superiori Statali delle quattro Province del territorio Abruzzese.

LA GIUNTA REGIONALE

Considerato l’incontro tenutosi il 18 maggio 2006, presso la sede della redazione del quotidiano “Il Centro” a Pescara, con il componente la Giunta Regionale preposto all’Istruzione, i componenti delle Giunte Provinciali all’Istruzione di Pescara, Chieti, L’Aquila e Teramo e del Direttore Regionale Scolastico Regionale in cui è stato presentato il Progetto “Il Giornale in classe” (All. “A”) promosso dal quotidiano “Il Centro”;

Evidenziato che l’iniziativa sarà utile per meglio affrontare l’esame di Stato, il quale prevede la redazione di un articolo giornalistico come prova d’italiano;

Dato atto che il Progetto, la cui realizzazione è prevista nel periodo ottobre 2006 – maggio 2007, si articolerà in tre momenti, quali: il Giornale in classe, l’incontro tra studenti e giornalisti, dibattito con il Direttore del “Centro” e che nello stesso Progetto è prevista la sponsorizzazione delle quattro Casse di Risparmio;

Considerato che non sono posti oneri finanziari a carico di questa Amministrazione, fatte salve le attività proprie necessarie alla sua

realizzazione;

Viste le Deliberazioni di Giunte Provinciali di Pescara, Chieti, L’Aquila e Teramo (All. “B”) concernenti le adesioni al Progetto “Il Giornale in classe”;

Ritenuto di aderire al Progetto “Il Giornale in classe” promosso dal quotidiano “Il Centro” per quanto sopra evidenziato;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, e del Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro della Formazione e dell’Istruzione, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. Aderire al Progetto “**Il Giornale in classe**” allegato al presente atto (All.”A”).
2. Dare atto che non sono posti oneri finanziari a carico di questa Amministrazione, fatte salve le attività proprie necessarie alla sua realizzazione.
3. di disporre la pubblicazione integrale della presente Deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito internet <http://istruzione.regione.abruzzo.it>.

Segue allegato

All. A 4

**PROGETTO "IL GIORNALE IN CLASSE"
PROMOSSO DAL "CENTRO"**

PREMESSA

In un mondo in rapida evoluzione si sente sempre più la necessità di avere adeguati punti di riferimento, di essere informati per capire cosa sta avvenendo intorno a noi, di capire come si evolve la società. Un compito che i giornali, da anni, si sforzano di portare avanti. Un lavoro di conoscenza parallelo a quello che svolge la scuola sia pure da angolazioni e riferimenti culturali diversi. Nasce così quasi naturale la necessità di operare insieme, di tracciare un percorso comune.

Il progetto "Il Giornale in classe", in collaborazione con il quotidiano Il Centro, ha lo scopo di abituare i giovani alla lettura del quotidiano, alla curiosità giornalistica, alla riflessione sulla conoscenza della realtà.

Dopo un periodo di sperimentazione di due anni, nelle scuole della provincia di Pescara, il progetto ha adesso l'obiettivo di allargarsi a tutti gli istituti scolastici che decideranno di aderire.

Questo progetto è promosso dal quotidiano "il Centro" in collaborazione con l'Assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, i quattro assessorati provinciali di Pescara Teramo Chieti e L'Aquila, la Direzione regionale della pubblica istruzione, in attesa del patrocinio del Ministero della pubblica istruzione. Sponsor le Casse di risparmio delle quattro province.

CHE COS'E'?

"Il Giornale in classe" è un'occasione per studenti e docenti per fare esperienze da cui poi far nascere nuove curiosità, conoscenze e abilità.

L'intento vuole essere sia quello di sostenere la diffusione della lettura del quotidiano in classe, sia quello di migliorare la comprensione e l'utilizzo del linguaggio e degli strumenti specifici del giornalismo, intesi come stimolante strumento didattico.

Leggere e commentare il quotidiano in classe sarà utile anche per affrontare meglio l'esame di stato, che prevede la redazione di un articolo giornalistico come prova d'italiano.

COME FUNZIONA?

Il progetto durerà due mesi per ogni classe e si estenderà nel periodo ottobre 2006-maggio 2007, e coinvolgerà tutta la regione. Nelle che aderiranno all'iniziativa verrà creato un gruppo di lavoro formato da professori e alunni, che si porrà come obiettivo la lettura critica in classe del quotidiano.

Il progetto si articolerà in tre momenti:

- il giornale in classe
- incontro tra studenti e giornalisti
- dibattito con il direttore de "Il Centro"



IL GIORNALE IN CLASSE

Il primo giorno di distribuzione del quotidiano avverrà anche l'incontro con il direttore de Il Centro, Antonio Del Giudice, che illustrerà gli obiettivi del progetto.

Ogni giorno "Il Centro" consegnerà una copia del quotidiano a tutti gli studenti delle ultime classi delle scuole che ne avranno fatto richiesta. Le copie saranno distribuite gratuitamente nelle scuole che aderiranno all'iniziativa.

"Il Giornale in classe" è un progetto che ha l'obiettivo di coinvolgere e stimolare i docenti e gli studenti a dedicare un'ora di lezione all'esplorazione d'argomenti e problematiche d'attualità, attraverso l'uso didattico del quotidiano.

INCONTRO TRA STUDENTI E GIORNALISTI

Nel corso dei due incontri fra studenti e giornalisti de Il Centro verranno illustrate le tecniche della comunicazione, come un fatto diventa notizia, come si scrive un articolo, i diversi linguaggi (sportivo, economico, etc) e gli strumenti specifici del giornalismo, intesi come stimolante strumento didattico. Nel corso dell'incontro, inoltre, verrà scelto il tema dell'articolo giornalistico che gli studenti dovranno redigere. Alla fine del progetto l'articolo migliore verrà premiato con la pubblicazione sul quotidiano Il Centro.

DIBATTITO CON IL DIRETTORE DE IL CENTRO DEL GIUDICE

Alla fine del progetto gli studenti dei vari istituti che avranno aderito al progetto parteciperanno a un dibattito che avrà come relatore il direttore de Il Centro Antonio Del Giudice.

COME ADERIRE

Le classi che aderiranno al progetto, potranno, previa autorizzazione del Capo dell'Istituto, comunicare la loro formale adesione inviando via fax la scheda d'adesione compilata in ogni sua parte, nel più breve tempo possibile al seguente numero:

Il coordinamento del lavoro, così come il controllo del suo regolare svolgimento, spetta all'insegnante che riceverà tutte le informazioni per la realizzazione dell'attività.

I responsabili del progetto e il gruppo di lavoro scolastico concorderanno insieme un'agenda ed un piano di lavoro, per coordinare la definizione dei tempi e dei modi di partecipazione all'iniziativa.

Sarà opportuno che gli Assessorati interessati assumano i provvedimenti del caso entro il presente mese di maggio, in modo da consentire le adesioni delle scuole entro il 10 giugno.



La presente copia, composta di
n. facciata, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.07.2006, n. 757:

Preso d'atto del Protocollo d'intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale finalizzato all'attuazione di specifiche linee di intervento previste dal Piano 2006 approvato con DGR 22 maggio 2006, n. 515.

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamata la propria deliberazione 22 maggio 2006, n. 515, recante *POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 - FSE «Piano degli interventi 2006 - Strumento unitario di programmazione a supporto della conclusione del Programma»*;

considerato che nel predetto Piano degli interventi 2006 alcune linee di intervento coinvolgono operativamente, per finalità e caratteristiche, le istituzioni scolastiche regionali, ed in particolare i Macroprogetti "Cittadinanza solidale" e "Innovazione, Competitività, Governance";

ritenuto di condividere il Protocollo d'intesa e l'allegato Documento tecnico, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, firmato in Pescara il 12 giugno 2006, tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attuazione delle linee di intervento previste nel Piano attuativo 2006, che coinvolgeranno le

scuole secondarie di 1° e 2° grado;

dato atto che il Direttore regionale della Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. di prendere atto del "Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'attuazione dei Macroprogetti "Cittadinanza Solidale" e Innovazione, Competitività, Governance (Progetto regionale formazione tecnico scientifica)", allegato "A".
2. Di dare mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione.
3. Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione www.regione.abruzzo.it

Segue allegato

ALLEGATO 4^u

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA TRA REGIONE ABRUZZO ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI CITTADINANZA SOLIDALE E INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE (PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

Documento composto da n. 99 facciate ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 757 del 6.3 LUG. 2006 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (Dott. Walter Garanti)



La presente copia, composta di n. 99 facciate, è conforme all'originale emesso in questo Ufficio.

Il Responsabile dell'Ufficio (Dott. Roberto Vanni)

Handwritten signature



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Indice

1. Finalità del protocollo di intesa e suo ambito di applicazione.....	4
2. Impegni della Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione.....	5
3. Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale.....	6
4. Modalità attuative.....	6

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Sigle e denominazioni

Misure

A1	Implementazione dei servizi per l'impiego e messa in rete delle strutture
A2	Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro
B1	Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
C1	Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione
C2	Prevenzione della dispersione scolastica e formativa
C3	Formazione Superiore
C4	Formazione permanente
D1	Formazione continua
D2	Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione
D3	Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità
D4	Miglioramento delle risorse umane nel settore della R&S
E1	Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Macrotipologie di azione

ARP	Azioni rivolte alle persone
ARS	Azioni rivolte ai sistemi
ARA	Azioni rivolte all'accompagnamento

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

1. Finalità del Protocollo di intesa e suo ambito di applicazione

Il presente Protocollo di intesa è finalizzato alla attuazione delle linee di intervento che, per finalità e caratteristiche, coinvolgono operativamente le istituzioni scolastiche regionali nell'ambito del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006 ed in particolare delle linee di intervento previste dal *Piano 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma*.

Il *Piano degli interventi 2006* si inserisce tra la fine del periodo di programmazione 2000/2006 e l'avvio di un nuovo ciclo di programmazione comunitaria (2007/2013); nella sua formulazione è pertanto presente lo sforzo di renderlo coerente, e per quanto possibile anticipatorio, degli obiettivi e delle linee di azione che le politiche di sviluppo assumeranno nei prossimi anni per sostenere le sfide proposte dall'attuale congiuntura socio – economica.

Tali sfide sono relative tanto al rafforzamento della coesione della collettività regionale, interessata sempre più intensamente da fenomeni di divaricazione delle condizioni economiche e da situazioni di debolezza sociale, che alla competitività del sistema economico, connotato sia da elementi di ritardo rispetto alle necessità di innovazione che da significativi cambiamenti dei sistemi produttivi.

L'Assessorato al Lavoro, alla Formazione ed all'Istruzione intende in particolare contribuire, con il *Piano 2006*, sia al rafforzamento della inclusione sociale e lavorativa dei cittadini in condizione di povertà, attraverso il Macroprogetto "*Cittadinanza solidale*", sia allo sviluppo di un sistema socio-economico fondato sulla conoscenza, attraverso il Macroprogetto "*Innovazione, competitività, governance*", mirato alla promozione e alla diffusione della cultura della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica/organizzativa.

Per quanto riguarda l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini in condizione di povertà il **Macroprogetto "*Cittadinanza solidale*"** prevede un complesso di azioni rivolte ai componenti di famiglie con reddito annuo inferiore alla soglia di povertà, con priorità per quelle statisticamente definibili "sicuramente povere", ed è centrato su un insieme di interventi integrati finalizzati anche a sostenere il diritto all'Istruzione ed a contrastare la dispersione scolastica. A tale ultima finalità sono rivolti, in particolare, interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenerne l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi.

Quanto poi allo sviluppo di un sistema socio-economico fondato sulla conoscenza, nell'ambito del **Macroprogetto "*Innovazione, competitività, governance*"** particolare rilevanza strategica assume il **Progetto regionale formazione tecnico scientifica**, rivolto a promuovere la cultura tecnico-scientifica e la propensione a frequentare i percorsi di studio corrispondenti sia attraverso interventi rivolti agli studenti di tutte le classi dei corsi di istruzione secondaria, sia attraverso il coinvolgimento attivo delle loro famiglie. Nel rinviare all'esame del Piano per avere contezza complessiva delle strategie proposte, di seguito si esplicitano quelle per la cui attuazione si auspica la collaborazione attiva di **codesto Ufficio**. In particolare si precisa che sono previste iniziative specifiche di orientamento ed informazione a partire dalla scuola media, all'interno della quale saranno promosse azioni volte a stimolare la curiosità e l'interesse degli allievi (in particolare per mezzo di visite guidate a centri di ricerca e aziende) e dei loro genitori al fine di rafforzare le conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico scientifici; infine sono previsti interventi di formazione specifica a contenuto metodologico e disciplinare rivolti ai docenti dell'area tecnico-scientifica.

Il **Progetto regionale formazione tecnico scientifica** prevede inoltre interventi finalizzati a rafforzare le dotazioni di laboratorio scientifiche e tecnologiche degli Istituti di Istruzione secondaria di secondo grado, a cominciare dagli Istituti tecnici e professionali.

Nella tabella seguente sono riportati in dettaglio gli interventi oggetto del presente protocollo di intesa che coinvolgeranno scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Misura	Codice	Descrizione intervento
Macroprogetto Cittadinanza solidale		
C2	CS7	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenerne l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà.
C4	CS9	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolte ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica
Macroprogetto Innovazione, Competitività, Governance: Progetto regionale formazione tecnico scientifica		
C3	IC4D	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale
C1	IC4F	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di ricerca ed Aziende.
C1	IC4G	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici
C3	IC4I	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche e tecniche nelle Scuole medie

Oltre che nell'attuazione di tali interventi, secondo le modalità stabilite dal presente protocollo di intesa, le istituzioni scolastiche regionali saranno chiamate a partecipare, in partenariato con Università ed Imprese, all'attuazione di percorsi IFTS capaci di contribuire allo sviluppo locale, all'attivazione e sperimentazione di modalità innovative di divulgazione della cultura tecnico scientifica, fondate sull'utilizzo di metodologie ludiche e supportate da laboratori itineranti, nonché all'attuazione di estese campagne di orientamento ai percorsi universitari di tipo tecnico scientifico.

2. Impegni della Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

La Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione - si impegna, nell'ambito del presente Protocollo di intesa, oltre che a finanziare interamente le azioni sopra illustrate, ad istituire un *Tavolo di coordinamento, monitoraggio e valutazione* degli esiti degli interventi indicati al precedente punto 1; esso sarà costituito da Funzionari e/o Esperti designati dalla Direzione Politiche attive del Lavoro e Sistema integrato di Istruzione e Formazione e dall'Ufficio Scolastico Regionale, e perseguirà il fine precipuo di favorire la più sollecita ed efficace attuazione delle iniziative, anche fornendo consulenza e supporto nella progettazione alle Istituzioni scolastiche che siano individuate come Capofila di Progetti collettivi. Il Tavolo individuerà inoltre, a partire dalla valutazione degli esiti delle azioni, modelli di intervento e strumenti operativi tesi a diffondere con continuità la cultura tecnico scientifica, assecondando in tal modo gli orientamenti ispiratori della strategia indicata per il periodo di programmazione 2007/2013.

Si conviene che nell'attuazione degli interventi, disciplinati dal *Documento Tecnico* allegato quale parte integrante al presente Protocollo di intesa, si dovrà ricercare il più elevato grado di coinvolgimento possibile delle Università e dei Centri di Ricerca abruzzesi, al fine di determinare sinergie e relazioni non occasionali tra esse e le Istituzioni scolastiche interessate alla attuazione degli interventi.

La Regione Abruzzo nell'ambito del presente Protocollo di intesa si impegna altresì a costituire un ulteriore Tavolo di Lavoro per ricercare, in concorso con l'Ufficio Scolastico Regionale, modalità innovative di integrazione dei curricula scolastici con azioni formative nella fascia dell'Obbligo Formativo, da sperimentare nel periodo di Programmazione 2007/2013. Il Tavolo si avvarrà, senza oneri per la Regione, oltre che degli Esperti designati dalla Direzione e dall'USR, anche della collaborazione di un esperto individuato all'interno della platea degli Organismi formativi accreditati.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

La Regione Abruzzo, ove il Tavolo di Coordinamento ne ravvisi l'utilità, si impegna infine a valutare l'opportunità di estendere l'applicazione di una o più linee di intervento ad ordini di studio inizialmente non contemplati, nel rispetto delle risorse disponibili, tenuto anche conto di quelle sopravvenienti da ulteriori economie che siano rilevate sul POR nell'ambito delle Misure interessate.

3. Impegni dell'Ufficio Scolastico Regionale

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna, nell'ambito del presente Protocollo di intesa, a designare i rappresentanti di propria competenza ai Tavoli di Lavoro di cui al punto precedente entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo ed a porre in essere, nei confronti delle Istituzioni scolastiche interessate, ogni iniziativa e collaborazione utile alla tempestiva attuazione degli interventi.

Al fine di rendere più spediti gli interventi e più coerenti con la ratio che si prefiggono, l'Ufficio Scolastico Regionale si impegna soprattutto ad individuare e proporre alla Direzione Politiche attive del Lavoro e Sistema integrato di Istruzione e Formazione gli Istituti scolastici da coinvolgere nella attuazione delle diverse iniziative entro il 30 giugno 2006; a tal fine l'Ufficio Scolastico Regionale terrà in particolare considerazione la natura e le finalità dei singoli interventi, la necessità che la loro attuazione sia diffusa uniformemente tra le Province abruzzesi, e gli eventuali criteri particolari specificati, in relazione a ciascuna tipologia di azione, nel *Documento Tecnico* allegato al presente Protocollo di intesa.

4. Modalità attuative

Il presente Protocollo di intesa esaurisce i suoi effetti con il completamento delle iniziative cui è finalizzato, da realizzare nei tempi specificati nel Documento Tecnico, e comunque nel rispetto della durata massima del POR Abruzzo 2000/2006, fatta salva la ripetibilità degli interventi nell'ambito della Programmazione 2007/2013, ove compatibili con essa.

Le modalità attuative sono indicate nell'allegato *Documento Tecnico*, che costituisce parte integrante del presente Protocollo di intesa.

Pescara, 12 giugno 2006

Regione Abruzzo
Il Componente la Giunta
Fernando Fabbiani

Ufficio Scolastico Regionale
Il Direttore Regionale
Nino Santilli



REGIONE ABRUZZO
*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale
di Formazione ed Istruzione*

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)**

DISCIPLINARE ATTUATIVO

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione***Indice**

Premessa.....	3
1. Interventi che interessano le scuole secondarie di I grado	4
2. Interventi che interessano le scuole secondarie di II grado	8
3. Interventi che interessano le scuole secondarie di I e II grado.	9
4. Indicazioni per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione degli interventi e per l'erogazione delle risorse	10

Sigle e denominazioni**Misure**

A1	Implementazione dei servizi per l'impiego e messa in rete delle strutture
A2	Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro
B1	Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
C1	Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione
C2	Prevenzione della dispersione scolastica e formativa
C3	Formazione Superiore
C4	Formazione permanente
D1	Formazione continua
D2	Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione
D3	Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità
D4	Miglioramento delle risorse umane nel settore della R&S
E1	Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Macrotipologie di azione

ARP	Azioni rivolte alle persone
ARS	Azioni rivolte ai sistemi
ARA	Azioni rivolte all'accompagnamento

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Premessa

Il presente disciplinare regola le iniziative oggetto del Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo ed Ufficio Scolastico Regionale, di cui costituisce allegato, ed afferisce all'attuazione del *Piano 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma* con particolare riferimento ad alcune tipologie di intervento racchiuse nei Macroprogetti "*Cittadinanza Solidale*" e "*Innovazione, Competitività, Governance*" - *Progetto regionale formazione tecnico scientifica*.

Nell'ambito del **Macroprogetto "Cittadinanza solidale"**, volto a promuovere e facilitare l'inclusione sociale e lavorativa dei cittadini in condizioni di povertà, particolare rilevanza assumono gli interventi rivolti a sostenere il diritto all'istruzione ed a contrastare la dispersione scolastica. Nel presente Documento tecnico sono trattate in particolare le iniziative volte al rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche attraverso la loro apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi.

Tali interventi, rivolti agli allievi appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà frequentanti Scuole secondarie di I grado, comprendono:

- iniziative di recupero e sostegno didattico a favore del target di utenza sopra descritto che presenti ritardi o deficit cognitivi in una o più discipline;
- iniziative culturali, ricreative e sportive rivolte ad allievi appartenenti a famiglie "povere";
- azioni di orientamento, indirizzo e consulenza finalizzate al contrasto della dispersione scolastica rivolte a genitori e componenti delle famiglie "povere".

Nell'ambito del **Macroprogetto "Innovazione, competitività, governance"** particolare rilevanza assume il *Progetto regionale formazione tecnico scientifica*, volto a promuovere la cultura tecnico-scientifica attraverso interventi che vedono destinatari sia gli studenti che frequentano classi dei corsi di istruzione secondaria, sia le loro famiglie.

Le iniziative che coinvolgono le Scuole secondarie di 1° grado riguardano:

- la promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite di istruzione a Centri di Ricerca ed Aziende;
- interventi di formazione specifica a contenuto metodologico e disciplinare rivolti ai docenti di discipline tecnico-scientifiche;

Le iniziative che coinvolgono le Scuole secondarie di 2° grado riguardano:

- il potenziamento delle attrezzature di laboratorio, con priorità per gli Istituti Tecnici e Professionali;

Le iniziative di Orientamento rivolte ai genitori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici, coinvolgeranno infine le famiglie di allievi frequentanti le scuole secondarie sia di 1° che di 2° grado.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

1. Interventi che interessano le scuole secondarie di 1° grado

Gli interventi alla cui attuazione sono interessate le scuole secondarie di 1° grado sono indicati nelle tabelle seguenti in riferimento ai due macroprogetti coinvolti.

1.1. Macroprogetto Cittadinanza solidale

Finalità.

Contrastare la dispersione scolastica rafforzando la funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, sostenendo iniziative finalizzate ad assicurarne l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi.

Descrizione interventi.

L'azione integrata di finanziamento si compone di due interventi distinti per finalità e caratteristiche ma da attuare in modo integrato da parte di ciascuna istituzione scolastica coinvolta. Gli interventi e le relative risorse sono dettagliati nella tabella seguente in riferimento alla Misura e alla tipologia di azione.

Misura	Codice	Intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse
C2	CS7	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	ARP	Formazione	Formazione all'interno dell'obbligo formativo	400.000
C4	CS9	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolte ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica	ARP	Orientamento, consulenza, informazione		200.000
Totale						600.000

Gli interventi sono rivolti ai componenti (allievi e genitori) delle famiglie al di sotto della soglia di povertà. L'intervento CS7 dovrà prevedere sia iniziative di recupero e sostegno didattico a favore di allievi che presentano ritardi o deficit cognitivi in una o più discipline, sia iniziative culturali, ricreative e sportive.

Risorse.

Le risorse per la realizzazione delle azioni integrate sono pari ad Euro 600.000 di cui Euro 400.000 a valere sulla Misura C2 e Euro 200.000 a valere sulla Misura C4. Il numero di azioni integrate da attuare è pari a 12, per altrettante Scuole Medie distribuite in misura di tre per ciascuna Provincia abruzzese. Ognuna delle Istituzioni scolastiche prescelte avrà a disposizione un budget di Euro 50.000,00. Ciascuna azione integrata dovrà sviluppare tutte le categorie di intervento sopra indicate, e disporrà di Euro 33.000 per gli interventi racchiusi nel codice CS7, e di Euro 17.000 per quelli racchiusi nel codice CS9.

Individuazione delle Istituzioni scolastiche.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna, come da protocollo, ad indicare alla Regione Abruzzo, entro e non oltre il 30 giugno 2006, 12 Istituti scolastici di 1° grado, 3 per ogni provincia. Il predetto Ufficio indicherà altresì una ulteriore Scuola media per ciascuna Provincia, da coinvolgere nell'iniziativa in caso di rinuncia/impossibilità sopravvenuta di taluna di quelle indicate in via principale, e/o in caso di disponibilità di risorse residuali.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

L'Ufficio Scolastico Regionale ai fini della selezione delle Scuole terrà conto dei seguenti criteri prioritari:

- peculiari condizioni di disagio socio-economico del bacino di riferimento delle scuole;
- dimensioni in termini di numero di allievi;
- eventuale esistenza di reti di collaborazione con Istituzioni pubbliche e/o Associazioni del Terzo Settore;
- presenza di docenti portatori di esperienze di contrasto alla dispersione

Tempistica.

Le Istituzioni scolastiche individuate, a pena di decadenza, dovranno:

- trasmettere il progetto di intervento alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, utilizzando il formulario allegato al presente documento, entro e non oltre il 10 settembre 2006.
- avviare almeno un intervento non oltre il 30/11/2006, concludere e rendicontare l'intera Azione non oltre il 31/8/2007.

Preventivo finanziario

Nella progettazione dell'azione integrata ciascun istituto scolastico deve formulare, distintamente per ciascun intervento, una previsione di costo articolata sulle seguenti categorie di spesa:

- spese per personale docente;
- spese per personale non docente;
- spese di organizzazione e divulgazione (materiali, attrezzature, strumenti di supporto, software specifico, altre tipologie da specificare);
- spese di gestione diverse da quelle per personale (costi generali di struttura).

*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione***1.2. Macroprogetto Innovazione, competitività, governance – Progetto regionale formazione tecnico scientifica****Finalità.**

Qualificare il sistema dell'offerta di istruzione attraverso la costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli volti a promuovere la cultura tecnico scientifica nelle scuole secondarie di 1° grado della Regione.

Descrizione Interventi.

Gli interventi e le relative risorse sono dettagliati nella tabella seguente in riferimento alla Misura e alla tipologia di azione.

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse
C1	IC4F	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di Ricerca e Aziende.	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	500.000
C3	IC4I	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	500.000
Totale						1.000.000

Per l'attuazione dell'intervento IC4F ciascuna Scuola media prescelta organizza visite guidate della durata di uno o più giorni, destinate in via prioritaria alle terze classi, a Centri di ricerca, Aziende (con priorità per quelle ad elevato contenuto tecnologico), Musei ed Esposizioni comunque denominate della Scienza e della Tecnica.

Per l'attuazione dell'intervento IC4I ciascuna Scuola media capofila coinvolge, in qualità di destinatari delle attività formative, i docenti delle discipline scientifiche e tecniche di almeno un terzo delle Scuole Medie della Provincia interessata.

Risorse.

Le risorse, complessivamente pari ad Euro 1.000.000, si distribuiscono tra le due azioni previste in ragione di Euro 500.000 a valere sulla Misura C1 e di Euro 500.000 a valere sulla Misura C3. Nell'ambito della Misura C1 il numero di interventi da attuare è pari a 40 (per altrettante Scuole Medie interessate, distribuite in misura paritaria tra le province abruzzesi) ed il contributo finanziario per ciascuna Scuola è pari a Euro 12.500. La Misura C3 si articola in quattro interventi (uno per ogni Provincia) coordinati ognuno da una Scuola Media capofila. Il costo di ognuna delle 4 attività formative non può eccedere la somma di Euro 125.000.

Individuazione delle Istituzioni scolastiche:

- per l'attuazione dell'intervento IC4F

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna, come da protocollo, ad indicare alla Regione Abruzzo, entro e non oltre il 30 giugno 2006, 40 scuole medie, in ragione di dieci per ciascuna Provincia. Il predetto Ufficio indicherà altresì ulteriori 2 Scuole medie per ciascuna Provincia, da coinvolgere nell'iniziativa in caso di rinuncia/impossibilità sopravvenuta di taluna di quelle indicate in via principale, e/o in caso di disponibilità di risorse residuali.

L'Ufficio Scolastico Regionale ai fini della selezione delle Scuole terrà conto dei seguenti criteri prioritari:

- dimensioni in termini di numero di allievi;
- presenza di docenti portatori di esperienze/conoscenze peculiari;

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- esistenza di peculiari relazioni pregresse tra la Scuola interessata e Centri di Ricerca o Aziende.

- **per l'attuazione dell'intervento IC4I**

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna, come da protocollo, ad indicare alla Regione Abruzzo, entro e non oltre il 30 giugno 2006, 4 Scuole medie, in ragione di una per ciascuna Provincia, in qualità di Istituzioni capofila provinciali. L'Ufficio Scolastico Regionale ai fini della selezione delle Scuole terrà conto dei seguenti criteri prioritari:

- capacità di organizzazione e gestione amministrativa e contabile;
- disponibilità di locali idonei allo svolgimento delle attività formative.

Tempistica.

Ai fini dell'intervento IC4F, le Istituzioni scolastiche individuate, a pena di decadenza, dovranno:

- trasmettere il progetto di intervento alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, utilizzando il formulario allegato al presente documento (Allegato n.1) entro e non oltre il 10 settembre 2006.
- concludere e rendicontare l'Azione non oltre il 31/11/2006.

Ai fini dell'intervento IC4I, le Istituzioni scolastiche individuate come capofila provinciali, a pena di decadenza, dovranno:

- trasmettere il progetto di intervento alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, utilizzando il formulario allegato al presente documento (Allegato n.1) entro e non oltre il 10 settembre 2006.
- Avviare le attività formative entro il 31/12/2006 e concludere e rendicontare l'Azione non oltre il 31/8/2007.

Preventivo finanziario

Nell'ambito del progetto di intervento IC4F, ciascun istituto scolastico deve formulare una previsione di costo articolata sulle seguenti categorie di spesa:

- spese di trasporto;
- rimborsi e diarie dei docenti partecipanti in qualità di accompagnatori, in ragione di un docente max ogni 15 allievi e un docente di sostegno ogni 4 allievi portatori di handicap, ovvero ogni 2 in caso di acclamate situazioni di gravità;
- altre spese di personale (guide, esperti, lavoro straordinario di personale di segreteria, personale dei Centri di Ricerca e/o delle Aziende visitate etc);
- spese varie (materiali didattici e di supporto, assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti, altre tipologie di spese di gestione da specificare).

Nell'ambito del progetto di intervento IC4I, ciascun istituto scolastico deve formulare una previsione di costo articolata sulle seguenti categorie di spesa:

- spese di docenza;
- rimborsi spese ai docenti partecipanti;
- altre spese di personale (lavoro straordinario di personale di segreteria e non docente, etc);
- spese varie (materiali didattici e di supporto, software specifici, altre tipologie di spese di gestione da specificare).

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

2. Interventi che interessano le scuole secondarie di 2° grado.

Finalità.

Promuovere la cultura tecnico scientifica in relazione al contesto socio-economico regionale e qualificare il sistema dell'offerta di istruzione attraverso il potenziamento delle attrezzature di laboratorio nelle scuole secondarie di 2° grado con priorità per gli Istituti Tecnici e Professionali.

Descrizione intervento.

L'intervento e le relative risorse vengono dettagliati nella tabella seguente in riferimento alla Misura e alla tipologia di azione

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse
C3	IC4D	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	1.000.000
Totale						1.000.000

Risorse.

Le risorse per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro 1.000.000 a valere sulla Misura C3. Il numero di interventi finanziabili è pari a 50, ed interessa tutte le Istituzioni scolastiche della Regione in cui siano attivi indirizzi di studio Tecnici e Professionali, come da elenco Allegato A. In presenza di rinunce o economie, si procederà al finanziamento di analogo intervento a favore dei Licei scientifici regionali. Ciascun istituto scolastico può procedere al potenziamento dei laboratori disponendo di un budget massimo di Euro 20.000,00.

Tempistica.

Ai fini dell'intervento IC4D, le Istituzioni scolastiche individuate, a pena di decadenza, dovranno:

- trasmettere il progetto di intervento alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, utilizzando il formulario allegato al presente documento (Allegato n.1) entro e non oltre il 10 settembre 2006.
- concludere e rendicontare l'Azione non oltre il 31/11/2006.

Preventivo finanziario.

Nella progettazione dell'azione ciascun istituto scolastico deve formulare una previsione di costo articolata sulle seguenti categorie di spesa:

- acquisizione di attrezzature di laboratorio;
- acquisizione di servizi di installazione e collaudo;
- acquisizione di software didattico per l'insegnamento di discipline tecniche e scientifiche.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3. Interventi che interessano le scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Finalità.

Rafforzare le conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico scientifici attraverso lo sviluppo e la sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori degli alunni delle scuole secondarie di 1° e 2° grado.

Descrizione dell'intervento.

L'intervento e le relative risorse vengono dettagliati nella tabella seguente in riferimento alla Misura e alla tipologia di azione.

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse
C1	IC4G	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	400.000
Totale						400.000

L'obiettivo atteso è quello di coinvolgere nelle attività di orientamento i genitori degli alunni che frequentano, in ciascuna Provincia, la scuola media e gli Istituti superiori in misura tale da interessare, rispettivamente, almeno il 10% delle classi.

Risorse.

Le risorse per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro 400.000 a valere sulla Misura C1. Il numero di interventi finanziabili è pari a 8 da distribuire in pari misura tra le Province abruzzesi, in modo tale che 4 siano rivolti a genitori di alunni delle scuole secondarie di 1° grado e 4 a quelli di alunni delle scuole secondarie di 2° grado. Ciascuna iniziativa di orientamento potrà avere pertanto un costo massimo di Euro 50.000. Ciascun Istituto scolastico capofila dell'intervento curerà il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche provinciali di pari grado ai fini della formazione di un'adeguata platea di destinatari delle azioni di orientamento, che potranno essere realizzate nello stesso Istituto e/o presso una o più delle scuole interessate.

Individuazione delle Istituzioni scolastiche per l'attuazione dell'intervento IC4G

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna, come da protocollo, ad indicare alla Regione Abruzzo, entro e non oltre il 30 giugno 2006, 4 scuole medie e 4 Istituti superiori, in ragione di una e uno per ciascuna Provincia, cui affidare le funzioni di Istituzione capofila provinciale. L'Ufficio Scolastico Regionale ai fini della selezione delle Scuole terrà conto dei seguenti criteri prioritari:

- capacità di organizzazione e gestione amministrativa e contabile
- presenza di docenti portatori di pertinenti e peculiari esperienze/conoscenze.

Tempistica.

Le Istituzioni scolastiche individuate come capofila provinciali, a pena di decadenza, dovranno:

- trasmettere il progetto di intervento alla Regione Abruzzo, Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, utilizzando il formulario allegato al presente documento (Allegato n.1) entro e non oltre il 30/9/2006.
- Avviare le attività di orientamento entro il 31/12/2006, concluderle e rendicontarle entro il 31/8/2007.

Preventivo finanziario.

Nella progettazione dell'azione ciascun istituto scolastico deve formulare una previsione di costo articolata sulle seguenti categorie di spesa:

- spese per relatori (docenti, Esperti, Consulenti, compreso rimborsi e diarie);
- altre spese di personale (lavoro straordinario di personale di segreteria e non docente, etc);

- spese varie (materiali didattici e di supporto, software specifici, altre tipologie di spese di gestione da specificare).

4. Procedure per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione degli interventi e per l'erogazione delle risorse

Tutti gli interventi contenuti nel presente documento vengono attuati nel rispetto delle norme e dei regolamenti indicati nelle Direttive attuative del Piano 2006 e secondo quanto espressamente indicato in questo capitolo.

Per l'attuazione di ciascun intervento, il Responsabile dell'Istituzione scolastica interessata redige, sottoscrive e trasmette, nei termini indicati in precedenza, alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione il pertinente *Formulario di progetto* allegato al presente Documento Tecnico.

La Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione costituisce, per le finalità gestionali del presente Protocollo, una struttura organizzativa temporanea ex articolo 11 L.r. 77/1999, ed ha facoltà di avvalersi della collaborazione dell'Ente strumentale Abruzzo-Lavoro. Ove opportuno e/o necessario, si avvarrà altresì dell'apporto consultivo del *Tavolo di coordinamento, monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi* costituito i sensi del Protocollo di Intesa.

La Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, con Determinazione del Dirigente preposto alla Struttura temporanea convalida il Progetto entro giorni dieci dalla ricezione e ne autorizza contestualmente la realizzazione; ove necessario, richiede integrazioni, fissando per la loro produzione il termine massimo di giorni sette. Il medesimo Dirigente autorizza con la convalida l'erogazione delle risorse, nella misura dell'80% delle risorse richieste dal progetto, a titolo di anticipazione. La residua quota viene corrisposta a saldo all'esito della rendicontazione degli interventi, che dovrà essere chiusa dal competente Servizio della Direzione entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di spesa necessaria.

L'attuazione degli interventi avverrà nel rispetto di quanto indicato nel Formulario di progetto.

Alle date di **monitoraggio** trimestrali (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), la Scuola impegnata nell'attuazione dell'intervento provvederà a comunicare, alla struttura competente della Direzione, i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento in corso di attuazione attraverso la modulistica di monitoraggio allegata.

Alle date di **certificazione delle spese** trimestrali (31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), la Scuola impegnata nell'attuazione dell'intervento provvederà a trasmettere, alla struttura competente della Direzione, la certificazione delle spese effettivamente sostenute attraverso la modulistica di certificazione allegata.

Entro 10 giorni dalla data di conclusione dell'intervento la Scuola impegnata nell'attuazione dell'intervento provvederà a comunicare formalmente, alla struttura competente della Direzione, l'avvenuta conclusione dell'intervento attraverso la modulistica allegata.

La **rendicontazione finale** dell'intervento deve avvenire attraverso l'utilizzo dell'apposita modulistica allegata.

Il controllo sulle iniziative realizzate controlli verrà attuato in riferimento alle norme e regolamenti espressamente indicati in sede di *Direttive attuative del Piano 2006*.

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

In presenza di incompleto o mancato utilizzo delle risorse previste nell'ambito di ciascuna Misura, cui afferiscono gli interventi oggetto del presente Protocollo di Intesa, potranno essere finanziati ed attuati, con analoghe procedure e per le stesse finalità, interventi afferenti le medesime tipologie attraverso il coinvolgimento di Istituti scolastici secondari sia di primo che di secondo grado.

Pescara, 12 giugno 2006

Regione Abruzzo

Il Componente la Giunta

Fernando Fabbiani

Ufficio Scolastico Regionale

IL Direttore Regionale

Nino Santilli



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato
Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

DISCIPLINARE ATTUATIVO

ALLEGATI



Handwritten signature



Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e Disciplinare attuativo

Premessa

Come indicato nel Disciplinare attuativo qui di seguito si riporta la modulistica necessaria alla corretta attuazione degli interventi relativi al Protocollo di intesa tra la Regione Abruzzo e l'Ufficio scolastico regionale.

La modulistica si compone dei seguenti allegati distinti per ciascun intervento:

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

Allegato 2: Modulistica per la comunicazione di avvio attività

Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio trimestrale

Allegato 4: Modulistica per la certificazione delle spese

Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione attività

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale

Per i due interventi:

- IC4F: Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di Ricerca e Aziende
- IC4D: Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale

non sono previste le comunicazioni relative all'avvio attività (Allegato 2) e per il monitoraggio trimestrale (Allegato 3) e per quel che concerne la certificazione delle spese (Allegato 4), essa dovrà avvenire a conclusione delle attività.

La modulistica sarà disponibile in formato elettronico sul sito della Regione Abruzzo. Per ogni allegato è previsto un file "Copertina" che dovrà essere utilizzato come frontespizio per la relativa comunicazione.

La presente modulistica, qualora se ne ravvisi la necessità, potrà essere modificata con Determinazione direttoriale, su proposta del Tavolo di coordinamento, monitoraggio e valutazione.




Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e Disciplinare attuativo

INDICE ALLEGATI

- Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento**
- Allegato 2: Formulario per la comunicazione di avvio attività**
- Allegato 3: Formulario per il monitoraggio fisico, procedurale e finanziario**
- Allegato 4: Formulario per la certificazione delle spese**
- Allegato 5: Formulario per la comunicazione di conclusione attività**
- Allegato 6: Formulario per la rendicontazione finale**

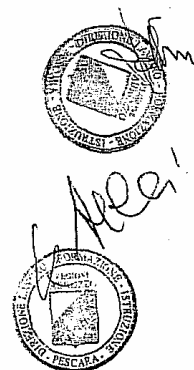
Allegato 1



Protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale e Disciplinare attuativo

RIEPILOGO DELLA MODULISTICA PRODOTTA PER OGNI INTERVENTO PREVISTO NELL' ACCORDO CON L'USR

Macroprogetto	Intervento	MODULISTICA ALLEGATA					Rendicontazione finale
		Allegato 1 Formulario presentazione progetto	Allegato 2 Comunicazione di avvio attività	Allegato 3 Monitoraggio trimestrale	Allegato 4 Certificazione spese	Allegato 5 Comunicazione di conclusione attività	
Cittadinanza solidale	CS7: Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)
	CS9: Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolte ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)	Azione integrata (X)
Innovazione, competitività, governance	IC4F: Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di Ricerca e Aziende	(X)	Coincide con approvazione progetto	Non è necessario	(X)	(X)	(X)
	IC4I: Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie	(X)	(X)	(X)	(X)	(X)	(X)
	IC4D: Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale	(X)	Coincide con approvazione progetto	Non è necessario	(X)	(X)	(X)
	IC4G: Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici	(X)	(X)	(X)	(X)	(X)	(X)





REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato
Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

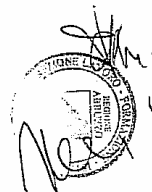
PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

DISCIPLINARE ATTUATIVO

ALLEGATO 1
FORMULARIO PER LA
PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURE COINVOLTE C2 E C4 MACROPROGETTO CITTADINANZA SOLIDALE – AZIONE INTEGRATA: INTERVENTI CS7 E CS9
--

A. DATI RELATIVI AL PROGETTO DI INTERVENTO

Tipologia di finanziamento richiesto:

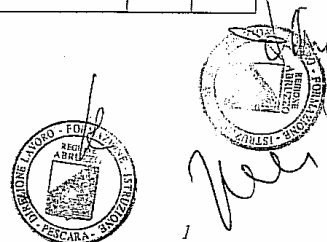
Misura	Codice	Intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
C2	CS7	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	ARP	Formazione	Formazione all'interno dell'obbligo formativo
C4	CS9	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolte ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica	ARP	Orientamento, consulenza, informazione	

Titolo del progetto di intervento:

Sede/i di svolgimento	CS7: (sede e indirizzo) _____ CS9: (sede e indirizzo) _____
Tipologia di utenza	Personae inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà
Destinatari	CS7: Alunni delle scuole medie appartenenti a famiglie al disotto della soglia di povertà CS9: Alunni delle scuole medie e genitori appartenenti a famiglie al disotto della soglia di povertà

Dati di sintesi del progetto

Misura	Codice Intervento	Costo previsto	Data avvio prevista	Data conclusione prevista	Durata in giorni prevista	N. Ore al giorno previste	Destinatari previsti	
							M	F
C2	CS7							
C4	CS9							



Azione integrata CS7 CS9

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

B. DATI RELATIVI AL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	Indirizzo	Recapiti	
		TELEFONO	
		FAX	
		E-MAIL	

Responsabile dell'Istituzione scolastica	Indirizzo	Recapiti	
		TELEFONO	
		FAX	
		E-MAIL	

Responsabile dell'azione integrata	Indirizzo	Recapiti	
		TELEFONO	
		FAX	
		E-MAIL	

Coordinatore	Indirizzo	Recapiti	
		CS7	TELEFONO
CS9	TELEFONO	FAX	E-MAIL

Personale	Numero
Personale docente	
Personale amministrativo	
Personale tecnico	
Ausiliari	
Totale	

Struttura e utenza	1° media	2° media	3° media
N. alunni iscritti all'anno scolastico 2005/2006			
N. di classi			
N. di aule a disposizione			
N. di laboratori			
Spazio per attività ricreative	SI		NO



[Handwritten signature]

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Contesto di riferimento, motivazioni e finalità dell'azione integrata

Indicare sinteticamente:

- a) il bacino di utenza di riferimento con particolare riguardo ai destinatari in condizione di povertà;
- b) i fabbisogni di intervento;
- c) eventuale esistenza di reti di collaborazione con Istituzioni pubbliche e/o Associazioni del Terzo settore;
- d) le risposte che l'azione integrata intende fornire.

Descrizione dell'azione integrata

Indicare sinteticamente l'articolazione dell'azione integrata in riferimento ai due interventi:

- a) Misura C2, intervento CS7:
- b) Misura C4, intervento CS9:

Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento

- a) Misura C2, intervento CS7:
- b) Misura C4, intervento CS9:

Descrizione delle modalità di selezione dei partecipanti

Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti agli interventi dell'azione integrata tenendo in considerazione che:

- per l'attuazione dell'intervento CS7 l'istituto scolastico accoglierà le iscrizioni provenienti da alunni dietro una autodichiarazione presentata da uno dei genitori in cui si attesta l'autorizzazione dei genitori di far partecipare l'alunno all'iniziativa e la condizione economica di ammissibilità (reddito familiare ISEE inferiore a Euro 10.000).
- per l'attuazione dell'intervento CS9 l'istituto scolastico coinvolgerà i genitori degli alunni destinatari dell'intervento CS7.



Allegato I: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti e metodi di lavoro del personale coinvolto

a) Misura C2, intervento CS7:

b) Misura C4, intervento CS9:

Descrizione degli strumenti/attrezzature che si prevedono di utilizzare

Indicare sinteticamente gli strumenti/attrezzature che si prevedono di utilizzare per l'attuazione degli interventi:

a) Misura C2, intervento CS7:

b) Misura C4, intervento CS9:

1
Ker




Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

D. SCHEMA DI PREVENTIVO FINANZIARIO

Misura C2 – Intervento CS7

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria di costo
Spese di personale	Personale docente interno		
	Personale docente esterno		
	Personale non docente interno		
	Personale non docente esterno		
Spese di organizzazione e divulgazione	Materiali didattici e di supporto		
	Materiali e attrezzature per attività ricreative		
	Materiali e attrezzature per attività educative e culturali		
	Pubblicizzazione dell'intervento		
	Altro specificare		
Spese di gestione	Costi generali di struttura		
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti		
	Altre spese di gestione diverse da quelle per il personale da specificare		
Costo totale dell'intervento			

Misura C4 – Intervento CS9

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria di costo
Spese di personale	Personale docente interno		
	Personale docente esterno		
	Personale non docente interno		
	Personale non docente esterno		
Spese di organizzazione e divulgazione	Materiali didattici e di supporto		
	Materiali e attrezzature per attività ricreative		
	Materiali e attrezzature per attività educative e culturali		
	Pubblicizzazione dell'intervento		
	Altro specificare		
Spese di gestione	Costi generali di struttura		
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti		
	Altre spese di gestione diverse da quelle per il personale da specificare		
Costo totale dell'intervento			

Allegato




Allegato: *Formulario per la presentazione del progetto di intervento*

Elementi per la quantificazione delle spese finanziate

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Metodo di calcolo	
		C2- Intervento CS7	C4- Intervento CS9
Spese di personale	Personale docente interno		
	Personale docente esterno		
	Personale non docente interno		
	Personale non docente esterno		
Spese di organizzazione e divulgazione	Materiali didattici e di supporto		
	Materiali e attrezzature per attività ricreative		
	Materiali e attrezzature per attività culturali		
	Pubblicizzazione dell'intervento		
	Altro specificare		
Spese di gestione	Costi generali di struttura		
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti		
	Altre spese di gestione diverse da quelle per il personale da specificare		
Costo totale dell'intervento			

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico
(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



6

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Sig. _____, nato a _____,
 il _____, residente a _____,
 in Via _____, CF _____,
 in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____,
 sito in via _____ Comune _____ prov. _____

si impegna

- ad attuare correttamente l'azione integrata nel rispetto di quanto definito nel progetto di intervento riportato nel presente formulario;
- ad accettare e rispettare le espresse condizioni indicate nel Protocollo di intesa – Documento tecnico sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dall'Ufficio Scolastico Regionale in particolare per quel che concerne:
 - la tempistica;
 - le procedure indicate per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione nonché per l'erogazione delle risorse.

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico
 (Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C3
MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITA, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE
FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4D

A. DATI RELATIVI AL PROGETTO DI INTERVENTO

Tipologia di finanziamento richiesto

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
C3	IC4D	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli

Titolo del progetto: _____

Laboratori da potenziare:

Tipologia laboratorio	Data avvio	Data conclusione	Costo previsto
Totale			

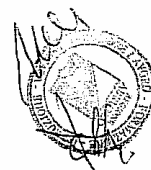
B. DATI RELATIVI AL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Responsabile del progetto	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Personale	Totale
Personale docente	
Personale amministrativo	
Personale tecnico	
Ausiliari	

Intervento IC4D



Allegato 1: Formulário per la presentazione del progetto di intervento

Totale

Ubicazione eventuali sedi coordinate e/o sezioni distaccate

Istituto	Indirizzo	Partecipa al progetto	
		(SI)	(NO)
		(SI)	(NO)
		(SI)	(NO)
		(SI)	(NO)

Dati relativi all'ultimo anno scolastico

	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno	Totale
N. alunni iscritti						
N. di classi						
N. di aule a disposizione						
N. di laboratori						

Tecnologia in dotazione

Laboratori esistenti (considerando anche le sedi coordinate)	Attrezzature presenti (hardware e software)	Condizioni di utilizzabilità (scarse, sufficienti, buone)

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Contesto di riferimento, motivazioni e finalità del progetto

--

Descrizione delle attrezzature necessarie alla realizzazione del progetto

Attrezzature già in dotazione da sostituire e/o completare	Lab interessati
Nuove attrezzature	Lab interessati



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

D. SCHEMA DI PREVENTIVO FINANZIARIO

Categorie di spese ammissibili	Importo per categoria di spesa
Spese per l'acquisizione di attrezzature di laboratorio (supporti tecnologici, attrezzature e arredi)	
Spese per l'acquisizione di servizi di installazione, messa in opera e collaudo	
Spese per l'acquisizione di software didattico per l'insegnamento di discipline tecnico-scientifiche	
Costo totale dell'intervento	

Preventivi allegati per la quantificazione delle spese

Categorie di spese ammissibili	Misura C3 - Intervento IC4D	
	Preventivi allegati (Fornitore e data)	
	1.
	2.
	3.
	4.
	5.
	6.
	7.
	8.
	9.

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico

(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Sig. _____, nato a _____,
 il _____, residente a _____,
 in Via _____, CF _____,
 in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____,
 sito in via _____ comune _____ prov. _____

si impegna

- ad attuare correttamente l'intervento nel rispetto di quanto definito nel progetto di intervento riportato nel presente formulario;
- ad accettare e rispettare le espresse condizioni indicate nel Protocollo di intesa – Disciplinare di attuazione sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dall'Ufficio Scolastico Regionale in particolare per quel che concerne:
 - la tempistica;
 - le procedure indicate per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione nonché per l'erogazione delle risorse;

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico
 (Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006	
ASSE C MISURA C1	
MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4F	

A. DATI RELATIVI AL PROGETTO DI INTERVENTO

Tipologia di finanziamento richiesto

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
C1	IC4F	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di Ricerca e Aziende.	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione.	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli

Titolo del progetto: _____

Destinatari: Alunni iscritti alla scuola secondaria di 1° grado con priorità per quelli delle terze classi

Dati di sintesi del progetto:

Visite	Destinazione	Classi Coinvolte (numero e grado)	Numero di alunni coinvolti	di cui femmine	Numero di accompagnatori	Data prevista	Durata in giorni	Mezzo di trasporto	Costo previsto
1									
2									
...									

B. DATI RELATIVI AL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Responsabile del progetto	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL



Intervento IC4F

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

Personale	Numero
Personale docente	
Personale amministrativo	
Personale tecnico	
Ausiliari	
Totale	

Utenza	1° media	2° media	3° media	Totale
N. alunni iscritti all'anno scolastico 2005/2006				
N. di classi				

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Contesto di riferimento, motivazioni e finalità dell'intervento

Indicare sinteticamente il contesto di riferimento, le motivazioni e le finalità dell'intervento anche in relazione al Piano dell'Offerta Formativa della scuola (POF) e all'esistenza di peculiari relazioni pregresse con Centri di ricerca, aziende, etc

Descrizione dell'intervento

Indicare sinteticamente l'articolazione dell'intervento in ordine alla eventuale presenza di:

1. Attività propedeutiche (insegnamento dei fondamenti basilari preliminari alla visita)
2. Attività di approfondimento e/o sperimentazione nei laboratori successive alla visita

Descrizione dei criteri di selezione delle classi

Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti del personale coinvolto specificando, laddove necessario, il coinvolgimento di docenti di sostegno per alunni portatori di handicap.



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

D. SCHEMA DI PREVENTIVO FINANZIARIO

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria di costo
Spese generali dell'intervento	Spese di trasporto		
	Vitto e alloggio		
	Biglietto di ingresso		
Spese di personale	Rimborsi docenti accompagnatori		
	Guide / esperti		
	Segreteria (solo lavoro straordinario)		
	Personale del centro di visita		
Spese di gestione	Materiali didattici e di supporto		
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti		
	Altre spese da specificare		
Costo totale dell'intervento			

Nota: indicare le spese relative all'intero progetto di intervento (costi cumulati di tutte le visite previste)

Elementi per la quantificazione delle spese

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Metodo di calcolo o riferimento al preventivo allegato
Spese generali dell'intervento	Spese di trasporto	
	Vitto e alloggio	
	Altro specificare	
Spese di personale	Rimborsi docenti accompagnatori	
	Guide / Esperti	
	Segreteria (solo lavoro straordinario)	
	Personale del centro di visita	
Spese di gestione	Materiali didattici e di supporto	
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti	
	Altre spese da specificare	
Costo totale dell'intervento		



3

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

Preventivi allegati per la quantificazione delle spese

Visita	Misura C1 – Intervento IC4F
	Preventivi allegati (Fornitore e data)
1	1.
	2.
	3.
2	4.
	5.
	6.
3	7.
	8.
	9.

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico

(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Allegato

Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Sig. _____, nato a _____,
il _____, residente a _____,
in Via _____, CF _____,
in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____,
sito in via _____ comune _____ prov _____

si impegna

- ad attuare correttamente l'intervento nel rispetto di quanto definito nel progetto di intervento riportato nel presente formulario;
- ad accettare e rispettare le espresse condizioni indicate nel Protocollo di intesa – Disciplinare di attuazione sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dall'Ufficio Scolastico Regionale in particolare per quel che concerne:
 - la tempistica;
 - le procedure indicate per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione nonché per l'erogazione delle risorse.

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico
(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C1 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4G

A. DATI RELATIVI AL PROGETTO DI INTERVENTO

Tipologia di finanziamento richiesto

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
C1	IC4G	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli

Titolo del progetto:

Sede di svolgimento: Indirizzo:

Destinatari: genitori di allievi degli istituti secondari di 1° / 2° grado (barrare la casella con una X)

Dati di sintesi del progetto:

N. Istituti coinvolti	Numero di classi coinvolte	Durata in giorni prevista	Costo previsto	Data Avvio prevista	Data conclusione prevista

Elenco degli istituti coinvolti nel progetto di intervento

Istituto	Indirizzo	Numero di classi presenti	di cui coinvolte

B. DATI RELATIVI AL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Responsabile del progetto	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Intervento IC4G



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

Coordinatore del progetto	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Personale	Numero
Personale docente	
Personale amministrativo	
Personale tecnico	
Ausiliari	
Totale	

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Contesto di riferimento, motivazioni e finalità dell'intervento

Indicare sinteticamente il contesto di riferimento, le motivazioni e le finalità in relazione alle risposte che l'azione intende fornire.

Descrizione dell'intervento

Indicare sinteticamente l'articolazione dell'intervento precisando in particolare la modalità di realizzazione (orari degli incontri, giorni, etc) e le metodologie didattiche di orientamento e/o l'utilizzo di buone pratiche già sperimentate:

Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento

Descrizione delle modalità di selezione degli istituti...

Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti del personale.

Descrizione dei sussidi e degli strumenti didattici che si prevedono di utilizzare



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

D. SCHEMA DI PREVENTIVO FINANZIARIO

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria
Spese personale docente	Retribuzione personale docente interno		
	Retribuzioni docenti esterni		
	Collaborazioni esperti e professionisti		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
Spese funzionamento e gestione	Materiali didattici e di supporto		
	Retribuzione personale non docente		
	Spese varie di gestione		
Altre spese	Pubblicizzazione dell'intervento		
	Altro specificare		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO			

Elementi per la quantificazione delle spese

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Metodi di calcolo
Spese personale docente	Retribuzione personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Retribuzioni coordinatore	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
Spese funzionamento e gestione	Materiali didattici e di supporto	
	Retribuzione personale non docente	
	Spese varie di gestione	
Altre spese	Pubblicizzazione dell'intervento	
	Altro specificare	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		

Luogo e data

.....

.....Il Responsabile dell'Istituto scolastico

(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Allegato 1: Formulario per la presentazione del progetto di intervento

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Sig. _____, nato a _____,
il _____, residente a _____,
in Via _____, CF _____,
in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____
sito in via _____ comune _____ prov. _____;

si impegna

- ad attuare correttamente l'intervento nel rispetto di quanto definito nel progetto di intervento riportato nel presente formulario;
- ad accettare e rispettare le espresse condizioni indicate nel Protocollo di intesa – Disciplinare di attuazione sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dall'Ufficio Scolastico Regionale in particolare per quel che concerne:
 - la tempistica;
 - le procedure indicate per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione nonché per l'erogazione delle risorse.

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico
(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



Handwritten signature

Allegato 1: Formulare per la presentazione del progetto di intervento

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C3 MACROPROGETTO: INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4I
--

A. DATI DI SINTESI RELATIVI AL PROGETTO DI INTERVENTO

Tipologia di finanziamento richiesto

Misura	Codice	Descrizione intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione
C3	IC4I	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli

Titolo del progetto:

Sede/i di svolgimento: Indirizzo:

Destinatari: docenti di discipline scientifiche degli istituti secondari di 1° grado

Dati di sintesi del progetto:

N. Istituti coinvolti	N. Destinatari previsti		Durata in giorni prevista	Costo previsto	Data Avvio prevista	Data conclusione prevista
	M	F				

Elenco degli istituti coinvolti nel progetto di intervento

Istituto scolastico	Indirizzo	Numero di docenti coinvolti

B. DATI RELATIVI AL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	Indirizzo	Recapiti		
		TELEFONO		
		FAX		
		E-MAIL		

Responsabile del progetto	Indirizzo	Recapiti		
		TELEFONO		
		FAX		
		E-MAIL		

Intervento IC4I



Allegato 1: Formulare per la presentazione del progetto di intervento

Coordinatore del progetto	Indirizzo	Recapiti
		TELEFONO
		FAX
		E-MAIL

Personale	Totale
Personale docente	
Personale amministrativo	
Personale tecnico	
Ausiliari	
Totale	

C. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INTERVENTO

Contesto di riferimento, motivazioni e finalità dell'intervento

Indicare sinteticamente il contesto di riferimento, le motivazioni e le finalità dell'intervento anche in relazione al Piano dell'Offerta Formativa della scuola (POF)

- a) i fabbisogni di intervento;
b) le risposte che l'azione intende fornire.

Descrizione dell'intervento

Indicare sinteticamente l'articolazione precisando la sequenza tra le parti teoriche, pratiche (attività di laboratorio) e le esperienze esterne.

Descrizione delle modalità di sensibilizzazione dell'utenza e di pubblicizzazione dell'intervento

--

Descrizione delle modalità di selezione degli Istituti scolastici

--

Descrizione delle risorse organizzative e professionali impiegate

Si tratta di illustrare l'organizzazione di presidio del progetto indicando responsabilità, compiti del personale.

--

Descrizione dei sussidi e degli strumenti didattici che si prevedono di utilizzare

--

Intervento IC41



2



Allegato 1: Formulare per la presentazione del progetto di intervento

D. SCHEMA DI PREVENTIVO FINANZIARIO

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo per voce di costo	Importo per categoria
Spese personale docente	Retribuzione personale docente interno		
	Retribuzioni docenti esterni		
	Collaborazioni esperti e professionisti		
	Retribuzioni tutor		
	Retribuzioni coordinatore		
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
Spese partecipanti	Rimborso spese ai docenti partecipanti		
	Altro specificare		
Spese funzionamento e gestione	Materiali didattici e di supporto		
	Retribuzione personale non docente		
	Altre tipologie di spese di gestione (specificare)		
Altre spese	Pubblicizzazione dell'intervento		
	Elaborazione testi didattici e dispense		
	Altro specificare		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO			

Elementi per la quantificazione delle spese

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Metodi di calcolo
Spese personale docente	Retribuzione personale docente interno	
	Retribuzioni docenti esterni	
	Collaborazioni esperti e professionisti esterni	
	Retribuzioni tutor	
	Retribuzioni coordinatore interno	
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
Spese partecipanti	Rimborso spese ai docenti partecipanti	
	Altro specificare	
Spese funzionamento e gestione	Materiali didattici e di supporto	
	Retribuzione personale non docente interno	
	Altre tipologie di spese di gestione (specificare)	
Altre spese	Pubblicizzazione dell'intervento	
	Elaborazione testi didattici e dispense	
	Altro specificare	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO		

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico

(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido



3

Allegato 1: Formulare per la presentazione del progetto di intervento

DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

Il Sig. _____, nato a _____,
il _____, residente a _____,
in Via _____, CF _____,
in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____;

si impegna

- ad attuare correttamente l'intervento nel rispetto di quanto definito nel progetto di intervento riportato nel presente formulario;
- ad accettare e rispettare le espresse condizioni indicate nel Protocollo di intesa – Disciplinare di attuazione sottoscritto dalla Regione Abruzzo e dall'Ufficio Scolastico Regionale in particolare per quel che concerne:
 - la tempistica;
 - le procedure indicate per l'affidamento, il monitoraggio, la rendicontazione nonché per l'erogazione delle risorse.

Luogo e data

.....

Il Responsabile dell'Istituto scolastico
(Timbro e firma)

.....

Si allega fotocopia di un documento di identità valido





REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato
Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

DISCIPLINARE ATTUATIVO

ALLEGATO 2
MODULISTICA PER LA COMUNICAZIONE
DI AVVIO ATTIVITA'



Meer

Allegato 2: Modulistica per la comunicazione di avvio attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURE COINVOLTE C2 E C4 MACROPROGETTO CITTADINANZA SOLIDALE – AZIONE INTEGRATA: INTERVENTI CS7 E CS9
--

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Intervento CS7	Intervento CS9
	Asse C Misura C2	Asse C Misura C4
Denominazione	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolta ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte alle Persone	Azioni rivolte alle Persone
Tipologia di azione	Formazione	Orientamento, consulenza, informazione
Sede di svolgimento – (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)		
Durata in giorni		
N. ore al giorno		
N. alunni coinvolti totale		
N. alunni coinvolti femmine		
N. alunni/genitori coinvolti		
Costo dell'intervento		

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'azione integrata (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	Misura C2 - CS7: Misura C4 - CS9:

Azione integrata CS7, CS9



Allegato 2: Modulistica per la comunicazione di avvio attività

DATI DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Intervento	Data di avvio effettiva	Data di conclusione prevista
Misura C2 – Intervento CS7		
Misura C4 – Intervento CS9		

NOMINATIVI PERSONALE	RUOLO (Docente / non docente)	Interno / Esterno	MANSIONE (attività educative / culturali / ricreative)	Misura C2 –	Misura C4 –
				Intervento CS7	Intervento CS9
				Inserire una X	
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					



[Handwritten signature]

Allegato 2: Modulistica per la comunicazione di avvio attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C1 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITA, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4G

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento – (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Durata in giorni	
N. istituti coinvolti	
N. classi coinvolte	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività	

MONITORAGGIO PROCEDURALE

Data di avvio effettiva	
Data di conclusione prevista	



[Handwritten signature]

Allegato 2: Modulistica per la comunicazione di avvio attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C3 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4I

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie
Macropopolazione di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Durata in giorni	
N. Istituti scolastici coinvolti	
N. docenti coinvolti totale	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività	

DATI DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Data di avvio effettiva	
Data di conclusione prevista	

Partecipanti (NOMINATIVI DOCENTI)	Disciplina	Istituto di appartenenza
1		
2		
3		
4		
5		
...		



[Handwritten signature]



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato
Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

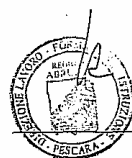
STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

DISCIPLINARE ATTUATIVO

ALLEGATO 3
MODULISTICA PER IL MONITORAGGIO FINANZIARIO,
FISICO E PROCEDURALE

TRIMESTRE: _____



Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURE COINVOLTE C2 E C4 MACROPROGETTO CITTADINANZA SOLIDALE – AZIONE INTEGRATA: INTERVENTI CS7 E CS9
--

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/ Misura	Intervento CS7	Intervento CS9
	Asse C Misura C2	Asse C Misura C4
Denominazione	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenerne l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi; e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolta ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte alle Persone	Azioni rivolte alle Persone
Tipologia di azione	Formazione	Orientamento, consulenza, informazione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)		
Durata in giorni		
N. ore al giorno		
N. alunni coinvolti totale		
N. alunni coinvolti femmine		
N. alunni/genitori coinvolti		
Costo dell'azione integrata		

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'azione integrata (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	Misura C2 - CS7: Misura C4 - CS9:

Azione integrata CS7, CS9



[Handwritten signature and stamp]

Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

MONITORAGGIO PROCEDURALE

Intervento	Data di avvio effettiva	Data di conclusione prevista
Misura C2 – Intervento CS7		
Misura C4 – Intervento CS9		

Riepilogo delle attività nel trimestre

Misura C2 – Intervento CS7		Misura C4 – Intervento CS9	
N° alunni coinvolti	N° giorni	N° alunni/ genitori coinvolti	N° giorni

MONITORAGGIO FINANZIARIO

Misura C2 – intervento CS7

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione		Data certificazione
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			



Manes
Manes

Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

Misura C4 – Intervento CS9

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione	Data certificazione	
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			



Meas

Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C1 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4G

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Durata in giorni	
N. istituti coinvolti	
N. di classi coinvolte	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	

MONITORAGGIO PROCEDURALE

Data di avvio effettiva	
Data di conclusione prevista	

Riepilogo delle attività nel trimestre

N° genitori coinvolti	
N° giorni di orientamento	



Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

MONITORAGGIO FINANZIARIO

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione	Data certificazione	
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			



Acces

Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C3 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4I

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Durata in giorni	
N. docenti coinvolti	
N. istituti coinvolti	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	

MONITORAGGIO PROCEDURALE

Data di avvio effettiva	
Data di conclusione prevista	

Riepilogo delle attività nel trimestre

N° docenti coinvolti	
N° giorni di formazione	



Allegato 3

Allegato 3: Modulistica per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale

MONITORAGGIO FINANZIARIO

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione	Data certificazione	
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			



Allegato



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato

Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

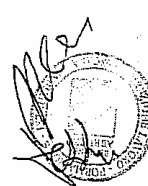
PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)**

DISCIPLINARE ATTUATIVO

**ALLEGATO 4
MODULISTICA PER LA CERTIFICAZIONE TRIMESTRALE
DELLA SPESA**



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB. 3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
 ASSE C MISURE COINVOLTE C3 E C4
 MACROPROGETTO CITTADINANZA SOLIDALE – AZIONE INTEGRATA: INTERVENTI CS7 E CS9

CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Periodo di riferimento della presente certificazione

dal giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____

al giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

	Intervento CS7	Intervento CS9
Asse, misura	Asse C Misura C2	Asse C Misura C4
Denominazione	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolta ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte alle Persone	Azioni rivolte alle Persone
Tipologia di azione	Formazione	Orientamento, consulenza, informazione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)		
Costo dell'azione integrata		

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____ Prov. _____, residente a _____, in Via _____, n. _____, cap. _____, CF _____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____ sito in via _____ comune _____ prov. _____

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., che le spese sostenute nel periodo dal _____ al _____, qui di seguito riportate, sono documentate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili quietanzati di equipollente valore probatorio acquisiti alla propria contabilità.

DICHIARA

Altresì che i pagamenti sono come di seguito articolati in relazione alle categorie di spesa di preventivo e agli interventi dell'azione integrata:

Misura C2 -Intervento CS7

Denominazione	Costo dell'azione integrata	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese di personale			
Spese di organizzazione e divulgazione			
Spese di gestione			
Costo totale dell'intervento			

Misura C4 -Intervento CS9

Categoria di spesa	Costo dell'azione integrata	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese di personale			
Spese di organizzazione e divulgazione			
Spese di gestione			
Costo totale dell'intervento			

DICHIARA

Infine di impegnarsi a fornire e produrre eventuale ulteriore documentazione di dettaglio necessaria al Servizio competente per assolvere alle certificazioni di spesa nei confronti dell'Amministrazione nazionale e dell'Unione europea.

Luogo e data

Rappresentante dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Si allega documento di identità valido



[Handwritten signature]

Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C3 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4D

CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Periodo di riferimento della presente certificazione dal giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____ al giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

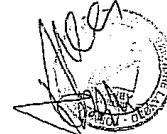
TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____ Prov. _____, residente a _____, in Via _____, n. _____, cap. _____, CF _____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____ sito in via _____ comune _____ prov _____

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., che le spese sostenute nel periodo dal _____ al _____, qui di seguito riportate, sono documentate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili quietanzati di equipollente valore probatorio acquisiti alla propria contabilità.

DICHIARA

Altresi che i pagamenti sono come di seguito articolati in relazione alle categorie di spese di preventivo:

Categorie di spese ammissibili	Costo dell'intervento	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese per l'acquisizione di attrezzature di laboratorio (supporti tecnologici, attrezzature e arredi)			
Spese per l'acquisizione di servizi di installazione, messa in opera e collaudo			
Spese per l'acquisizione di software didattico per l'insegnamento di discipline tecnico-scientifiche			
Costo totale dell'intervento			

DICHIARA

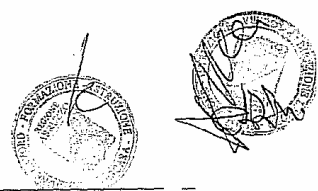
Infine di impegnarsi a fornire e produrre eventuale ulteriore documentazione di dettaglio necessaria al Servizio competente per assolvere alle certificazioni di spesa nei confronti dell'Amministrazione nazionale e dell'Unione europea.

Luogo e data

Rappresentante dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

.....

Si allega documento di identità valido



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C MISURA C1

**MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE
FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4F**

CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Periodo di riferimento della presente certificazione

dal giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

al giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di ricerca, azienda, etc
Macrotopologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____ Prov. _____, residente a _____, in Via _____, n. _____, cap. _____, CF _____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico sito in via _____ comune _____ prov _____

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., che le spese sostenute nel periodo dal _____ al _____, qui di seguito riportate, sono documentate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili quietanzati di equipollente valore probatorio acquisiti alla propria contabilità.

DICHIARA

Altresì che i pagamenti sono come di seguito articolati in relazione alle categorie spesa di preventivo:

Categorie di spese ammissibili	Costo dell'azione integrata	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese generali dell'intervento			
Spese di personale			
Spese di gestione			
Costo totale dell'intervento			

DICHIARA

Infine di impegnarsi a fornire e produrre eventuale ulteriore documentazione di dettaglio necessaria al Servizio competente per assolvere alle certificazioni di spesa nei confronti dell'Amministrazione nazionale e dell'Unione europea.

Luogo e data

Rappresentante dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

.....

Si allega documento di identità valido



Handwritten signature

Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C3
MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4D

CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Periodo di riferimento della presente certificazione	
dal giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____	
al giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____	

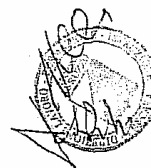
TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____ Prov. _____, residente a _____, in Via _____, n. _____, cap. _____, CF _____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____ sito in via _____ comune _____ prov _____

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., che le spese sostenute nel periodo dal _____ al _____, qui di seguito riportate, sono documentate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili quietanzati di equipollente valore probatorio acquisiti alla propria contabilità.

DICHIARA

Altresì che i pagamenti sono come di seguito articolati in relazione alle categorie di spese di preventivo:

Categorie di spese ammissibili	Costo dell'intervento	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese per l'acquisizione di attrezzature di laboratorio (supporti tecnologici, attrezzature e arredi)			
Spese per l'acquisizione di servizi di installazione, messa in opera e collaudo			
Spese per l'acquisizione di software didattico per l'insegnamento di discipline tecnico-scientifiche			
Costo totale dell'intervento			

DICHIARA

Infine di impegnarsi a fornire e produrre eventuale ulteriore documentazione di dettaglio necessaria al Servizio competente per assolvere alle certificazioni di spesa nei confronti dell'Amministrazione nazionale e dell'Unione europea.

Luogo e data

*Rappresentante dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)*

Si allega documento di identità valido



[Handwritten signature]

Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C MISURA C1

**MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE
TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4G**

CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Periodo di riferimento della presente certificazione

dal giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____

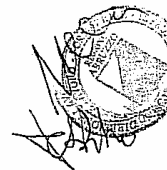
al giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento - (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____ Prov. _____, residente a _____, in Via _____, n. _____, cap. _____, CF _____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____ sito in via _____ comune _____ prov _____

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., che le spese sostenute nel periodo dal _____ al _____, qui di seguito riportate, sono documentate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili quietanzati di equipollente valore probatorio acquisiti alla propria contabilità.

DICHIARA

Altresì che i pagamenti sono come di seguito articolati in relazione alle categorie di spese di preventivo:

Categorie di spese ammissibili	Costo dell'azione integrata	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese di personale docente			
Spese di funzionamento e gestione			
Altre spese			
Costo totale dell'intervento			

DICHIARA

Infine di impegnarsi a fornire e produrre eventuale ulteriore documentazione di dettaglio necessaria al Servizio competente per assolvere alle certificazioni di spesa nei confronti dell'Amministrazione nazionale e dell'Unione europea.

Luogo e data

*Rappresentante dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)*

Si allega documento di identità valido



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

ASSE C MISURA C3

**MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE
FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4I**

CERTIFICAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Periodo di riferimento della presente certificazione

dal giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____

al giorno ____ del mese di _____ dell'anno _____

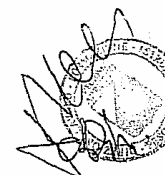
TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento – (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 4: Modulistica per la certificazione trimestrale della spesa

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a _____ Prov. _____, residente a _____, in Via _____, n. _____, cap. _____, CF _____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico _____ sito in via _____ comune _____ prov _____

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle pene stabilite per false mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del predetto D.P.R., che le spese sostenute nel periodo dal _____ al _____, qui di seguito riportate, sono documentate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili quietanzati di equipollente valore probatorio acquisiti alla propria contabilità.

DICHIARA

Altresì che i pagamenti sono come di seguito articolati in relazione alle categorie di spesa di preventivo:

Categoria di spesa	Costo dell'intervento	Importo delle spese indicate nella presente certificazione	% delle spese indicate nella presente certificazione sull'importo ammesso
Spese di personale docente			
Spese partecipanti			
Spese di funzionamento e gestione			
Altre spese			
Costo totale dell'intervento:			

DICHIARA

Infine di impegnarsi a fornire e produrre eventuale ulteriore documentazione di dettaglio necessaria al Servizio competente per assolvere alle certificazioni di spesa nei confronti dell'Amministrazione nazionale e dell'Unione europea.

Luogo e data

*Rappresentante dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)*

Si allega documento di identità valido



[Handwritten signature]



REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato
Regionale di Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

DISCIPLINARE ATTUATIVO

ALLEGATO 5
MODULISTICA PER LA COMUNICAZIONE DI
CONCLUSIONE ATTIVITÀ



Allegato

Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURE COINVOLTE C2 E C4 MACROPROGETTO CITTADINANZA SOLIDALE – AZIONE INTEGRATA: INTERVENTI CS7 E CS9
--

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Intervento CS7	Intervento CS9
	Asse C Misura C2	Asse C Misura C4
Denominazione	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolta ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte alle Persone	Azioni rivolte alle Persone
Tipologia di azione	Formazione	Orientamento, consulenza, informazione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)		
Durata in giorni		
N. ore al giorno		
N. alunni coinvolti totale		
N. alunni coinvolti femmine		
N. alunni/genitori coinvolti		
Costo dell'azione integrata		

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'azione integrata (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	Misura C2 - CS7: Misura C4 - CS9:

Azione integrata CS7, CS9



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

MONITORAGGIO PROCEDURALE

Intervento	Data di avvio effettiva	Data di conclusione effettiva
Misura C2 – Intervento CS7		
Misura C4 – Intervento CS9		

MONITORAGGIO FINANZIARIO

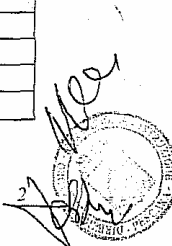
Misura C2 – intervento CS7

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione		Data certificazione
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			

Misura C4 – Intervento CS9

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione		Data certificazione
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			

Azione integrata CS7, CS9



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 – PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C3
MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4D

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/ Misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
N. laboratori potenziati	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	

DATI DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Data di avvio effettiva	
Data di conclusione effettiva	

Attrezzature già in dotazione sostituite e/o completate	Lab interessati
Nuove attrezzature	Lab interessati



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

MONITORAGGIO FINANZIARIO

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione	Data certificazione	
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			

Intervento IC4D



2

[Handwritten signature]

Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C1 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITA, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4F

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/ Misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di ricerca, azienda, etc
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	_____
Costo dell'intervento	_____

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

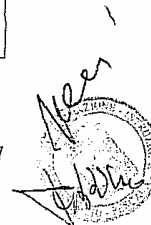
Istituto scolastico	_____
Sede centrale – indirizzo	_____
Responsabile dell'Istruzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	_____
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	_____

DATI DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Data di avvio effettiva	_____
Data di conclusione effettiva	_____
N. visite effettuate	_____

Visite	Destinazione	Classi Coinvolte (numero e grado)	Numero di alunni coinvolti	di cui femmine	Numero di accompagnatori	Data della visita	Durata in giorni	Mezzo di trasporto	Costo sostenuto
1									
2									
...									

Intervento IC4F



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

MONITORAGGIO FINANZIARIO

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione	Data certificazione	
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C1 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4G

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Durata in giorni	
N. istituti coinvolti	
N. classi coinvolte	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività	

MONITORAGGIO PROCEDURALE

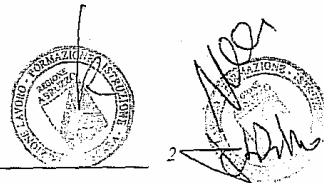
Data di avvio effettiva	
Data di conclusione effettiva	
N. giorni attività di orientamento	



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

MONITORAGGIO FINANZIARIO

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione		Data certificazione
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			



Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C3 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4I

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'AZIONE INTEGRATA

Asse/Misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Durata in giorni	
N. docenti coinvolti totale	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale – indirizzo	
Responsabile dell'Istituzione scolastica (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Responsabile dell'intervento (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	
Coordinatore dell'attività	

DATI DI SINTESI DELL'ATTIVITÀ

Data di avvio effettiva	
Data di conclusione effettiva	
N. giorni attività formative	

Partecipanti (NOMINATIVI DOCENTI)	Disciplina	Istituto di appartenenza
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
...		

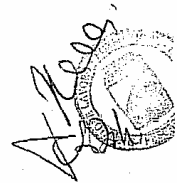


Handwritten signature and stamp.

Allegato 5: Modulistica per la comunicazione di conclusione dell'attività

MONITORAGGIO FINANZIARIO

<i>Acconti percepiti</i>			
Importo	Rif. Atto amministrativo	Data atto amministrativo	Data effettiva erogazione
Totale acconti percepiti			
<i>Pagamenti certificati</i>			
Importo	Rif. Certificazione		Data certificazione
Totale pagamenti certificati			
<i>Pagamenti effettuati e non ancora certificati</i>			
Importo	Categoria di spesa con riferimento a preventivo		
Totale pagamenti effettuati e non ancora certificati			





REGIONE ABRUZZO

Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di
Formazione e Istruzione

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA REGIONE ABRUZZO
ED UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI
CITTADINANZA SOLIDALE
E
INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE
(PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA)

DISCIPLINARE ATTUATIVO

ALLEGATO 6
MODULISTICA PER LA RENDICONTAZIONE FINALE DELLE
SPESE SOSTENUTE



Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

POR ABRUZZO 2000/2006 - Ob.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURE COINVOLTE C3 E C4 MACROPROGETTO CITTADINANZA SOLIDALE - AZIONE INTEGRATA: INTERVENTI CS7 E CS9
--

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

	Intervento CS7	Intervento CS9
Asse, misura	Asse C Misura C2	Asse C Misura C4
Denominazione	Iniziative complementari all'attività didattica ed interventi di rafforzamento della funzione di inclusione sociale delle Istituzioni scolastiche, finalizzati a sostenere l'apertura al territorio sotto forma di Centri polifunzionali erogatori di servizi educativi, culturali e ricreativi, e a contrastare la dispersione scolastica degli studenti appartenenti a famiglie al di sotto della soglia di povertà	Azioni di orientamento, indirizzo e consulenza individuale rivolta ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà e finalizzate al contrasto della dispersione scolastica
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte alle Persone	Azioni rivolte alle Persone
Tipologia di azione	Formazione	Orientamento, consulenza, informazione
Sede di svolgimento - (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)		
Costo dell'azione integrata		

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



[Handwritten signature]

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a
_____ Prov. _____, residente a _____, in Via
_____, n. _____, cap. _____, CF
_____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico
_____ sito in via _____ comune _____ Prov. _____

ATTESTO

che le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro _____
per l'intervento CS7 e ad Euro _____ per l'intervento CS9

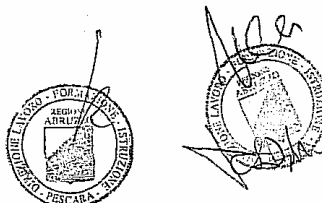
ALLEGRO, INOLTRE

conia conforme della documentazione probatoria della spesa sostenuta (fatture quietanzate o altri
documenti fiscali nominativi di natura probatoria equipollenti), presupposta e necessaria per una
corretta imputazione dei costi esposti a rendiconto;

Luogo e data _____

*Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)*

Si allega documento di identità valido



Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE

Misura C2 – Intervento CS7

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo preventivo	Importo sostenuto	Riferimento a documento allegato
Spese di personale	Personale docente interno			
	Personale docente esterno			
	Personale non docente interno			
	Personale non docente esterno			
Spese di organizzazione e divulgazione	Materiali didattici e di supporto			
	Materiali e attrezzature per attività ricreative			
	Materiali e attrezzature per attività educative e culturali			
	Altro specificare			
Spese di gestione	Costi generali di struttura			
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti			
	Altre spese di gestione diverse da quelle per il personale da specificare			
Costo totale dell'intervento				

Misura C4 – Intervento CS9

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo preventivo	Importo sostenuto	Riferimento a documento allegato
Spese di personale	Personale docente interno			
	Personale docente esterno			
	Personale non docente interno			
	Personale non docente esterno			
Spese di organizzazione e divulgazione	Materiali didattici e di supporto			
	Materiali e attrezzature per attività ricreative			
	Materiali e attrezzature per attività educative e culturali			
	Altro specificare			
Spese di gestione	Costi generali di struttura			
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti			
	Altre spese di gestione diverse da quelle per il personale da specificare			
Costo totale dell'intervento				

Numero dei documenti allegati _____

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 – PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C3 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITA, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4D

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sostegni al potenziamento delle attrezzature di laboratorio negli Istituti di Istruzione secondaria con priorità per quelli di area tecnico-scientifica e professionale
Macropopolologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



[Handwritten signature]

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a
_____ Prov. _____, residente a _____, in Via
_____, n. _____, cap. _____, CF
_____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico
_____ sito in via _____ comune _____ Prov. _____

ATTESTO

che le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro _____

ALLEGRO, INOLTRE

copia conforme della documentazione probatoria della spesa sostenuta (fatture quietanzate o altri documenti fiscali nominativi di natura probatoria equipollenti), presupposta e necessaria per una corretta imputazione dei costi esposti a rendiconto;

Luogo e data _____

*Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)*

Si allega documento di identità valido



*Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute***RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE**

Categorie di spese ammissibili	Importo preventivo	Spese sostenute	Riferimento a documento allegato
Spese per l'acquisizione di attrezzature di laboratorio (supporti tecnologici, attrezzature e arredi)			
Spese per l'acquisizione di servizi di installazione, messa in opera e collaudo			
Spese per l'acquisizione di software didattico per l'insegnamento di discipline tecnico-scientifiche			
Costo totale dell'intervento			

Numero dei documenti allegati _____

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006	
ASSE C	MISURA C1
MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4F	

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di modalità innovative di orientamento alla promozione della cultura tecnico-scientifica attraverso visite degli studenti delle scuole medie a Centri di ricerca, azienda, etc
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Normativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a
_____ Prov. _____, residente a _____, in Via
_____, n. _____, cap. _____, CF
_____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico
_____ sito in via _____ comune _____ Prov. _____

ATTESTO

che le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro _____

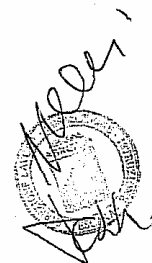
ALLEGRO, INOLTRE

copia conforme della documentazione probatoria della spesa sostenuta (fatture quietanzate o altri documenti fiscali nominativi di natura probatoria equipollenti), presupposta e necessaria per una corretta imputazione dei costi esposti a rendiconto;

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Si allega documento di identità valido



Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE

Categorie di spese Ammissibili	Voci di costo	Importo preventivo	Spese sostenute	Riferimento a documento allegato
Spese generali dell'intervento	Spese di trasporto			
	Vitto e alloggio			
	Biglietto di ingresso			
Spese di personale	Rimborsi docenti accompagnatori			
	Guide / esperti			
	Segreteria (solo lavoro straordinario)			
	Personale del centro di visita			
Spese di gestione	Materiali didattici e di supporto			
	Assicurazioni obbligatorie aggiuntive per i partecipanti			
	Altre spese da specificare			
Costo totale dell'intervento				

Numero dei documenti allegati _____

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)



Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

POR ABRUZZO 2000/2006 - OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006 ASSE C MISURA C1 MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITA', GOVERNANCE - PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA - INTERVENTO IC4G
--

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse, misura	Asse C Misura C1
Denominazione	Sviluppo e sperimentazione di iniziative di orientamento rivolte ai genitori di allievi di scuole medie e superiori, finalizzate al rafforzamento delle conoscenze delle opportunità offerte dai percorsi scolastici tecnico-scientifici
Macrotopologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento - (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a
_____ Prov. _____, residente a _____, in Via
_____, n. _____, cap. _____, CF
_____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico
_____ sito in via _____ comune _____ Prov. _____

ATTESTO

che le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro _____

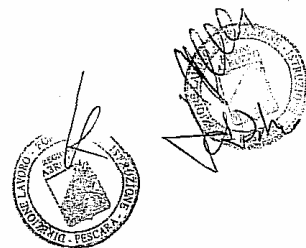
ALLEGRO, INOLTRE

copia conforme della documentazione probatoria della spesa sostenuta (fatture quietanzate o altri documenti fiscali nominativi di natura probatoria equipollenti), presupposta e necessaria per una corretta imputazione dei costi esposti a rendiconto

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Si allega documento di identità valido



*Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute***RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE**

Categorie di spese ammissibili	Voci di costo	Importo preventivo	Spese sostenute	Riferimento a documento allegato
Spese personale docente	Retribuzione personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Collaborazioni esperti e professionisti			
	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
Spese funzionamento e gestione	Materiali didattici e di supporto			
	Retribuzione personale non docente			
	Spese varie di gestione			
Altre Spese	Pubblicizzazione dell'intervento			
	Altro specificare			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO				

Numero dei documenti allegati _____

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Allegati

[Handwritten signature]

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

POR ABRUZZO 2000/2006 – OB.3 - PIANO DEGLI INTERVENTI 2006
ASSE C MISURA C3
MACROPROGETTO INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE – PROGETTO REGIONALE FORMAZIONE TECNICO SCIENTIFICA – INTERVENTO IC4I

TITOLO DEL PROGETTO: _____

ANAGRAFICA DELL'INTERVENTO

Asse misura	Asse C Misura C3
Denominazione	Sviluppo e attivazione di modalità di rafforzamento delle competenze metodologiche e sperimentali dei docenti di discipline scientifiche nelle Scuole medie
Macrotipologia di azione	Azioni rivolte ai Sistemi
Tipologia di azione	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione
Sede di svolgimento – (Indirizzo, comune e provincia di appartenenza)	
Costo dell'intervento	

DATI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Istituto scolastico	
Sede centrale - indirizzo	
Responsabile dell'Istituto scolastico (Nominativo e recapiti telefonici e di posta elettronica)	



[Handwritten signature]

Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato il _____, a
_____ Prov. _____, residente a _____, in Via
_____, n. _____, cap. _____, CF
_____, in qualità di Responsabile dell'Istituto scolastico
_____ sito in via _____ comune _____ prov. _____

ATTESTO

che le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento sono pari ad Euro _____

ALLEGRO, INOLTRE

copia conforme della documentazione probatoria della spesa sostenuta (fatture quietanzate o altri documenti fiscali nominativi di natura probatoria equipollenti), presupposta e necessaria per una corretta imputazione dei costi esposti a rendiconto;

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)

Si allega documento di identità valido



Handwritten signature

*Allegato 6: Modulistica per la rendicontazione finale delle spese sostenute***RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE**

Categorie di spese Ammissibili	Voci di costo	Importo preventivo	Spese sostenute	Riferimento a documento allegato
Spese personale Docente	Retribuzione personale docente interno			
	Retribuzioni docenti esterni			
	Collaborazioni esperti e professionisti			
	Retribuzioni tutor			
	Retribuzioni coordinatore			
Spese partecipanti	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente			
	Rimborso spese ai docenti partecipanti			
Spese funzionamento e gestione	Altre specificare			
	Materiali didattici e di supporto			
	Retribuzione personale non docente			
Altre Spese	Altre tipologie di spese di gestione (specificare)			
	Publicizzazione dell'intervento			
	Elaborazione testi didattici e dispense			
	Altre specificare			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO				

Numero dei documenti allegati _____

Luogo e data _____

Responsabile dell'Istituzione scolastica
(Timbro e firma)



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 761:

Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante - Articolo 49 del Decreto Lgs 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro. Riconoscimento profili professionali.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 30/2003 Delega al Governo in Materia di occupazione e Mercato del Lavoro;

vista il Decreto D.lgs. 276/2003, art. 49 concernente l'apprendistato professionalizzante;

vista il Decreto lgs. 276/2003, art. 52 concernente il repertorio delle professioni;

vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 40/2004 del 14 ottobre 2004, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 249 del 22 ottobre 2004, concernente il nuovo contratto di apprendistato;

vista la legge regionale 17 maggio 1995, n. 111, modificata ed integrata;

vista la deliberazione G.R. n. 91 del 15/02/2005 concernente: Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro avente ad oggetto la disciplina dell'apprendistato professionalizzante. – Indirizzi applicativi;

vista la deliberazione G.R. n. 583 del 21/06/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 di riforma del mercato del lavoro – Indirizzi operativi;

vista la deliberazione G.R. n. 791 dell'8/08/2005 concernente: Disciplina dell'Apprendistato Professionalizzante – Articolo 49 del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n.

276 di riforma del mercato del lavoro – Integrazione della D.G.R. n. 583 del 21 giugno 2005;

considerato che l'art. 4 degli Indirizzi operativi per l'attivazione dell'apprendistato professionalizzante (art. 49 D.L.vo 276/03) stabilisce che se la qualifica professionale per la quale un'azienda deve procedere all'assunzione tramite contratto di apprendistato professionalizzante non trova riscontro tra quelle disciplinate dai CC.N.L. e dall'ISFOL, *“l'azienda deve formulare proposta di istituzione del nuovo profilo professionale alla regione”*

vista la nota della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. di Lanciano n. 3098/DP del 5/06/2006 che chiede il riconoscimento delle figure professionali di **“Macchinista, Capotreno e Operatore di manovra”**, allegato **“A”**;

tenuto conto

- che il riconoscimento dei profili professionali in questione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- che le figure professionali di **“Macchinista, Capotreno e Operatore di manovra”**, sono state elaborate per conoscenze e competenze professionali e risultano in linea con le figure già riconosciute;

ritenuto necessario riconoscere i profili professionali di **“Macchinista, Capotreno e Operatore di manovra”**, al fine di consentire la stipula dei contratti di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs 276/03, in attesa del rinnovo del CC.N.L. applicato dall'ASSTRA (Associazione Trasporti), allegato **“B”**;

dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Programmazione Interventi Politiche del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione e dal Direttore Regionale della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione, sulla legittimità e regolarità della presente deliberazione;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa,

1. Di riconoscere i profili professionali di **“Macchinista, Capotreno e Operatore di manovra”**, al fine di consentire la stipula dei contratti di apprendistato professionalizzante ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs 276/03, in attesa del rinnovo del CC.N.L. applicato dall'ASSTRA (Associazione Tra-

sporti), allegato **“B”**.

2. Di prendere atto che il riconoscimento di dette qualifiche professionali non comporta oneri a carico del bilancio regionale.
3. Di disporre la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e nel seguente sito: <http://lavoro.regione.abruzzo.it>.

Seguono allegati



DL 1/02
6 GIU. 2006
Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

Lanciano, - 5 GIU. 2006

ACC. "A"

Prot. n. 3098 DP
Allegati n. 4
Risposta a Vs. n. ...
del ...
Prot. n. 24476 DL1A

Alla
Giunta Regionale d'Abruzzo
Assessorato Politiche Attive del Lavoro
Servizio Programmazione - Uff. 2°
Via Raffaello
65100 - PESCARA

Oggetto: Apprendistato professionalizzante. Validazione figure professionali.

Il sottoscritto Marino Ferretti, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante della Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A., Socio Unico Regione Abruzzo, operante nel settore Trasporto Pubblico Locale, CCNL applicato ASSTRA (Associazione Trasporti), in relazione a programmato incremento della produzione, ha necessità di procedere all'assunzione di personale con contratto di apprendistato professionalizzante.

Le assunzioni saranno dirette verso i seguenti profili professionali previsti dal vigente CCNL 18.11.2004 (di cui si allega stralcio) che, al punto "D" ha previsto, nelle more della definizione della regolamentazione da parte delle Regioni, le condizioni di tale contratto:

- Macchinista;
- Capotreno
- Operatore di Manovra

Atteso che, al momento, tali figure professionali non sono previste nei profili formativi approvati dalla Regione Abruzzo, ne tanto meno nelle figure professionali previste dall'ISFOL, chiede che i suddetti profili professionali vengano validati dalla Commissione di cui all'art. 14 dell'Accordo Quadro 10.02.2005, al fine di poter procedere alle assunzioni suddette, secondo specifici piani formativi, già approvati dall'Ente Certificatore (CESIFER) nell'ambito delle procedure del sistema di gestione della sicurezza.

A tal riguardo, al fine di agevolare la descrizione del profilo professionale, si allegano alla presente le relazioni circa le competenze del macchinista, capotreno e operatore di manovra.

Nel rimanere a disposizione per fornire ogni notizia o chiarimento ritenuto necessario, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.



La presente copia, composta di
... facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.
Il Responsabile dell'Ufficio
(Ernesto Campati)

FERROVIA ADRIATICO SANGRITANA S.p.A.
IL Presidente
(Geom. Marino FERRETTI)

FERROVIA ADRIATICO CAPOTRENO	ALLEGATO 03
Prot. N. 3098/DP	del 05.06.2006

APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Profilo formativo

CAPOTRENO



La presente copia, composta da 10 fogli, è conforme a quella originale esistente in questo Ufficio.

Ernesto Campati

Il contratto di apprendistato professionalizzante sarà volto al conseguimento del profilo professionale di Capotreno, Area Professionale 3^ area operativa esercizio: sezione ferroviario e metropolitano – personale viaggiante (trazione e scorta) C.C.N.L. 27/11/00.

Declaratoria della figura professionale

Lavoratore che, in possesso delle prescritte abilitazioni, oltre ad avere la responsabilità del convoglio, svolge mansioni di verifica, emissioni di titoli di viaggio in vettura, informazioni alla clientela ed attività connesse al movimento applicando norme, regolamenti e procedure prestabilite.

Impiego della figura professionale secondo le prassi aziendali

Il capotreno, in possesso delle specifiche abilitazioni e della necessaria preparazione professionale, anche a mente delle previsioni di cui all'art. 2, Sezione A), punto 13) del C.C.N.L. 27/11/00, svolge attività relative alla dirigenza, sorveglianza e responsabilità dei convogli che circolano sulla rete propria aziendale, su reti regionali e su tratti di linea individuati della infrastruttura ferroviaria nazionale relativamente alla circolazione sulla base dei regolamenti e della normativa emanati dai gestori dell'infrastruttura, alla compilazione e conservazione dei documenti di viaggio, al coordinamento del personale di scorta, alla sorveglianza e controllo sulla regolarità del servizio viaggiatori e sui servizi svolti da terzi a bordo treno nell'ambito delle rispettive responsabilità, alla emissione e controllo di biglietti di viaggio, alla assistenza e informazione della clientela, al controllo ed intervento nelle attività di manovra e scambi in particolari situazioni. Nei casi previsti effettua visite di controllo e di accertamento tecnico sul materiale rimorchiato nonché la prova del freno ai treni.

Competenze professionali

Nell'ambito della preparazione professionale di cui sopra e, previo conseguimento delle relative abilitazioni svolge le seguenti attività secondo principi operativi orientati alla sicurezza ed alla qualità:

- rispetto alla responsabilità sul convoglio:
 - le operazioni necessarie all'esecuzione delle manovre;
 - la verifica della corretta composizione del treno in base alle caratteristiche dei veicoli (velocità, massa, tipo di freno, ecc.) delle linee e degli impianti sul percorso da impegnare;
 - la predisposizione dei documenti di scorta e la compilazione delle prescrizioni per il treno relative alle caratteristiche tecniche;

1.9

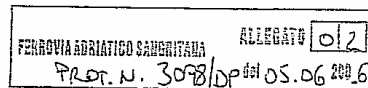
- la verifica dell'efficienza dei dispositivi di frenatura;
- l'apertura, la chiusura ed il bloccaggio delle porte;
- le operazioni per la partenza del treno;
- la sorveglianza ed il controllo sulla regolarità del servizio viaggiatori, l'emissione e controllo dei titoli di viaggio e l'assistenza e l'informazione alla clientela;
- la gestione degli allarmi di bordo;
- i controlli e le azioni appropriate in situazioni di anormalità della circolazione;
- l'assistenza dell'agente di condotta nei casi previsti;

ed inoltre, nei casi previsti, può svolgere:

- rispetto alle visite di controllo ed agli accertamenti tecnici sul materiale:
 - la verifica dello stato e dell'integrità degli organi costituenti i rotabili in relazione ai parametri tecnici previsti dalle norme di esercizio per la circolazione nel rispetto della sicurezza;
 - la verifica della conformità delle modalità di esecuzione e di assicurazione dei carichi normali ed eccezionali;
 - l'individuazione delle non conformità più comuni riscontrabili sui rotabili e la loro eliminazione attraverso l'esecuzione di lavori per mettere il materiale in condizione di circolare;
 - l'esecuzione della prova del freno ai treni e la certificazione della stessa.

9.9





APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Profilo formativo

MACCHINISTA

Il contratto di apprendistato professionalizzante sarà volto al conseguimento del profilo professionale di Macchinista, Area Professionale 3^ area operativa esercizio: sezione ferroviario e metropolitano – personale viaggiante (trazione e scorta) C.C.N.L. 27/11/00.

Declaratoria della figura professionale

Lavoratore che, in possesso delle previste abilitazioni, è addetto alla conduzione di tutti i mezzi di trazione ferroviaria utilizzati dall'azienda, svolgendo altresì operazioni accessorie secondo prescrizioni regolamentari e/o prassi aziendali.

Impiego della figura professionale secondo le prassi aziendali

Il macchinista, in possesso delle specifiche abilitazioni e della necessaria preparazione professionale, anche a mente delle previsioni di cui all'art. 2, Sezione A), punto 13) del C.C.N.L. 27/11/00, svolge attività di condotta di mezzi di trazione con relativo materiale rimorchiato, su treni che circolano sulla rete propria aziendale, su reti regionali e su tratti di linea individuati della infrastruttura ferroviaria nazionale. Nei casi previsti ha la responsabilità sul convoglio in base ai regolamenti e alle normative previste dai gestori dell'infrastruttura. Effettua visite di controllo e di accertamento tecnico sui mezzi di trazione ed interviene sui mezzi medesimi e, nei casi previsti, sul materiale rimorchiato. Esegue la prova freno sui mezzi di trazione e, nei casi previsti, anche sui treni.

Competenze professionali

Nell'ambito della preparazione professionale di cui sopra e, previo conseguimento delle relative abilitazioni svolge le seguenti attività secondo principi operativi orientati alla sicurezza ed alla qualità:

- rispetto alla condotta dei mezzi di trazione:
 - la messa in servizio dei mezzi di trazione, isolati, in servizio alle manovre, alle tradotte ed ai treni secondo le modalità contenute in apposite procedure scritte (Manuale di Condotta, ecc.);
 - la prova delle apparecchiature di sicurezza e dei dispositivi frenanti del mezzo di trazione e dei treni;
 - l'effettuazione di movimenti di manovra nell'ambito di un impianto;
 - la condotta di treni tra impianti di località diverse della rete propria aziendale e/o di reti regionali e/o della infrastruttura ferroviaria nazionale;
 - il presenziamento e stazionamento in sicurezza del materiale di trazione e rimorchiato;



3.9

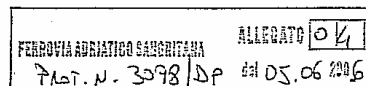
ed inoltre, nei casi previsti, può svolgere:

- rispetto alla responsabilità sul convoglio:
 - le operazioni necessarie all'esecuzione delle manovre;
 - la verifica della corretta composizione del treno in base alle caratteristiche dei veicoli (velocità, massa, tipo di freno, ecc.) delle linee e degli impianti sul percorso da impegnare;
 - la predisposizione dei documenti di scorta e la compilazione delle prescrizioni per il treno relative alle caratteristiche tecniche;
 - la verifica dell'efficienza dei dispositivi di frenatura;
 - l'apertura, la chiusura ed il bloccaggio delle porte;
 - le operazioni per la partenza del treno;
 - la sorveglianza ed il controllo sulla regolarità del servizio viaggiatori, l'emissione e controllo dei titoli di viaggio e l'assistenza e l'informazione alla clientela;
 - la gestione degli allarmi di bordo;
 - i controlli e le azioni appropriate in situazioni di anormalità della circolazione;
 - l'assistenza dell'agente di condotta nei casi previsti;

- rispetto alle visite di controllo ed agli accertamenti tecnici sul materiale:
 - la verifica dello stato e dell'integrità degli organi costituenti i rotabili in relazione ai parametri tecnici previsti dalle norme di esercizio per la circolazione nel rispetto della sicurezza;
 - la verifica della conformità delle modalità di esecuzione e di assicurazione dei carichi normali ed eccezionali;
 - l'individuazione delle non conformità più comuni riscontrabili sui rotabili e la loro eliminazione attraverso l'esecuzione di lavori per mettere il materiale in condizione di circolare;
 - l'esecuzione della prova del freno ai treni e la certificazione della stessa.

4.9





APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE

Profilo formativo

OPERATORE DI MANOVRA

Il contratto di apprendistato professionalizzante sarà volto al conseguimento del profilo professionale di Operatore di Manovra, Area Professionale 3^a area operativa esercizio: sezione ferroviario e metropolitano – personale di stazione C.C.N.L. 27/11/00.

Declaratoria della figura professionale

Lavoratore che, in possesso delle necessarie abilitazioni, esegue la manovra di scambi e quella di composizione dei convogli ferroviari e lo spostamento dei mezzi di trazione e dei veicoli. Svolge, altresì, le attività di operatore generico purché non prevalenti.

Impiego della figura professionale secondo le prassi aziendali

L'operatore di manovra, in possesso delle specifiche abilitazioni e della necessaria preparazione professionale, anche a mente delle previsioni di cui all'art. 2, Sezione A), punto 13) del C.C.N.L. 27/11/00, svolge, in impianti della rete propria aziendale, di reti regionali ovvero della infrastruttura ferroviaria nazionale, attività di manovra degli scambi e dei segnali di istradamento mediante l'uso di appositi dispositivi ed apparati di sicurezza, manovra di composizione e scomposizione dei convogli ferroviari, condotta di locomotive da treni/manovra, limitatamente a manovre nell'ambito di un impianto di servizio; può svolgere altresì attività operative/tecnico-pratiche/amministrativo-contabili, nel rispetto di norme e regolamenti prefissati, in relazione ai processi di gestione del materiale rotabile e della formazione dei convogli ed in coerenza con le norme di sicurezza e circolazione emanate dai gestori dell'infrastruttura. Nei casi previsti effettua visite di controllo e di accertamento tecnico sul materiale rimorchiato nonché la prova del freno ai treni.

Competenze professionali

Nell'ambito della preparazione professionale di cui sopra e, previo conseguimento delle relative abilitazioni svolge le seguenti attività secondo principi operativi orientati alla sicurezza ed alla qualità:

- rispetto alle attività di manovra:
 - la manovra di composizione e scomposizione dei convogli ferroviari;
 - la predisposizione degli istradamenti attraverso la manovra dei deviatori e dei segnali;
 - il comando dei movimenti di manovra;
 - il posizionamento dei dispositivi di comando dei freni e delle parti mobili dei veicoli;
 - nei casi previsti, lo spostamento dei mezzi di trazione e dei veicoli nell'ambito di un impianto di servizio (stazione, scalo, ecc.);



5.9

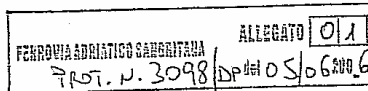
ed inoltre, nei casi previsti, può svolgere:

- rispetto alle attività operative/tecnico-pratiche/amministrativo-contabili:
 - la verifica della corretta composizione del treno in base alle caratteristiche dei veicoli (velocità, massa, tipo di freno, ecc.) delle linee e degli impianti sul percorso da impegnare;
 - la predisposizione dei documenti di scorta e la compilazione delle prescrizioni per il treno relative alle caratteristiche tecniche;

- rispetto alle visite di controllo ed agli accertamenti tecnici sul materiale:
 - la verifica dello stato e dell'integrità degli organi costituenti i rotabili in relazione ai parametri tecnici previsti dalle norme di esercizio per la circolazione nel rispetto della sicurezza;
 - la verifica della conformità delle modalità di esecuzione e di assicurazione dei carichi normali ed eccezionali;
 - l'individuazione delle non conformità più comuni riscontrabili sui rotabili e la loro eliminazione attraverso l'esecuzione di lavori per mettere il materiale in condizione di circolare;
 - l'esecuzione della prova del freno ai treni e la certificazione della stessa.

6.9





(D1) APPRENDISTATO (DISCIPLINA TRANSITORIA)

In attesa della operatività del nuovo apprendistato professionalizzante, determinata dalla definizione della prevista regolamentazione delle diverse regioni, per la disciplina dell'apprendistato si fa riferimento, in via transitoria, alle disposizioni di legge in materia ed in particolare all'articolo 16 della legge 24 giugno 1997, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, ai relativi decreti ministeriali di attuazione ed alla presente disciplina contrattuale.

L'apprendistato è un contratto di lavoro a causa mista che può essere adottato in tutti i settori di attività rientranti nel campo di applicazione del presente contratto per i lavoratori in età non inferiore a 15 anni e non superiore a 24 ovvero a 26 nelle aree di cui agli obiettivi 1 e 2 del regolamento Cee n. 2081 del 20 luglio 1993 e successive modificazioni. Qualora l'apprendista sia portatore di handicap i predetti limiti di età sono elevati di due anni.

La qualifica professionale oggetto dell'apprendistato ed il relativo profilo professionale devono essere indicati nella lettera di assunzione.

La durata del periodo di prova, salvo richiesta di proroga da parte dell'interessato, sarà pari a 6 settimane di prestazione effettiva.

Nel caso che il contratto preveda, per i lavoratori dell'esercizio filo-ferro tranviario e della navigazione (interna e lagunare), l'acquisizione di specifiche abilitazioni, la durata del periodo di prova sarà pari al tempo normalmente occorrente per tali acquisizioni.

Il contratto di apprendistato può riguardare tutte le aree operative e le aree professionali 1^ 2^ e 3^.

La durata massima dell'apprendistato è fissata in 36 mesi.

Al fine di completare l'addestramento dell'apprendista, sono dedicate 120 ore medie annue retribuite di formazione esterna, così come previsto dall'articolo 16, comma 2 della legge n. 196/1997 e successive modifiche ed integrazioni. Di tale monte ore, 42 ore dovranno essere dedicate alle materie indicate all'articolo 2, comma 1, lett. a), del D.M. 8 aprile 1998. Le ore rimanenti saranno dedicate ai contenuti indicati all'articolo 2, comma 1, lett. b), del decreto citato.

Le imprese effettueranno la formazione teorico-pratica presso strutture esterne pubbliche o private di cui all'articolo 2, comma 2, del D.M. 8 aprile 1998.

Per gli apprendisti in possesso di titolo di studio post obbligo ovvero di attestato di qualifica professionale idonei rispetto all'attività da svolgere, la durata della formazione di cui al citato articolo 16, comma 2, legge n. 196/1997 e successive modifiche ed integrazioni è ridotta a 80 ore medie annue retribuite, delle quali 40 saranno dedicate alle materie di cui all'articolo 2, comma 1, lett. a) del D.M. 8 aprile 1998 e le rimanenti alle materie di cui all'articolo 2, comma 1, lett. b) del medesimo decreto ministeriale.

L'apprendista è tenuto a frequentare regolarmente e con diligenza le iniziative di formazione.

Le ore destinate alla formazione esterna sono considerate a tutti gli effetti ore lavorative e computate nell'orario di lavoro.

Per le ore destinate alla formazione non spettano all'apprendista le indennità dei dipendenti di ruolo legate alle prestazioni proprie della figura professionale rivestita.

Handwritten signatures and stamps at the bottom of the page, including a circular stamp of the 'COMITATO PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE' and the date '7.9'.

Le ore complessive di formazione possono essere distribuite diversamente nell'arco della durata del contratto di apprendistato.

La formazione degli apprendisti all'interno dell'impresa sarà seguita da un tutore che curerà la necessità di raccordo tra l'apprendimento sul lavoro e la formazione esterna.

La funzione di tutore della formazione nelle imprese con meno di 15 dipendenti può essere svolta dal datore di lavoro, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.M. 8 aprile 1998.

Al termine del periodo di apprendistato il datore di lavoro attesta le competenze professionali acquisite dal lavoratore, dandone comunicazione alla struttura territoriale pubblica in materia di servizi per l'impiego.

L'assunzione dell'apprendista avviene al parametro d'accesso del profilo professionale al quale è finalizzata l'attività formativa.

Ove il rapporto di lavoro prosegua a tempo indeterminato presso la stessa azienda l'intero periodo di apprendistato è utile ai fini della maturazione dell'anzianità di servizio, con esclusione dei primi 24 mesi ai fini della maturazione degli aumenti periodici di anzianità.

Agli apprendisti spettano gli istituti previsti dal c.c.n.l., in quanto applicabili, nonché, per quanto concerne il trattamento economico, la retribuzione tabellare, l'ex indennità di contingenza, il T.D.R., l'indennità di mensa e i seguenti elementi retributivi: indennità per lavoro straordinario, notturno e festivo, a turni e domenicale, indennità di trasferta (art.20 A e B), di diaria ridotta (art. 21/A) e concorso pasti (art. 21/B), nella misura e con la regolamentazione stabilita dal contratto nazionale. Sono altresì attribuiti i servizi aziendali di mensa, vestiario e trasporti ovvero le relative indennità sostitutive.

Per quanto concerne la retribuzione aziendale, ridefinita così come previsto dall'art. 3, punto 3, dell'accordo nazionale 27 novembre 2000, la stessa sarà erogata con le seguenti modalità:

- dal 19° al 24° mese: 20%
- dal 25° al 30° mese: 30%
- dal 31° al 36° mese: 50%

L'eventuale attribuzione agli apprendisti nonché le specifiche modalità di erogazione del premio di risultato sono stabilite a livello aziendale.

In caso di malattia e di infortunio non sul lavoro l'apprendista ha diritto ad un trattamento assistenziale a carico del datore di lavoro pari al 50% della retribuzione normale per i primi 3 giorni; pari al 100 della retribuzione normale dal 4° giorno al 180°.

Nelle aziende con meno di 26 dipendenti, l'apprendista ha diritto, dal 4° al 180° giorno, un trattamento equivalente a quello erogato dall'INPS.

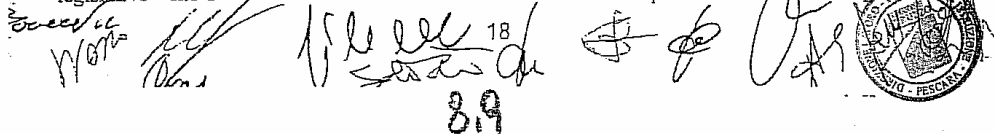
Il periodo di comporto è pari a 180 giorni nell'anno solare e sarà proporzionalmente ridotto nel caso che il contratto abbia una durata minore.

In caso di assenza ingiustificata alla visita di controllo sullo stato di malattia al lavoratore con contratto di apprendistato sarà ridotto della metà, per tutto il periodo certificato, il trattamento economico di cui ai commi precedenti.

Al termine dell'apprendistato, l'apprendista sostiene la prova di idoneità prevista dalle norme legislative - che deve essere effettuata solamente in relazione allo specifico addebiamento

18/

39



dall'apprendista - e. in caso di esito favorevole, consegue il profilo professionale per il quale è stato assunto.

All'apprendista che, terminato il periodo di apprendistato, venga mantenuto in servizio senza essere ammesso, per motivi a lui non imputabili, alla prova di idoneità, si intenderà attribuita la qualifica professionale che ha formato oggetto del contratto di apprendistato.

L'azienda potrà procedere ad ulteriori assunzioni di lavoratori con il contratto di apprendistato a condizione che sia mantenuto in servizio almeno il 60% degli apprendisti in scadenza nei ventiquattro mesi precedenti.


Ai fini sopra indicati, non si computano, comunque, i contratti risolti nel corso o al termine del periodo di prova ovvero a iniziativa del lavoratore, per fatto da lui dipendente od a lui imputabile (ivi compreso il mancato conseguimento delle abilitazioni richieste), nonché i contratti per i quali, al termine del rapporto, i lavoratori abbiano rifiutato la proposta di rimanere in servizio.

La limitazione di cui al presente paragrafo non si applica quando nel biennio precedente sia venuto a scadere un solo contratto di apprendistato.

[Handwritten signatures and notes]

19/09

9.9



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 10.07.2006, n. 762:

Preso d'atto del Protocollo d'intesa e Disciplinare attuativo tra la Regione Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo, finalizzato all'attuazione dei Macroprogetti previsti dal Piano 2006 approvato con DGR 22 maggio 2006, n. 515: "Cittadinanza Solidale", "Innovazione, Competitività, Governance", "Inserimento, Transizione, Inclusione", "Adattabilità".

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa che si

intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

1. Di prendere atto del "Protocollo d'intesa e Disciplinare attuativo tra la Regione Abruzzo e le Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo finalizzato all'attuazione dei Macroprogetti previsti dal Piano 2006 approvato con DGR 22 maggio 2006, n. 515: "Cittadinanza Solidale", "Innovazione, Competitività, Governance", "Inserimento, Transizione, Inclusione", "Adattabilità" (All. "A").
2. Di dare mandato alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema Integrato regionale di Formazione ed Istruzione di porre in essere tutti gli adempimenti necessari alla sua implementazione.
3. Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione *www.regione.abruzzo.it*.

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO
*Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale
di Formazione ed Istruzione*

P.O.R. ABRUZZO - OBIETTIVO 3 PER IL 2000/2006

PIANO DEGLI INTERVENTI 2006

*STRUMENTO UNITARIO DI PIANIFICAZIONE
A SUPPORTO DELLA CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA*

PROTOCOLLO D'INTESA E DISCIPLINARE ATTUATIVO

**TRA LA REGIONE ABRUZZO
E LE PROVINCE DI
L'AQUILA, CHIETI, PESCARA E TERAMO**

PER L'ATTUAZIONE DEI MACROPROGETTI

“CITTADINANZA SOLIDALE”

“INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, GOVERNANCE”

“INSERIMENTO, TRANSIZIONE, INCLUSIONE”

“ADATTABILITÀ”



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Indice

Premessa	4
1. Descrizione sintetica delle finalità degli interventi	5
2. Disciplina dei Profili procedurali	6
3. Articolazione degli interventi	9
3.1 Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Cittadinanza solidale"	9
3.1.1. Contenuto sintetico e destinatari	9
3.1.2. Risorse	12
3.2 Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Competitività, Innovazione, Governance"	14
3.2.1. Contenuto sintetico e destinatari	14
3.2.2. Risorse	15
3.3. Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione"	17
3.3.1. Contenuto sintetico e destinatari	17
3.3.2. Risorse	19
3.4. Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Adattabilità"	22
3.4.1. Contenuto sintetico e destinatari	22
3.4.2. Risorse	24
3.5. Ulteriori interventi	25
3.5.1. Contenuto sintetico e destinatari	25
3.5.2. Risorse	25
4. Riepilogo risorse per Provincia e intervento	26
Nota Aggiuntiva	27



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Sigle e denominazioni

Misure

- A1 Implementazione dei servizi per l'impiego e messa in rete delle strutture
- A2 Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro
- B1 Inserimento lavorativo e reinserimento di gruppi svantaggiati
- C1 Adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione
- C2 Prevenzione della dispersione scolastica e formativa
- C3 Formazione Superiore
- C4 Formazione permanente
- D1 Formazione continua
- D2 Adeguamento delle competenze della pubblica amministrazione
- D3 Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità
- D4 Miglioramento delle risorse umane nel settore della R&S
- E1 Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro

Macrotipologie di azione

- ARP Azioni rivolte alle persone
- ARS Azioni rivolte ai sistemi
- ARA Azioni rivolte all'accompagnamento



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Premessa

Il presente Protocollo di Intesa regola l'attuazione delle iniziative di competenza provinciale oggetto del *Piano 2006 - Strumento unitario di pianificazione a supporto della conclusione del programma*, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 22 maggio 2006, previo parere favorevole espresso all'unanimità dal Comitato di Coordinamento Istituzionale e dalla Commissione Tripartita regionale nella seduta congiunta del 28 aprile 2006.

L'oggetto dell'Intesa attiene alla disciplina attuativa delle tipologie di intervento la cui esecuzione è affidata dal Piano alle Amministrazioni Provinciali, ivi comprese quelle conferite ad esse in chiave di anticipazione della compiuta definizione del processo di Delega di cui agli articoli 1, 2, 3 e 42 alla L.R. n. 72/98.

Gli interventi in questione attengono, in particolare, ai seguenti Macroprogetti:

1. Cittadinanza solidale;
2. Innovazione, Competitività, Governance: Progetto "*Governance regionale*";
3. Inserimento, Transizione, Inclusione: Progetti "*Io lavoro*" e "*Piattaforma integrata Disagio sociale*";
4. Adattabilità: Progetti "*Adattabilità delle piccole imprese*" e "*Adattabilità dei lavoratori*".

E' infine prevista, tra gli "*Ulteriori interventi*", un'azione di *Implementazione del Sistema informativo del lavoro regionale e della sua connessione con la borsa nazionale del lavoro*.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

1. Descrizione sintetica delle finalità degli interventi

Nell'ambito del Macroprogetto "**Cittadinanza solidale**" si persegue il fine del rafforzamento, della qualificazione e dell'efficace coordinamento degli staff dei Centri per l'Impiego che verranno utilizzati per l'attuazione e la gestione di interventi rivolti ai componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà (Consulenza, Orientamento, Borse lavoro, Incentivi alla creazione di imprese ed all'assunzione, Voucher di servizio).

Nell'ambito del Macroprogetto "**Innovazione, competitività, governance**" - Progetto *Governance regionale* si persegue il fine di accrescere l'efficienza operativa delle Amministrazioni Provinciali attraverso azioni mirate a sostenere, anche attraverso peculiari interventi formativi e misure di affiancamento con professionalità adeguate, l'esercizio ottimale delle funzioni di pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo degli interventi cofinanziati dal FSE e l'erogazione di una più vasta gamma di servizi di intermediazione a cura dei Centri per l'Impiego, oltre che più generali finalità di semplificazione procedurale e di riduzione dei tempi di accesso ai servizi.

Nell'ambito del Macroprogetto "**Inserimento, Transizione, Inclusione**" - Progetto *Io lavoro* e Progetto *Piattaforma integrata per il disagio sociale*, si persegue il fine di rafforzare l'azione mirata a favorire l'inserimento nel Mercato del Lavoro di soggetti inoccupati o disoccupati, l'inclusione socio-lavorativa di immigrati e fasce deboli, il contrasto alla precarietà lavorativa di chi vive frequenti transizioni tra un'occupazione e l'altra.

Nell'ambito del Macroprogetto "**Adattabilità**" il processo di costruzione del nuovo modello di sviluppo regionale è strategicamente supportato, dal Progetto "*Adattabilità delle piccole imprese*" rivolto a formare imprenditori e management aziendale per potenziare le capacità competitive e di presenza sui mercati di riferimento del tessuto delle piccole imprese, con particolare riferimento ad iniziative formative orientate, attraverso contenuti e metodologie didattiche adeguate, ad ottimizzare la risorsa tempo privilegiando iniziative di e-learning. Il Progetto "*Adattabilità dei lavoratori*" intende supportare i processi di crescita aziendale e contemporaneamente contenere le conseguenze negative delle situazioni di crisi presenti nei diversi contesti provinciali. Nell'ambito di tale Progetto è prevista anche una specifica linea di incentivazione della formazione individuale di lavoratori e manager.

Infine tra gli "**Ulteriori interventi**" è prevista un'azione coordinata dall'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro per l'attivazione di un sistema di cooperazione applicativa che, attraverso la pubblicazione di servizi web, consenta a tutte le Province di disporre di un *sistema informativo lavoro* completo.



2. Disciplina dei Profili procedurali

Tutti gli interventi contenuti nel presente documento vengono attuati nel rispetto delle norme e dei regolamenti indicati nel Piano 2006 e secondo quanto espressamente indicato in questo paragrafo in merito a:

- modulistica di riferimento
- tempistica di riferimento;
- procedure di gestione, con particolare riferimento all'affidamento, al monitoraggio e alla rendicontazione degli interventi;
- procedure di erogazione delle risorse.

La modulistica da utilizzare per l'attuazione delle diverse fasi degli interventi è approvata, entro il 10 luglio 2006, dal Tavolo tecnico di Coordinamento di cui al successivo capoverso, che si avvale del supporto della Struttura di Assistenza Tecnica al POR ai fini della predisposizione dei formulari.

Per l'attuazione di ciascun intervento, il Dirigente Responsabile della Provincia interessata redige, sottoscrive e trasmette nel termine del 15 settembre 2006, al competente Servizio della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* individuato, nelle more della riorganizzazione di essa, con atto del Direttore regionale i pertinenti **Formulari di progetto** approvati dal Tavolo tecnico di Coordinamento. La progettazione così trasmessa è oggetto di esame congiunto ad opera di un apposito *Tavolo Tecnico di Coordinamento*, composto da un rappresentante di ciascuna Provincia, un rappresentante della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*, che lo presiede, ed un rappresentante di Abruzzo-Lavoro. Il Tavolo si avvale dell'assistenza tecnica della società Ecosfera S.p.a. L'esame è finalizzato alla:

- 1) **convalida ex ante** dei Progetti, previa integrazione dei medesimi, ove necessaria;
- 2) **approvazione di eventuali varianti** in corso d'opera.

Il Servizio ricevente convoca il *Tavolo Tecnico di Coordinamento* entro sette giorni dalla ricezione dei Progetti, anche qualora taluna Provincia sia del tutto o in parte inadempiente. I Progetti pervenuti sono esaminati secondo l'ordine temporale di arrivo.

La *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*, ove il *Tavolo Tecnico* lo richieda, per il solo fine di accelerare l'esame dei Progetti o delle varianti, ha facoltà di istituire strutture organizzative temporanee ex articolo 11 della L.R. n. 77/1999 e/o di avvalersi della collaborazione dell'Ente strumentale Abruzzo-Lavoro.

Il Servizio come sopra individuato provvede all'**impegno**, alla **liquidazione** ed al **pagamento** alla Provincia interessata delle risorse ad essa spettanti entro giorni dieci dalla convalida del Progetto operata dal *Tavolo Tecnico*.

L'attuazione degli interventi avverrà nel rispetto di quanto indicato nel Formulario di progetto. Alle date di **monitoraggio** trimestrali e con cadenza utile per gli adempimenti regolamentari (entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), la Provincia impegnata nell'attuazione dell'intervento provvederà a comunicare, alla struttura competente della Direzione, i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale relativi agli interventi in corso di attuazione



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

attraverso la modulistica di monitoraggio approvata dal Tavolo tecnico di Coordinamento.

Alle date di **certificazione delle spese** trimestrali e con cadenza utile per gli adempimenti regolamentari (entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), la Provincia impegnata nell'attuazione dell'intervento provvederà a trasmettere, alla struttura competente della Direzione, la certificazione delle spese effettivamente sostenute attraverso la modulistica di certificazione approvata dal Tavolo tecnico di Coordinamento.

Entro i 30 giorni successivi alla data prestabilita per la conclusione di ciascun intervento, la Provincia interessata provvede a darne comunicazione formale, alla struttura competente della Direzione, attraverso la modulistica approvata dal Tavolo tecnico di Coordinamento, trasmettendo contestualmente, attraverso l'apposita modulistica approvata sempre dal Tavolo tecnico di Coordinamento, la rendicontazione finale dell'intervento.

Eventuali varianti in corso d'opera potranno essere proposte non oltre il trentesimo giorno antecedente la data prestabilita per la conclusione dell'intervento interessato, anche al fine dell'ottimale utilizzo di eventuali economie; il Tavolo tecnico le convalida solo se coerenti con le impostazioni del Piano 2006 relative a detta tipologia. Il Servizio come sopra individuato ne comunica l'accoglimento, fatta salva la possibilità di negarlo qualora la variante contrasti con esigenze connesse al disimpegno automatico dei Fondi. Le varianti al piano finanziario che non eccedono il 20% all'interno delle macrovoci sottospecificate o il 10% tra macrovoci, sono disposte autonomamente dalle Province interessate.

Fatte salve le diverse indicazioni contenute nei paragrafi che seguono, tutti gli interventi oggetto del presente Protocollo devono essere avviati entro 30 giorni dalla comunicazione del trasferimento delle relative risorse e concludersi entro il 30 giugno 2008. Eventuali economie sono riassegnate dalla *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* ai fini dell'ottimale utilizzo dei Fondi. Per giustificati motivi, e sempre che non ostino esigenze di salvaguardia delle risorse da rischi di disimpegno, il competente Servizio della *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione*, così come sopra individuato, può tuttavia autorizzare il differimento del termine per un massimo di 90 giorni.

Il Cronoprogramma degli interventi deve essere espressamente ed analiticamente rappresentato nel Formulario di progetto.

Per la costruzione del **Piano finanziario** nell'ambito del *Formulario di progetto* devono essere adeguatamente indicate le quantificazioni previsionali per le diverse voci di spesa potenzialmente ammissibili, relative a:

- a) acquisizione di beni e risorse strumentali specificamente dedicate;
- b) acquisizione di servizi;
- c) acquisizione di risorse umane.

Le quantificazioni previsionali devono essere operate nel rispetto delle norme regolamentari per l'utilizzo del FSE; per quanto riguarda l'acquisizione di risorse umane, le Amministrazioni provinciali possono provvedere al reperimento delle competenze professionali necessarie mediante assunzione di specialisti e personale esperto con rapporti di lavoro dipendente a tempo determinato o attraverso l'instaurazione di altre forme di collaborazione per periodi temporalmente definiti.

Per l'attuazione degli interventi che possono essere attuati, in riferimento al *Par. 6.7 – Aiuti di Stato* del POR Abruzzo Ob. 3 2000/2006, sotto forma di Aiuti all'occupazione nell'ambito della Misura



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

A2 (ITI1D), Aiuti alle PMI nell'ambito della Misura B1 (CS3, CS4) ed E1 (ITI1E) è previsto il ricorso esclusivo al regime "de minimis". Per il monitoraggio e il controllo di tali interventi dovranno essere utilizzate, da parte delle Province, specifici strumenti per la raccolta ed il trasferimento delle informazioni alla Regione, finalizzati alla tenuta dell'apposito registro.

Le Amministrazioni provinciali provvedono alla attuazione degli interventi, nel rispetto della tempistica indicata, attraverso le proprie strutture, valorizzando quanto più possibile il ruolo operativo dei Centri per l'Impiego.

Per la selezione dei destinatari degli interventi le Amministrazioni provinciali emanano appositi avvisi pubblici, utilizzando gli schemi di formulario approvati dal Tavolo tecnico.

Per quanto riguarda l'erogazione di sostegni a singoli destinatari è consentito il ricorso a convenzioni con l'INPS.

Al 30/11/2007 ciascuna Provincia deve aver certificato alla competente struttura regionale almeno il 60% delle risorse trasferite. Tutti gli interventi devono essere conclusi e rendicontati alla competente struttura regionale entro il 30/06/2008.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3. Articolazione degli interventi

Nei paragrafi che seguono sono indicati i contenuti, le modalità attuative, le risorse, la tempistica dei singoli interventi in riferimento ai diversi Macroprogetti.

3.1 Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Cittadinanza solidale"

Misura	Codice	Intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse complessive
A1	CS1	Azioni specifiche di orientamento, consulenza e informazione rivolte alla popolazione in condizione di disagio economico anche attraverso il rafforzamento/qualificazione degli staff utilizzati e l'adeguamento delle strutture dei CpI	ARS	Sviluppo dei Centri per l'impiego	Orientamento, consulenza e informazione	1.600.000
B1	CS2	Borse lavoro per i componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà	ARP	Work experiences	Borse lavoro	1.950.000 ¹
B1	CS3	Incentivi alle imprese per l'inserimento lavorativo di componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà	ARP	Incentivi	Incentivi alle imprese per l'occupazione	
B1	CS4	Incentivi alle persone per il sostegno all'autoimprenditorialità	ARP	Incentivi	Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	
E1	CS10	Voucher di servizio per esigenze di minori, disabili, anziani in relazione alla frequenza di attività formative nonché all'accesso e alla permanenza nel lavoro dipendente e autonomo	ARA	Servizi	Servizi alle persone	500.000
Totale						4.050.000

3.1.1. Contenuto sintetico e destinatari

Gli interventi attuati da ciascuna Provincia dovranno in primis puntare a rafforzare l'assetto organizzativo dei Centri per l'Impiego, dotandoli di staff e strumentazioni appositamente dedicati che ne integrino la composizione, onde creare le premesse per una adeguata attività di pianificazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione di tutti gli interventi da realizzare nell'ambito del Macroprogetto "Cittadinanza solidale", così come dettagliati nella precedente tabella; essi sono indirizzati a componenti inoccupati/disoccupati di famiglie in condizioni di povertà e sono sinteticamente finalizzati:

- a) ad azioni di consulenza/orientamento/informazione sulle opportunità offerte dagli interventi previsti nel Macroprogetto (CS1);

¹ Relativamente ai tre interventi a valere sulla Misura B1, almeno il 50% delle risorse deve essere destinato alla realizzazione dell'intervento CS2.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- b) all'erogazione, a singoli destinatari, di borse lavoro (CS2), incentivi per il sostegno all'autoimprenditorialità (CS4) e voucher di servizio (CS10);
- c) all'erogazione di incentivi alle imprese finalizzati all'assunzione (CS3).

L'organizzazione e l'operatività degli staff (al cui diretto potenziamento è anche rivolto l'intervento CS1) deve essere prevista nell'ambito dell'area "incontro domanda / offerta". Gli staff in particolare dovranno comprendere esperti in grado di supportare tutte le attività previste nell'ambito del macroprogetto anche in relazione ai compiti di valutazione delle proposte di intervento da parte di singoli destinatari e imprese. Per l'attuazione di tutti gli interventi è possibile fare ricorso al **Patto di Servizio** o ad altri strumenti simili.

L'intervento CS2 - Borse lavoro per i componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà è rivolto ad erogare tale tipo di sostegno a singoli destinatari, selezionati a sportello, con apposito avviso pubblico, tra gli utenti iscritti ai Centri per l'Impiego, fino ad esaurimento delle risorse. In sede di avviso deve essere richiesta la documentazione attestante il possesso del requisito di ammissibilità relativo al reddito familiare ISEE (inferiore ad Euro 10.000) e i requisiti individuali sulla base dei quali attribuire le priorità di punteggio a parità di data di invio della domanda. Tali requisiti sono stabiliti da ciascuna Provincia che dovrà comunque tener conto di:

- reddito inferiore (verrà attribuita priorità al reddito più basso);
- età (verrà attribuita priorità alle classi di età più elevate).

Inoltre, per l'attuazione dell'intervento ciascuna Amministrazione Provinciale deve individuare, attraverso specifico avviso pubblico, le imprese interessate ad accogliere i beneficiari della borsa lavoro.

La durata della borsa lavoro può essere variabile tra un minimo di 6 ed un massimo di 12 mesi. A ciascun borsista sarà erogato un importo mensile di Euro 500 corrispondente ad un impegno settimanale di 22 ore.

Nell'eventualità che l'impresa ospitante sia interessata ad utilizzare il borsista per un maggior numero di ore settimanali dovrà provvedere al suo ulteriore adeguato compenso, sulla base dei parametri desumibili dal CCNL di riferimento. In ogni caso restano a carico dell'impresa i contributi previdenziali ed assicurativi.

La "borsa lavoro" sarà erogata con cadenza mensile sulla base di una convenzione tra "borsista", Centro per l'Impiego presso cui è iscritto e Impresa; nella convenzione devono essere dettagliati: il piano di utilizzo presso l'impresa in riferimento alla mansione e al ruolo svolto, la durata e gli impegni dell'Impresa stessa (oneri previdenziali ed assicurativi, tutoraggio ecc.). In una stessa Impresa non possono essere collocati più di un borsista ogni dieci assunti a tempo indeterminato, nel limite massimo di tre per impresa. Le Imprese fino a 5 addetti a T.I. possono ospitare un solo borsista.

L'intervento CS3 - Incentivi alle imprese per l'inserimento lavorativo di componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà è rivolto ad erogare tale tipo di sostegno alle imprese che assumono inoccupati/disoccupati componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà, iscritti ai Cpl, fino ad esaurimento delle risorse. Per la selezione degli inoccupati/disoccupati destinatari dell'azione di inserimento le Amministrazioni provinciali emanano uno specifico avviso pubblico per la verifica del possesso del requisito di ammissibilità relativo al reddito familiare ISEE (inferiore ad Euro 10.000) e i requisiti individuali sulla base dei quali attribuire le priorità di



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

punteggio. Tali requisiti sono stabiliti da ciascuna Provincia che dovrà comunque tener conto di:

- reddito inferiore (verrà attribuita priorità al reddito più basso);
- età (verrà attribuita priorità alle classi di età più elevate).

Per la selezione delle imprese, anch'essa da attuare attraverso apposito avviso pubblico, e per la definizione della misura degli incentivi si applica la disciplina attuativa degli interventi previsti dalla L.R. n. 55/98, art. 14 – *Misure incentivanti il reinserimento di disoccupati adulti*, in riferimento alle fattispecie di cui all'art. 2 – *Natura e finalità delle agevolazioni*, comma 2, punti 1 (tempo indeterminato) e 2 (tempo determinato per almeno 12 mesi) e nelle misure indicate all'art. 3 – *Misura delle agevolazioni*, come modificata ed integrata dalla L.r. n. 142/1999.

Il numero dei soggetti assunti a tempo determinato non può eccedere il limite stabilito dal CCNL di riferimento.

Le agevolazioni vengono erogate alle imprese decorsi mesi sei dall'instaurazione del rapporto di lavoro in unica soluzione.

Le Amministrazioni provinciali accertano che:

- 1) i contratti a tempo indeterminato siano ancora in essere al 30 giugno 2008;
- 2) i rapporti di lavoro a tempo determinato non cessino anticipatamente.

In caso contrario le stesse devono provvedere al recupero integrale dell'agevolazione relativa alla fattispecie di cui al precedente punto 1 e al recupero proporzionale delle agevolazioni relative alla fattispecie di cui al precedente punto 2.

L'intervento CS4 - Incentivi alle persone per il sostegno all'autoimprenditorialità è rivolto ad erogare tale tipo di sostegno a destinatari selezionati a sportello fino ad esaurimento delle risorse tra gli utenti iscritti ai Cpl con apposito avviso pubblico; la selezione consta di una valutazione di ammissibilità, consistente nella verifica del possesso di un reddito familiare ISEE inferiore ad Euro 10.000, e in una valutazione della adeguatezza del progetto imprenditoriale eseguita da soggetti dotati di competenza specifica nel campo della creazione di Impresa.

Per la selezione dei destinatari dei benefici, per la definizione della natura e finalità delle agevolazioni, per la definizione delle iniziative e delle spese ammissibili si applica la disciplina attuativa degli interventi previsti dalla L.R. n. 55/98, art. 8 – *Reimpiego individuale delle lavoratrici e dei lavoratori espulsi dal sistema produttivo*, come modificata dalla Deliberazione della G.R. n. 1329 del 9 dicembre 2005 “*Legge regionale 10.07.98 n. 55 e s.m. e i. – Piano esecutivo delle Misure di sostegno all'occupazione – Adeguamento dei profili attuativi per l'accesso alle agevolazioni di cui alle LL.RR. 55/98, 136/96, 143/95 e 96/97 e relative griglie di valutazione – Bando per la presentazione delle istanze a valere sull'annualità 2005*”, come indicata all'Allegato “A” – Titolo 2 – Reimpiego individuale.

L'erogazione dei contributi avviene in due rate, la prima corrispondente ad una anticipazione del 70% e la seconda a titolo di saldo. La prima rata viene erogata dall'Amministrazione provinciale entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissione ai benefici. Trova inoltre applicazione quanto disposto dallo stesso articolo in merito alla decadenza dai benefici (comma 2). L'investimento deve essere completato entro 8 mesi dalla data di erogazione dell'anticipazione e comunque in tempo utile per il rispetto della tempistica indicata nel precedente *Capitolo 2 - Disciplina dei Profili procedurali*. La richiesta della rata a saldo deve essere effettuata dal destinatario delle agevolazioni



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

nei 30 giorni successivi al termine previsto per la conclusione degli investimenti relativi all'iniziativa, attraverso l'esibizione della documentazione contabile che attesti l'avvenuta attuazione di essi. Alla verifica finale dell'investimento attuato provvede, su richiesta della Amministrazione provinciale, l'Ente Abruzzo Lavoro. Il saldo è erogato nei 30 giorni successivi all'espletamento di controllo, previa verifica della rendicontazione presentata.

Le Amministrazioni provinciali dovranno curare il completamento dell'intera procedura, compresa l'erogazione del saldo, entro e non oltre il 31 marzo 2008.

L'intervento CS10 – Voucher di servizio è rivolto a consentire l'accesso e la permanenza al lavoro, ovvero la frequenza di interventi formativi, alle donne componenti di famiglie al di sotto della soglia di povertà, ad opera di ciascuna Provincia, mediante la disponibilità dei servizi di cura di cui necessitano in relazione a minori, disabili, anziani conviventi, resi da una cooperativa sociale iscritta all'albo Regionale, selezionata per mezzo di avviso pubblico. I servizi erogati saranno compensati nella misura del voucher di servizio assegnato alle singole destinatarie dell'intervento, anch'esse selezionate con avviso pubblico fino ad esaurimento delle risorse. Costituiscono requisiti di ammissibilità dell'istanza il possesso di un reddito familiare ISEE inferiore ad Euro 10.000, con priorità per i redditi più bassi, e l'effettiva esistenza di familiari minori, disabili, anziani conviventi.

Le Amministrazioni provinciali commisurano i voucher assegnati ad un ammontare massimo di Euro 3.000 per ciascun richiedente e ad una durata massima di 12 mesi, a partire dall'ammissione ai benefici. Nel rispetto di tali limiti le Amministrazioni provinciali hanno facoltà di stabilire ulteriori modalità. Per l'utilizzo del voucher ogni destinataria comunicherà alla Cooperativa sociale prescelta, entro 15 giorni dalla ammissione ai benefici, i servizi di cui intende usufruire ed i nominativi e le condizioni dei familiari cui sono rivolti, nonché il periodo di fruizione. Nei limiti del voucher possono essere assistiti più soggetti. La Cooperativa sociale provvederà a comunicare alla competente Amministrazione provinciale il piano di utilizzo di ciascun voucher. Essa attiva i propri servizi nel termine massimo di 30 giorni dalla richiesta dei beneficiari. Qualora il termine sia disatteso anche con riferimento ad un solo avente diritto, l'Amministrazione provinciale sostituisce l'inadempiente con altra Cooperativa, secondo la graduatoria concorsuale. Le erogazioni sono disposte dalla Amministrazione provinciale alla Cooperativa sociale prescelta previa fatturazione trimestrale dei servizi resi supportata dalle attestazioni da parte di ciascuna destinataria dell'avvenuta fruizione dei servizi. E' consentito, in alternativa, il ricorso a modalità di erogazione dei servizi attraverso Intese con gli Ambiti Sociali Territoriali, purchè siano osservate modalità di affidamento ad evidenza pubblica.

3.1.2. Risorse

Le risorse complessive destinate alla attuazione degli interventi sono suddivise tra le singole Amministrazioni provinciali secondo i seguenti parametri:

- a) per l'intervento CS1 un 50% secondo i parametri fin qui utilizzati per la ripartizione delle risorse nell'ambito della Misura A1 e il restante 50% in proporzione alla popolazione residente (*Istat, Bilancio demografico 2004*).
- b) per gli altri interventi sulla base della popolazione residente corretta con il reddito pro-capite del 2004 in relazione alla distanza del reddito pro-capite provinciale dalla media regionale (Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne).



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

I parametri per ciascuna Provincia sono indicati nel prospetto seguente:

Provincia	Parametro a)	Parametro b)
Chieti	29,16%	27,26%
L'Aquila	26,80%	30,37%
Pescara	21,90%	21,79%
Teramo	22,15%	20,58%
Totale	100,00%	100,00%

Le risorse destinate alle singole Amministrazioni provinciali sono pertanto rappresentate nel prospetto seguente in riferimento a ciascun intervento.

Intervento	Risorse totali	Riparto risorse per Provincia			
		Provincia	Parametro a)	Parametro b)	Totale
CS1	1.600.000	Chieti	225.600	240.880	466.480
		L'Aquila	241.600	187.200	428.800
		Pescara	160.800	189.600	350.400
		Teramo	172.000	182.320	354.320
		Totale	800.000	800.000	1.600.000
CS2	1.000.000	Chieti		272.616	272.616
		L'Aquila		303.730	303.730
		Pescara		217.888	217.888
		Teramo		205.766	205.766
		Totale		1.000.000	1.000.000
CS3	450.000	Chieti		122.676	122.676
		L'Aquila		136.679	136.679
		Pescara		98.050	98.050
		Teramo		92.595	92.595
		Totale		450.000	450.000
CS4	500.000	Chieti		136.308	136.308
		L'Aquila		151.865	151.865
		Pescara		108.944	108.944
		Teramo		102.883	102.883
		Totale		500.000	500.000
CS10	500.000	Chieti		136.308	136.308
		L'Aquila		151.865	151.865
		Pescara		108.944	108.944
		Teramo		102.883	102.883
		Totale		500.000	500.000
TOTALE			800.000	3.250.000	4.050.000



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.2. Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Competitività, Innovazione, Governance"

Misura	Codice	Intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse Complessive
A1	IC5A	Rafforzamento degli strumenti e della capacità di intermediazione dei servizi per l'impiego	ARS	Sviluppo dei Centri per l'impiego	Costruzione e sperimentazione prototipi e modelli	1.600.000
C1	IC5B	Azioni di rafforzamento delle strutture di coordinamento di cui all'art.13 comma 2 della LR 76/98 finalizzate a supportare la pianificazione e la gestione delle attività di cui al presente piano per il residuo periodo di programmazione	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo	Adeguamento ed innovazione degli assetti organizzativi	550.000 ²
C1	IC5C	Azioni di potenziamento delle capacità operative delle strutture formative provinciali finalizzate all'accreditamento	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto dell'offerta di formazione	Potenziamento strutture dei soggetti attuatori	
D2	IC5D	Formazione a supporto dei processi di delega di funzioni alla Amministrazioni provinciali, anche nella prospettiva della nuova programmazione 2007/2013	ARP	Formazione	Formazione continua	300.000
Totale						2.450.000

3.2.1. Contenuto sintetico e destinatari

Intervento IC5A - Rafforzamento degli strumenti e della capacità di intermediazione dei servizi per l'impiego

L'intervento è rivolto:

- a) a dotare i Centri per l'Impiego di tutte le amministrazioni provinciali di procedure e strumenti standardizzati per l'adempimento dei compiti di intermediazione e di incrocio domanda / offerta anche propedeutici alla implementazione della Borsa nazionale del lavoro; l'intervento viene attuato dall'Ente strumentale Abruzzo Lavoro, anche attraverso il concorso di esperti o di società di servizio specializzate;

² Relativamente ai due interventi a valere sulla Misura C1, almeno il 70% delle risorse deve essere destinato alla realizzazione dell'intervento IC5B.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- b) a dotare almeno 1 Centro per l'Impiego per ciascuna Provincia di uno specifico servizio, nell'area dell'incrocio domanda / offerta, finalizzato all'erogazione, anche attraverso modalità telematiche, di consulenza alle imprese, secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 2 della L.R. n. 76/98;
- c) a dotare tutti i Centri per l'Impiego di tutte le amministrazioni provinciali delle adeguate risorse umane e strumentali per l'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi operativi affidati nell'ambito del presente Protocollo.

Intervento IC5B - Azioni di rafforzamento delle strutture di coordinamento di cui all'art.13 comma 2 della LR 76/98

L'intervento è rivolto a rafforzare, anche attraverso attività in affiancamento, soprattutto le capacità di implementazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo delle attività affidate alle Province nell'ambito del presente Protocollo, nelle more della compiuta definizione del processo di delega ai sensi degli artt. 1, 2, 3 e 42 della L.r. 72/98; il rafforzamento delle strutture di coordinamento deve inoltre essere rivolto a garantire il loro adeguato raccordo interprovinciale e con il livello regionale.

Intervento IC5C - Azioni di potenziamento delle capacità operative dei Centri Provinciali di Formazione Professionale

L'intervento è rivolto a supportare l'adeguamento e il potenziamento di tali strutture al fine di agevolare e promuoverne l'accreditamento sia attraverso opportune dotazioni tecnologiche e/o strumentali che attraverso l'affiancamento consulenziale.

Intervento IC5D - Formazione a supporto dei processi di delega di funzioni alle Amministrazioni provinciali

L'intervento è rivolto a formare i dipendenti delle Amministrazioni provinciali cui verranno a breve conferite le responsabilità di pianificazione, gestione, monitoraggio e controllo delle attività formative, anche nella prospettiva della nuova programmazione 2007/2013. La sua attuazione avviene in forma di azione coordinata tra la *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione* e le Province e presuppone la scelta di una Regione, che abbia già attivato con successo il processo di delega, come Partner per il trasferimento delle relative conoscenze. L'attuazione delle azioni formative avverrà nel quadro di un accordo partenariale tra l'Amministrazione regionale dell'Abruzzo, le amministrazioni di altre regioni che hanno già sperimentato e implementato il processo di delega alle Province e le Amministrazioni provinciali abruzzesi, per l'attuazione di un progetto pilota di trasferimento di conoscenze e di modelli operativi e procedurali.

3.2.2. Risorse

Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento *IC5A*, complessivamente pari ad Euro 1.600.000, sono destinate:

- a. per Euro 160.000 alla linea di intervento a), relativa alla messa a punto e implementazione di procedure e strumenti standardizzati per l'adempimento dei compiti di intermediazione e di incrocio domanda / offerta. Tali risorse saranno gestite dall'Ente strumentale Abruzzo Lavoro;
- b. per Euro 200.000, paritariamente distribuite tra le 4 Amministrazioni provinciali, alla linea di intervento b), relativa alla organizzazione e gestione, nell'area dell'incrocio domanda / offerta, di uno specifico servizio, finalizzato all'erogazione, anche attraverso modalità



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

telematiche, di consulenza alle imprese;

- c. per Euro 1.240.000 alla linea di intervento c), relativa all'espletamento delle attività connesse all'attuazione degli interventi operativi affidati nell'ambito del presente Protocollo. Tali risorse saranno distribuite tra le 4 Amministrazioni provinciali secondo i parametri di ripartizione delle risorse nell'ambito della Misura A1 fin qui utilizzati.

Il riepilogo delle risorse destinate alle singole Province per l'attuazione dell'intervento IC5A è pertanto rappresentato nel prospetto seguente:

Provincia	Linea di intervento a)	Linea di intervento b)	Linea di intervento c)	Totale intervento IC5A
Chieti		50.000	349.680	399.680
L'Aquila		50.000	374.480	424.480
Pescara		50.000	249.240	299.240
Teramo		50.000	266.600	316.600
Totale	160.000	200.000	1.240.000	1.600.000

Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento IC5B, complessivamente pari a Euro 400.000, sono destinate paritariamente a ciascuna Provincia per un importo di Euro 100.000.

*Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento IC5C, complessivamente pari a euro 150.000 verranno distribuite tra le province in proporzione al numero di **Centri Provinciali di Formazione Professionale** presenti in ciascuna di esse, secondo il seguente prospetto:*

Provincia	N. AFPP	Risorse per Provincia
Pescara	1	18.750
L'Aquila	4	75.000
Chieti	2	37.500
Teramo	1	18.750
Totale	8	150.000

Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento IC5D, pari a Euro 300.000, saranno gestite direttamente ed unitariamente dal competente Servizio della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.3. Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Inserimento, Transizione, Inclusione"

Misura	Codice	Intervento	Macro-tipologia Azione	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse complessive
A1	ITI1A	Specializzazione dell'area incrocio domanda – offerta di lavoro per l'inserimento, l'inclusione ed il contrasto alla precarietà lavorativa attraverso l'orientamento lungo tutto l'arco della vita e l'affiancamento ai processi di mobilità.	ARS	Sviluppo dei Centri per l'impiego	Acquisizione di risorse;Orientamento o consulenza e formazione del personale;Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	2.360.000
A1	ITI2A	Rafforzamento dei servizi per l'inclusione degli immigrati	ARS	Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dell'offerta di istruzione	Costruzione e sperimentazione di prototipi e modelli	800.000
A2	ITI1C	Dote formativa finalizzata al reinserimento lavorativo e alla manutenzione delle competenze, costituita da voucher formativi e indennità	ARP	Incentivi	Incentivi alle persone per la formazione	366.953
A2	ITI1D	Tirocini formativi per lo sviluppo locale	ARP	Work experiences	Tirocini	370.000
E1	ITI1E	Tirocini formativi per favorire la partecipazione delle donne allo sviluppo locale	ARP	Work experiences	Tirocini	1.760.000
Totale						5.657.942

3.3.1. Contenuto sintetico e destinatari

Intervento ITI1A - Specializzazione dell'area incrocio domanda – offerta di lavoro per l'inserimento, l'inclusione ed il contrasto alla precarietà lavorativa attraverso l'orientamento lungo tutto l'arco della vita e l'affiancamento ai processi di mobilità.

L'intervento è rivolto a dotare i Centri per l'Impiego delle professionalità e degli strumenti operativi adeguati all'affinamento e alla specializzazione dei compiti di intermediazione, orientamento, consulenza nelle aree "Incontro domanda / offerta" e "Inserimento lavorativo fasce deboli", nonché per azioni integrate di orientamento e informazione in relazione alle aree "orientamento" e "promozione e pubblicità". Esso è finalizzato a dotare tutti i Cpl di ciascuna Provincia:

- a) di un servizio specializzato dell'area "incontro domanda / offerta" per il primo inserimento lavorativo, con particolare riferimento a giovani e donne;



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- b) di un servizio specializzato dell'area "incontro domanda / offerta" per il contrasto della precarietà lavorativa che si occupi specificamente dell'utenza interessata da tale fenomeno, anche al fine di tipizzarla e monitorarne i fabbisogni;
- c) di un servizio specializzato dell'area "incontro domanda / offerta" per l'affiancamento ai processi di mobilità;
- d) di un servizio specializzato nell'area "Inserimento lavorativo fasce deboli" per il contrasto delle cause di esclusione dal mercato del lavoro connesse a deficit formativi o di qualifica.

Intervento ITI2A - Rafforzamento dei servizi per l'inclusione degli immigrati

L'intervento è rivolto alla istituzione e/o al rafforzamento (laddove già presenti), almeno presso il Cpl di ciascuna Provincia che registri la più elevata presenza di lavoratori immigrati, di un servizio specializzato nell'area "Inserimento lavorativo fasce deboli" per l'inclusione degli immigrati. Il Servizio dovrà, in particolare, dotarsi di Mediatori culturali e di figure professionali che consentano ai lavoratori immigrati di disporre di informazioni e servizi afferenti le problematiche dell'inserimento lavorativo, della regolarizzazione del soggiorno, dell'accesso a prestazioni educative e socio-sanitarie per sé e per i propri familiari, nonché della possibilità di frequentare attività di formazione linguistica e civica.

Intervento ITI1C - Dote formativa finalizzata al reinserimento lavorativo e alla manutenzione delle competenze, costituita da voucher formativi e indennità

L'intervento è rivolto a fornire una dote formativa agli iscritti ai Cpl per i quali si è concluso da non più di 3 mesi un contratto di lavoro afferente le seguenti tipologie: co.co.co. / co.co.pro.; tempo determinato; occupazione interinale. La dote formativa è costituita da:

- a) ***voucher pari ad Euro 1.000*** per la frequenza di attività formative della durata massima di 60 ore, finalizzate al rafforzamento /aggiornamento delle competenze professionali, erogate da Soggetti accreditati per la Formazione continua o per l'Alta Formazione, se presuppongono il possesso della Laurea;
- b) ***indennità pari ad Euro 500*** mensili da corrispondere per il periodo di espletamento dell'intervento formativo, e comunque per non più di due mesi.

I destinatari dei benefici sono selezionati dalle Province tra quanti, in possesso dei requisiti sopra indicati, ne facciano richiesta in esito ad apposito Avviso pubblico.

L'erogazione dei voucher di cui alla precedente lettera a) è operata dalle Amministrazioni provinciali in favore dell'Organismo di Formazione **accreditato**, anche localizzato in altra Regione, scelto dal beneficiario, ad avvenuta attestazione della conclusione delle attività formative e previa presentazione della documentazione di spesa inerente l'iscrizione, i sussidi didattici ed i libri di testo.

L'erogazione dell'indennità di cui alla precedente lettera b) è operata dalle Amministrazioni provinciali con cadenza mensile.

L'intervento potrà essere gestito anche con la collaborazione dell'INPS e di Italia Lavoro, e facendo eventualmente ricorso al Patto di servizio o a strumenti simili.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Intervento ITIID - Tirocini formativi per lo sviluppo locale

L'intervento è rivolto a sostenere attività di tirocinio formativo per singoli destinatari selezionati dalle Amministrazioni provinciali con apposito avviso pubblico tra gli utenti iscritti ai CpI, fino ad esaurimento delle risorse, con priorità per i giovani di età non superiore a 29 anni, e tra di essi per quelli caratterizzati dal più lungo periodo di disoccupazione.

Per l'attuazione dell'intervento ogni Amministrazione provinciale deve individuare, attraverso specifico avviso, in riferimento ai settori propulsivi dello sviluppo locale, le imprese disponibili ad accogliere i tirocinanti per un periodo massimo di 6 mesi, consentendo loro di svolgere una attività lavorativa e di seguire una specifica formazione, anche a distanza, resa da un organismo di formazione accreditato dalla Regione Abruzzo per le Macrotipologie Formazione Continua. L'impresa proponente deve sviluppare un apposito Piano di utilizzo del tirocinante, della durata massima di 20 ore settimanali (per una durata complessiva massima di 500 ore, di cui almeno 60 dedicate alla formazione). L'attività formativa è erogata da Organismi formativi accreditati dalla Regione Abruzzo per la macrotipologia "Formazione continua" e selezionati dall'Amministrazione provinciale, previo apposito avviso.

Il sostegno è costituito da:

- a) un compenso ai tirocinanti per un massimo di Euro 400 mensili e per un massimo di 6 mesi, da erogare a cadenza trimestrale ai destinatari da parte delle Amministrazioni provinciali;
- b) la remunerazione dell'attività formativa, per un importo massimo di Euro 1.000 (in corrispondenza di una durata non inferiore a 60 ore) della formazione, da erogare, da parte delle Amministrazioni provinciali direttamente all'OdF, ad attestazione della avvenuta conclusione dell'attività formativa controfirmata dal Tirocinante.

Intervento ITIIE - Tirocini formativi per favorire la partecipazione delle donne allo sviluppo locale

L'intervento è rivolto a sostenere attività di tirocinio formativo per singole destinatarie selezionate dalle Amministrazioni provinciali tra le utenti iscritte ai CpI, fino ad esaurimento delle risorse, con priorità per le giovani di età non superiore a 29 anni e tra di esse per quelle caratterizzate dal più lungo periodo di disoccupazione.

I contenuti dell'intervento, le sue modalità attuative, la dimensione degli incentivi e dei costi dell'attività formativa sono le stesse che per il precedente intervento *ITIID - Tirocini formativi per lo sviluppo locale*.

3.3.2. Risorse

Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento ITIIE, complessivamente pari ad Euro 2.360.000, sono suddivise paritariamente tra tutte le Province, per un importo unitario di Euro 590.000 da destinare, indicativamente, a:

- a) quanto ad Euro 260.000 per l'organizzazione e l'implementazione di un servizio specializzato dell'area "incontro domanda / offerta" per il primo inserimento lavorativo di giovani e donne;
- b) quanto ad Euro 100.000 per l'organizzazione e l'implementazione di un servizio specializzato dell'area "incontro domanda / offerta" per il contrasto della precarietà lavorativa;



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

- c) quanto ad Euro 100.000 per l'organizzazione e l'implementazione di un servizio specializzato dell'area "incontro domanda / offerta" per l'affiancamento ai processi di mobilità;
- d) quanto ad Euro 100.000 per l'organizzazione e l'implementazione di un servizio specializzato nell'area "Inserimento lavorativo fasce deboli" per il contrasto delle cause di esclusione del mercato del lavoro connesse a deficit formativi o di qualifica.

Le Province, fatta salva la realizzazione di tutte le azioni previste, hanno facoltà di proporre, in relazione ai fabbisogni da esse rilevati, una diversa distribuzione delle risorse finanziarie.

Le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento ITI2A, complessivamente pari ad Euro 800.000, sono suddivise paritariamente tra tutte le Province, per un importo unitario di Euro 200.000.

Le risorse destinate alla realizzazione degli interventi ITI1C e ITI1D, come indicate nella tabella precedente, sono ripartite tra le Province le risorse sulla base della percentuale di popolazione in età lavorativa (15-64 anni) corretta con il reddito pro-capite del 2004 in relazione alla distanza del reddito pro-capite provinciale dalla media regionale; **le risorse destinate alla realizzazione dell'intervento ITI1E**, sono ripartite tra le Province sulla base della percentuale di popolazione in età lavorativa femminile (15-64 anni) corretta con il reddito pro-capite del 2004 in relazione alla distanza del reddito pro-capite provinciale dalla media regionale. Tali pesi percentuali sono riportati nel seguente prospetto (Fonte: elaborazioni Unioncamere-Tagliacarne).

Province	% di ripartizione	
	ITI1C ITI1D	ITI1E
Chieti	27,07%	27,10%
L'Aquila	30,53%	30,09%
Pescara	21,76%	22,15%
Teramo	20,64%	20,66%
Totale	100,00%	100,00%



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Le risorse destinate alle singole Amministrazioni provinciali per la realizzazione di ciascun intervento afferente il Macroprogetto *“Inserimento, Transizione, Inclusione”* sono pertanto rappresentate nel prospetto seguente.

Macroprogetto “Inserimento, Transizione, Inclusione”			
Intervento	Risorse totali	Riparto risorse per Provincia	
		Provincia	Risorse
IT11C	366.953	Chieti	99.331
		L'Aquila	112.031
		Pescara	79.863
		Teramo	75.728
		Totale	366.953
IT11D	370.000	Chieti	100.156
		L'Aquila	112.962
		Pescara	80.526
		Teramo	76.356
		Totale	370.000
IT11E	1.760.000	Chieti	477.036
		L'Aquila	529.518
		Pescara	389.760
		Teramo	363.686
		Totale	1.760.000
Totale			2.496.953



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.4. Interventi previsti nell'ambito del Macroprogetto "Adattabilità"

Misur a	Codic e	Intervento	Macrotip. Az.	Tipologia azione	Sottotipologia azione	Risorse
D1	A1A	Interventi di formazione continua a sostegno della crescita imprenditoriale e manageriale del tessuto produttivo delle piccole imprese - sportello provinciale	ARP	Formazione	Formazione continua	1.000.000
D1	A2A	Interventi di formazione continua a sostegno dell'adattabilità dei lavoratori delle piccole imprese - sportello provinciale	ARP	Formazione	Formazione continua	2.500.000
D1	A2B	Interventi a sostegno di aziende in profonda ristrutturazione e/o riorganizzazione per la salvaguardia dell'occupazione - sportello provinciale	ARP	Formazione	Formazione continua	2.000.000
D1	A2C	Voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze dei lavoratori e dei manager- sportello provinciale	ARP	Incentivi	Incentivi alle persone per la formazione	800.000
Totale						6.300.000

3.4.1. Contenuto sintetico e destinatari

Tutti gli interventi riferiti al Macroprogetto sono rivolti a favorire l'adattabilità ai mutamenti congiunturali e strutturali dei sistemi produttivi.

L'intervento A1A è rivolto a favorire la crescita imprenditoriale e manageriale delle piccole imprese; esso viene attuato attraverso la proposizione e realizzazione di specifiche attività formative da parte di Imprese e/o Organismi di Formazione accreditati per la Regione Abruzzo nell'ambito della Macrotipologia Formazione Continua. Le attività formative sono finalizzate a formare imprenditori e management aziendale delle piccole imprese per potenziarne le capacità competitive e di presenza sui mercati di riferimento. Gli interventi formativi dovranno sviluppare contenuti e metodologie didattiche adeguate ad ottimizzare la risorsa tempo, privilegiando modalità di e-learning. La durata massima di ciascun intervento formativo è di 60 ore, da distribuire in un arco di tempo pari al massimo a 3 mesi; la tempistica di proposizione, realizzazione, conclusione e rendicontazione deve essere comunque coerente con quella generale indicata al *Capitolo 2 - Disciplina dei profili procedurali*.

Gli altri interventi sono invece rivolti a favorire l'adattabilità dei lavoratori in riferimento:

A2A: allo sviluppo organizzativo, produttivo e commerciale delle PMI;

A2B: alla salvaguardia dell'occupazione nell'ambito di processi di ristrutturazione / riconversione finalizzati a scongiurare situazioni di crisi ;

A2C: all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze; tale ultimo intervento è rivolto sia a



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

lavoratori che a manager delle PMI.

L'intervento A2A è rivolto a supportare lo sviluppo organizzativo, produttivo e commerciale delle PMI dei diversi settori produttivi e di servizio. Esso viene attuato attraverso specifiche attività formative realizzate da Imprese, oppure da Soggetti accreditati nella Regione Abruzzo per la Macrotipologia Formazione Continua. Le attività formative sono mirate all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze dei lavoratori, che costituiscono la risorsa principale per innescare positivi processi di crescita aziendale o settoriale. **L'intervento A2B** è invece rivolto a sostenere i processi di riconversione / ristrutturazione di aziende finalizzati a prevenire situazioni di crisi aziendali e a salvaguardare i livelli occupazionali. Anch'esso viene attuato attraverso specifiche attività formative realizzate da Imprese, oppure da Soggetti accreditati nella Regione Abruzzo per la Macrotipologia Formazione Continua.

Entrambi gli interventi sopra descritti hanno di norma durata non superiore a 60 ore, un costo orario di norma non superiore a Euro 100 e si svolgono in un arco di tempo di norma non superiore a 4 mesi; comunque la tempistica di proposizione, realizzazione, conclusione e rendicontazione degli interventi deve essere coerente con quella generale indicata al *Capitolo 2 – Disciplina dei profili procedurali*.

L'intervento A2C è finalizzato alla erogazione di Voucher formativi mirati all'accrescimento e all'adeguamento delle competenze dei lavoratori e dei manager delle PMI. Il voucher ha un importo di norma non superiore ad Euro 5.000 e durata massima di 12 mesi; i beneficiari sono selezionati mediante apposito avviso pubblico. Il Voucher viene erogato sulla base di una proposta di partecipazione ad attività formative redatta dagli aspiranti beneficiari utilizzando il formulario approvato dal Tavolo tecnico di Coordinamento. Le attività formative possono essere fruite sia in ambito regionale, presso soggetti accreditati per la Formazione Continua, Formazione Superiore e, in riferimento ad attività formative che presuppongono il possesso di una laurea, Alta formazione, sia in ambito extraregionale, presso soggetti accreditati per analoghe macrotipologie. Il voucher è finalizzato a rimborsare i costi sostenuti dai singoli destinatari per la frequenza delle attività formative relativamente a: iscrizione, materiali didattici, libri di testo. La rendicontazione alle Amministrazioni provinciali dei costi sostenuti deve avvenire, da parte dei singoli destinatari, con le modalità indicate nell'avviso pubblico, nel termine decadenziale di 30 giorni dalla conclusione delle attività formative. Il voucher viene erogato dalle Amministrazioni provinciali ai singoli destinatari, ad avvenuta approvazione del rendiconto, entro il termine massimo di ulteriori 30 giorni.

Tutti gli interventi del presente Macroprogetto vengono attuati con procedura a sportello. I Beneficiari saranno pertanto selezionati attraverso apposito avviso pubblico, sulla base degli schemi approvati dal Tavolo tecnico di Coordinamento. L'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali avverrà pertanto su base cronologica, previa valutazione della loro ammissibilità. Le Amministrazioni provinciali possono individuare specifiche priorità, in relazione a particolari segmenti produttivi, tipologie di impresa, di lavoratori. Esse adottano procedure amministrative e tempistiche attuative per la proposizione, realizzazione, conclusione e rendicontazione degli interventi coerenti con quella generale indicata al *Capitolo 2 – Disciplina dei profili procedurali*.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.4.2. Risorse

Le risorse pubbliche complessivamente destinate ai diversi interventi sono ripartite tra le Province in relazione al numero degli occupati sulla base dei dati ISTAT – Indagine sulle forze lavoro (media 2005), come indicato nel prospetto seguente:

Provincia	Occupati	
	V.A. (in migliaia)	%
Chieti	146	29,66%
L'Aquila	114	23,15%
Pescara	117	23,86%
Teramo	115	23,33%
Totale	492	100,00%

Le risorse pubbliche destinate alle singole Amministrazioni provinciali sono pertanto rappresentate nel prospetto seguente in riferimento a ciascun intervento.

Intervento	Risorse pubbliche totali	Riparto risorse pubbliche per Provincia	
		Provincia	Risorse
A1A	1.000.000	Chieti	296.600
		L'Aquila	231.500
		Pescara	238.600
		Teramo	233.300
		Totale	1.000.000
A2A	2.500.000	Chieti	741.500
		L'Aquila	578.750
		Pescara	596.500
		Teramo	583.250
		Totale	2.500.000
A2B	2.000.000	Chieti	593.200
		L'Aquila	463.000
		Pescara	477.200
		Teramo	466.600
		Totale	2.000.000
A2C	800.000	Chieti	237.280
		L'Aquila	185.200
		Pescara	190.880
		Teramo	186.640
		Totale	800.000
TOTALE			6.300.000

All'attuazione di tutti gli interventi devono concorrere, in aggiunta alle risorse pubbliche indicate nel prospetto precedente, risorse private a carico dei soggetti proponenti nella misura minima del 20%.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

3.5. Ulteriori interventi

E' infine previsto un intervento, coordinato dall'Ente Strumentale Abruzzo Lavoro, per l'attivazione di un sistema di cooperazione applicativa che consenta alle Province di disporre di sistemi informativi lavoro completi ed interconnessi. Esso è rivolto a dotare delle necessarie interfacce informatiche le province che hanno già adottato parzialmente o compiutamente sistemi autonomi di raccolta e trattamento delle banche dati degli iscritti ai Centri per l'Impiego.

Misura	Codice	Intervento	Macrotip. Az.	Tipologia azione	Sottotipologia Azione	Risorse
A1	1	Implementazione del Sistema informativo del lavoro regionale e della sua connessione con la borsa nazionale del lavoro	ARS	Sviluppo dei Centri per l'impiego	Messa in rete PES	1.000.000

3.5.1. Contenuto sintetico e destinatari

L'intervento è finalizzato a salvaguardare gli investimenti tecnologici e formativi effettuati dalle Province attraverso l'adozione dell'Offerta sussidiaria alla Borsa nazionale del lavoro, realizzata dal Ministero del Lavoro attraverso Italia Lavoro e l'attivazione di un sistema di cooperazione applicativa che consentirà a tutte le Province abruzzesi di aggiornare in tempo reale la Banca Dati Regionale, ed alla Provincia di L'Aquila di disporre di un sistema informativo lavoro completo. A tal fine l'intervento sarà rivolto a:

- implementare le dotazioni tecnologiche / informatiche per la compiuta attivazione del nodo regionale;
- definire gli standard di collegamento tra le Province e il nodo regionale;
- implementare le dotazioni tecnologiche / informatiche delle singole province;
- formare adeguatamente il personale addetto dei Centri per l'Impiego della Provincia di L'Aquila che adottano integralmente l'Offerta Sussidiaria, nonchè quello delle altre province limitatamente all'applicazione dei protocolli di interconnessione.

L'Ente strumentale Abruzzo Lavoro coordinerà l'attuazione dell'intervento per conseguire la sua compiuta realizzazione entro febbraio 2007 attraverso la seguente tempistica:

- progettazione dei servizi web necessari: a partire dal 1 luglio e fino al 1 ottobre 2006;
- sviluppo dei servizi web necessari: a partire dal 2 ottobre 2006 e fino al 15 gennaio 2007;
- collaudo delle integrazioni tra i vari sistemi: dal 16 gennaio al 16 febbraio 2007.

3.5.2. Risorse

Alla realizzazione delle attività di coordinamento dell'integrazione di help desk, realizzate da Abruzzo Lavoro, sono destinati Euro 200.000; le restanti risorse, complessivamente pari ad euro 800.000, sono ripartite paritariamente tra le quattro Province per la realizzazione delle attività di pertinenza di ciascuna di esse; tali risorse vengono liquidate ed erogate dal competente Servizio entro 15 giorni dalla presentazione di una relazione illustrativa sulle modalità di utilizzo del finanziamento ad opera delle singole Province e dello stesso Ente Strumentale.



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

4. Riepilogo risorse per Provincia e intervento

Le risorse per l'attuazione degli interventi afferenti i diversi **Macroprogetti**, come ripartite tra le diverse Province in relazione a ciascuno di essi nel capitolo precedente, sono di seguito riepilogate.

Macroprogetti	Codice Interventi	Province				Totale
		Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo	
Cittadinanza solidale	CS1	466.480	428.800	350.400	354.320	1.600.000
	CS2	272.616	303.730	217.888	205.766	1.000.000
	CS3	122.676	136.679	98.050	92.595	450.000
	CS4	136.308	151.865	108.944	102.883	500.000
	CS10	136.308	151.865	108.944	102.883	500.000
Innovazione, competitività, governance	IC5A	399.680	424.480	299.240	316.600	1.440.000
	IC5B	100.000	100.000	100.000	100.000	400.000
	IC5C	37.500	75.000	18.750	18.750	150.000
Inserimento, transizione, inclusione	ITI1A	590.000	590.000	590.000	590.000	2.360.000
	ITI2A	200.000	200.000	200.000	200.000	800.000
	ITI1C	99.331	112.031	79.863	75.728	366.953
	ITI1D	100.156	112.962	80.526	76.356	370.000
	ITI1E	477.036	529.518	389.760	363.686	1.760.000
Adattabilità	A1A	296.600	231.500	238.600	233.300	1.000.000
	A2A	741.500	578.750	596.500	583.250	2.500.000
	A2B	593.200	463.000	477.200	466.600	2.000.000
	A2C	237.280	185.200	190.880	186.640	800.000
Totale		5.006.671	4.775.380	4.145.545	4.069.357	17.996.953

Le risorse relative all'intervento di "Implementazione del Sistema informativo del lavoro regionale e della sua connessione con la borsa nazionale del lavoro", previsto nell'ambito degli **Ulteriori interventi**, sono ripartite tra Abruzzo-Lavoro e le diverse Province, come di seguito indicato.

Intervento	Codice	Province				Abruzzo Lavoro	Totale
		Chieti	L'Aquila	Pescara	Teramo		
Implementazione del Sistema informativo del lavoro regionale	1	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	1.000.000



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Nota Aggiuntiva

Tra le Amministrazioni provinciali di L'Aquila, Pescara, Chieti e Teramo e la Regione Abruzzo si conviene altresì che nell'ambito del Macro-Progetto Inserimento, Transizione, Inclusione del Piano degli Interventi 2006, siano affidati alla competenza gestionale delle suddette Amministrazioni provinciali le azioni della Misura B1 ricomprese nel Progetto "Piattaforma per il disagio sociale" - codice identificativo ITI2B (Percorsi integrati per l'inserimento occupazionale dei disabili) - per un importo complessivo di euro 1.578.214, nonché le azioni della Misura C3 ricomprese nel ricomprese nel Progetto "Io Lavoro" - codice identificativo ITI11 - (Voucher individuali per la creazione di competenze mirate alla messa in campo di un nuovo modello di sviluppo regionale più competitivo e innovativo), per un importo complessivo di euro 500.000

I criteri di riparto delle risorse tra le Amministrazioni provinciali e la disciplina dei profili procedurali sono concordati all'interno del Tavolo tecnico di coordinamento di cui all'articolo 2. del presente Protocollo .



Direzione Regionale delle Politiche Attive del Lavoro Sistema Integrato Regionale di Formazione ed Istruzione

Il presente protocollo, ivi compresa la nota aggiuntiva, si compone di n. 28 pagine

Pescara, 30 giugno 2006

Letto, condiviso e sottoscritto

Regione Abruzzo

Il Componente la Giunta

Fernando Fabbiani



Provincia di L'Aquila

Il Componente la Giunta

Ermanno Giorgi



Provincia di Chieti

Il Componente la Giunta

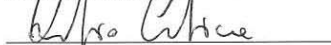
Francesco Piccolotti



Provincia di Pescara

Il Componente la Giunta

Antonio Castricone



Provincia di Teramo

Il Componente la Giunta

Paolo Basilico



Abruzzo Lavoro

La Direttrice

Rita Del Campo



DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 10.07.2006, n. DL1/265:

Rettifica graduatorie provincia dell'Aquila e Teramo. Misura D1, Azione 1 di cui alla Determinazione dirigenziale DL9 n. 446 del 23.12.2005.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di rettificare la determinazione DL9/446 del 23.12.2005 concernente "**Graduatorie dei progetti presentati a valere sull'Avviso Misura D1: Formazione continua Azione 1: "Progetti aziendali e pluriaziendali per PMI, progetti per dipendenti, lavoratori autonomi e liberi professionisti". Annualità 2004**, approvando, in completa sostituzione dei precedenti, i nuovi elaborati così come riformulati dal Nucleo di Valutazione, parti integranti e sostanziali del presente atto e di seguito indicati:

- Allegato **B bis/ex all. B** elenco proposte progettuali pervenute il **1° giorno utile** per la procedura a sportello ma **non ammissibili - Azione 1**;
- Allegato "**D bis/ex all. D**" graduatoria dei progetti pervenuti il 1° giorno utile **ammessi a valutazione - Azione 1 -**

Prov. L'Aquila;

- Allegato "**F bis/ex all. F**" graduatoria dei progetti pervenuti il 1° giorno utile **ammessi a valutazione - Azione 1 - Prov. Teramo.**
2. Di procedere, relativamente al presente atto, alla trasmissione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Sistema Integrato Regionale di Formazione e Istruzione e al Servizio Implementazione Programmi e Progetti.
3. Di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
REGIONALE DI FORMAZIONE
ED ISTRUZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
POLITICHE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 18.07.2006, n. DL1/268:

Programmazione anno 2005. Approvazione progetto innovativo presentato dall'Amministrazione Provinciale di Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte:

1. Di far proprie le risultanze del Nucleo di Valutazione.
2. Di approvare il progetto innovativo di "**E-stetista**", biennale di 1900 ore, presentato dall'Amministrazione Provinciale di Chieti (Allegato "2" - risultanze lavori Nucleo di

valutazione).

3. Di procedere relativamente al presente atto:
 - a. alla trasmissione alla Direzione Politiche attive del Lavoro, Sistema integrato regionale di Formazione ed Istruzione;
 - b. alla trasmissione al Servizio Implementazione Programmi e Progetti;
 - c. alla trasmissione all'Amministrazione

Provinciale di Chieti;

- d. alla trasmissione al Servizio *BURA* per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

Seguono allegati


AGENZIA FORMATIVA PUBBLICA PROVINCIALE

FRANCAVILLA AL MARE – Via F.P. Tosti, 110 – Tel. 085/4919327- Fax 085/4912386

Francavilla al Mare lì, 16/03/2006

All "1"

DLP

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE PESCARA 20 MAR 2006 PROT. N. 12522 DLP/1A
--

 DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
 Servizio Programmazione Interventi Politiche
 del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione
PESCARA

 e.p.c. Amministrazione Provinciale
 Settore M-L Politiche del Lavoro e
 della Formazione Professionale
CHIETI

Prot. n. 112/C

OGGETTO: Programmazione per l'anno formativo 2005, anno solare 2006/2007, attività formativa dell'A.F.P.P. di Chieti. Invio documentazione.

In riferimento alla Deliberazione G.R. n. 1177 del 23.11.2005 e alla nota n. 47/II del 04.01.2005, concernente l'assegnazione delle risorse finanziarie, si trasmette, in allegato, per quanto di competenza, la seguente documentazione relativa alle attività corsuali consolidate ed innovative, programmate da questa A.F.P.P di Chieti per le Sedi Operative di Francavilla al Mare e di Castiglione Messer Marino.

Per la Sede Operativa di Castiglione Messer Marino:

- 1) Prospetto riepilogativo della Programmazione dell'attività formativa – anno 2005;
- 2) Scheda finanziaria Corso consolidato "Contabilità computerizzata" – 400 ore;
- 3) Scheda finanziaria Corso consolidato "Analista contabile" – 600 ore;
- 4) Scheda finanziaria Corso consolidato "Esperto marketing operativo (E-Commerce)" – 400 ore;
- 5) Scheda finanziaria Corso consolidato "Operatore Socio-Assistenziale" – 600 ore;
- 6) Scheda finanziaria Corso consolidato "Inglese intermedio" – 150 ore;
- 7) Scheda finanziaria Corso consolidato "Inglese avanzato" – 150 ore.

1.2

Per la Sede Operativa di Francavilla al Mare:

- 1) Prospetto riepilogativo della Programmazione dell'attività formativa – anno 2005;
- 2) Scheda finanziaria Corso consolidato "Aiuto cuoco" – 800 ore;
- 3) Scheda finanziaria Corso consolidato "Cameriere di Ristorante e di Albergo" – 800 ore;
- 4) Scheda finanziaria Corso consolidato "Pizzaiolo" – 400 ore;
- 5) Scheda finanziaria Corso consolidato "Pasticcere" – 400 ore;
- 6) Scheda finanziaria Corso consolidato "Operatore EDP" – 400 ore;
- 7) Scheda finanziaria Corso consolidato "Operatore EDP" – 400 ore;
- 8) Scheda finanziaria Corso consolidato 2° anno del Triennale "Operatore per i Servizi alberghieri ed extra alberghieri" – 1.000 ore;
- 9) Progetto innovativo: "Estetista" biennale di 1.900 ore con scheda finanziaria relativa alla prima annualità – 950 ore.

Si precisa che l'Amministrazione Provinciale di Chieti, con Deliberazione G.P. n. 92 del giorno 2 del mese di marzo 2006, ha provveduto all'approvazione delle suddette proposte formative consolidate, nonché all'approvazione del Progetto innovativo di "Estetista" biennale di 1.900 ore, che codesto Servizio sottoporrà alla valutazione dell'apposita Commissione.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.



IL RESPONSABILE
(Dott. Roberto Rossi)

All. 2

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. DL/18 DEL 21/2/06 NUCLEO VALUTAZIONE

Pescara, 12 luglio 2006

AI DIRIGENTE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE
INTERVENTI POLITICHE DEL LAVORO,
DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE
SEDE

Oggetto: **Programmazione 2005 - Valutazione progetto**
innovativo di "ESTETISTA" della Provincia di Chieti.

Con riferimento alle procedure di valutazione del progetto innovativo di "Estetista", biennale di 1900 ore, della Provincia di Chieti, il Nucleo provvede alla consegna, per i successivi adempimenti di competenza, delle risultante finali dei lavori.

Alla presente si allega la documentazione di riferimento.

Il faldone contenente il progetto validato è depositato presso l'ufficio sito al terzo piano, stanza n. 4bis, della sede di via Raffaello, 137.

IL COORDINATORE DEL NUCLEO

Ernesto Campati

Allegati:

1. Verbale del 12 luglio 2006
2. Nota trasmissione progetto della sede operativa di Francavilla al Mare - Provincia di Chieti n. 112 del 16/3/06.

Acquisito al protocollo del Servizio n. A67 del 18/7/2006.

Dott. Nicola Allegrini

**NUCLEO DI VALUTAZIONE PROGETTI PRESENTATI
DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI**

Verbale del giorno 12/07/2006

Oggetto: Valutazione progetto innovativo "Estetista".

Nucleo di valutazione: Sig. Ernesto Campati, Coordinatore
Dott. Roberto Rossi, Componente
Dr.ssa Tiziana Duranti, Componente

Il giorno 12 luglio 2006 presso gli uffici della Direzione Politiche attive del Lavoro, della Formazione e dell'Istruzione, si è insediato il nucleo di valutazione composto dal Sig. Ernesto Campati (Coordinatore del nucleo), dal Dott. Roberto Rossi (rapp. Della Provincia di Chieti) e dalla Dr.ssa Tiziana Duranti così come disposto dalla Determinazione direttoriale n° DL/18 del 21/02/06, per avviare la procedura di valutazione del progetto innovativo biennale di "Estetista" presentato dalla Sede Operativa di Francavilla al Mare dell'A.F.P.P. di Chieti.

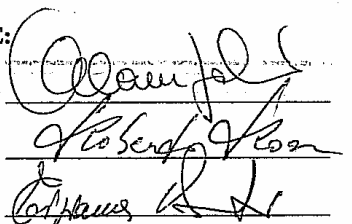
Accertati che i componenti del nucleo non si trovano in alcune delle condizioni ostative previste dalle norme che possano impedire una corretta procedura di valutazione, il nucleo, dopo aver esaminato con attenzione il progetto in questione, valuta positivamente il progetto stesso in quanto rispondente alle normative vigenti come da Legge n. 1 del 4 gennaio 1990 e da Delibera della G.R. n. 1635 del 19.03.1992.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE:

ERNESTO CAMPATI

ROBERTO ROSSI

TIZIANA DURANTI



 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
 DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
 REGIONALE DI FORMAZIONE
 ED ISTRUZIONE
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
 POLITICHE DEL LAVORO,
 DELLA FORMAZIONE E DELL' ISTRUZIONE

(D.G.R. n. 605 del 5.06.2006 “Direttiva per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2006.”) – AVVISO.

AVVISO

In sede di prima applicazione della Direttiva di cui alla DGR 605/2006, per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2006, all’apertura dello sportello possono essere finanziati i voucher per gli apprendisti assunti a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della citata Direttiva sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Nicola Allegrini

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE
 DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO
 REGIONALE DI FORMAZIONE
 ED ISTRUZIONE
 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI
 POLITICHE DEL LAVORO,
 DELLA FORMAZIONE E DELL' ISTRUZIONE

(D.G.R. n. 605 del 5.06.2006 “Direttiva per il finanziamento della formazione formale esterna degli apprendisti - Anno 2006.”) – INFORMATIVA.

INFORMATIVA

1. All’apertura dello sportello possono essere

finanziati anche i voucher per gli apprendisti che concludono la prima annualità a partire dal giorno successivo alla pubblicazione della Direttiva sul BURA.

2. Con riferimento al primo capoverso del punto 7 della Direttiva di cui alla DGR 605/2006 che così testualmente recita:
“Gli Organismi formativi/Associazione CIAPI di cui al paragrafo 4 del presente dispositivo, incaricati dalle aziende di realizzare la formazione formale esterna, provvedono a richiedere, entro venti giorni dalla data di ricevimento dell’incarico, alla Regione il finanziamento del voucher per ciascun apprendista partecipante al corso di cui al successivo paragrafo 9”,

SI CHIARISCE

che la citata data di ricevimento è quella della ricezione da parte dell’Organismo formativo della documentazione trasmessa dal datore di lavoro ai sensi del punto 1 della DGR n. 791 dell’8/8/2005, che integralmente si riporta:

1. *Di modificare e sostituire l’art. 11 dell’allegato “A” Indirizzi operativi per l’attivazione dell’apprendistato professionalizzante (art. 49 D.L.gvo 276/03), approvati con D.G.R. 583/05, come di seguito riportato:*
“Art. 11 Il datore di lavoro che procede all’assunzione con contratto di apprendistato professionalizzante ex art. 49 D.L.gvo 276/03 deve trasmettere:
 - a)- *al Centro per l’impiego competente per territorio, ai sensi e nei termini stabiliti dalla vigente normativa in materia di assunzione:*
 - *La comunicazione di avvenuta assunzione, utilizzando la prescritta modulistica;*
 - b)- *al Centro per l’impiego competente per territorio e alla Regione Abruzzo Direzione Politiche Attive del Lavoro, della Formazione e dell’Istruzione, Servizio Implementazione Programmi e Progetti,*

Via Raffaello, 137 65124 Pescara, entro 30 giorni dalla data di assunzione:

- contratto di apprendistato con relativo piano individuale di dettaglio (mod. a dell'allegato "A" alla DGR 583/05).
- piano formativo individuale generale (mod. b dell'allegato "A" alla DGR 583/05).
- dichiarazione circa l'idoneità alla formazione formale interna sulle competenze tecnico professionali (80

ore) o la convenzione con la struttura formativa accreditata per la formazione formale esterna relativa alle competenze tecnico professionali (mod. c approvato con Determinazione dirigenziale DL10/951 del 6 luglio 2005).

- Curriculum personale tutore (mod. d approvato con Determinazione dirigenziale DL10/951 del 6 luglio 2005).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Nicola Allegrini

AVVISI

ERRATA CORRIGE E AVVISI DI RETTIFICA

L'avviso di rettifica è disposto quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono in esso riscontrati errori già contenuti nel documento originale. L'avviso di rettifica può essere disposto esclusivamente dall'autorità che ha disposto la pubblicazione dell'atto errato o dal suo superiore gerarchico, tramite nota scritta indirizzata alla Direzione del Bollettino.

L'errata corrige è disposta quando, successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di un documento, vengono riscontrate difformità tra il testo originale e il testo pubblicato. La Redazione del Bollettino può disporre autonomamente l'errata corrige, previa intesa con gli estensori dell'atto da correggere.

In caso di correzione di avvisi contenenti bandi di gara e di concorso con termine di scadenza, la Direzione del Bollettino, di concerto con l'autorità estensore dell'atto, dispone che la pubblicazione dell'errata corrige o dell'avviso di rettifica non risulti pregiudicibile di situazioni giuridiche soggettive degli interessati ai documenti medesimi.

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Corso Federico II, n° 51 - 67100 L'Aquila
Tel. 0862/3631 - 364662 - 364690 -364660 - Fax 364665
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**